



30
YEARS
1986 - 2016

Servizitalia

SERVIZI ITALIA S.p.A.

Sede Legale Via S. Pietro, 59/b

43019 Castellina di Soragna (PR)

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

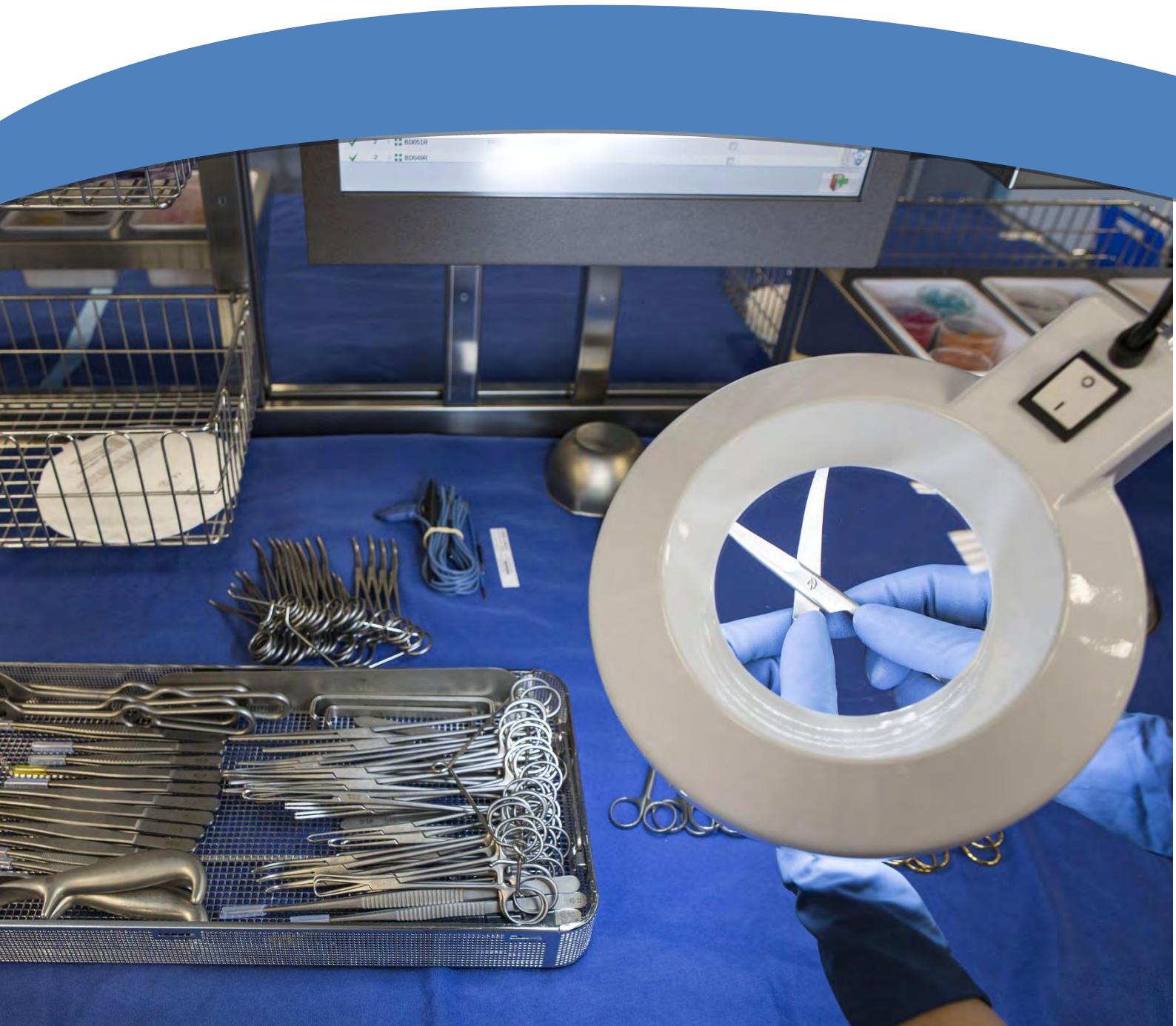
Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Tel. +390524598511 Fax +390524598232

www.si-servizitalia.com

PROGETTO DI BILANCIO SEPARATO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016



Indice

Convocazione assemblea ordinaria.....	3
Organì sociali e informazioni societarie	6
Struttura del Gruppo	7

Relazione sulla gestione.....	8
--------------------------------------	----------

Servizi Italia S.p.A.

Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2016	39
<i>Prospetti contabili del bilancio separato al 31 dicembre 2016.....</i>	<i>40</i>
<i>Note illustrative al bilancio separato</i>	<i>44</i>
Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	95
Relazione della Società di revisione al bilancio separato della Servizi Italia S.p.A.....	96
Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti della Servizi Italia S.p.A.	98

Gruppo Servizi Italia

Bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2016	106
<i>Prospetti contabili consolidato al 31 dicembre 2016.....</i>	<i>107</i>
<i>Note illustrative al bilancio consolidato.....</i>	<i>111</i>
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	169
Relazione della Società di revisione al bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.....	170

SERVIZI ITALIA S.P.A.

Sede legale in Castellina di Soragna (PR) — Via San Pietro 59/B

Capitale sociale Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Parma 08531760158

Partita IVA 02144660343

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Legittimati all'intervento all'Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, Via San Pietro 59/b, 43019 Castellina di Soragna (PR), in prima convocazione per il giorno **20 aprile 2017 ore 10:30** e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2017, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno**:

1. Bilancio separato al 31 dicembre 2016; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Destinazione dell'utile d'esercizio. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016;
 - 1.1 Bilancio separato al 31 dicembre 2016; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016;
 - 1.2 Destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di Azioni Proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della precedente deliberazione, per quanto non utilizzato;
3. Presentazione e approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-*ter* del D.Lgs 58/98 per gli Amministratori e per i Dirigenti con responsabilità strategiche.
4. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2017-2018-2019; determinazione dei relativi compensi;
 - 4.1. Nomina dei tre Sindaci Effettivi e dei due Sindaci Supplenti;
 - 4.2. Nomina del Presidente;
 - 4.3 Determinazione del compenso annuale dei componenti il Collegio Sindacale.

Informazioni sul capitale sociale. Il capitale della Società è suddiviso in numero 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Ogni azione attribuisce diritto a un voto. Al 8 marzo 2017 la Società detiene n. 371.520 azioni proprie, per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto risulta sospeso. Tale numero potrebbe variare nel periodo intercorrente tra la data odierna e quella dell'Assemblea. L'eventuale variazione delle azioni proprie verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari. Le informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet www.si-servizitalia.com (Investor Relations >Corporate Governance > Assemblea dei Soci).

Intervento in Assemblea. Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.Lgs.58/98 come modificato (il "Testo Unico della Finanza" o "TUF") e dell'art. 13 dello Statuto sociale, sono legittimati all'intervento in Assemblea i Soci ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società, entro il 13 aprile 2017, la comunicazione dagli intermediari incaricati, attestante la titolarità delle azioni sulla base delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ossia il 7 aprile 2017 (*record date*). Coloro che risultano titolari di azioni solo successivamente alla *record date* non sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea. Ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto sociale, ogni soggetto al quale compete il diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare in Assemblea da altri mediante delega scritta, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. La delega può essere conferita anche in via elettronica o con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21 comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, nel rispetto della normativa vigente.

Un modulo di delega è disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società www.si-servizitalia.com (Investor Relations >Corporate Governance > Assemblea dei Soci), nonché presso gli intermediari abilitati; la delega può essere notificata alla Società mediante invio, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo si-servizitalia@postacert.cedacri.it, unitamente alla comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati in conformità alle proprie scritture contabili.

L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, in sede per l'accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale nella copia notificata e l'identità del delegante. Lo Statuto Sociale non prevede procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Ai sensi dell'art. 11.6 dello Statuto Sociale, la Società non designa un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega con istruzioni di voto per la partecipazione in Assemblea ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF.

Diritto di porre domande. Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, coloro cui spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'assemblea, entro il termine del 17 aprile 2017, a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, ovvero in via elettronica tramite posta certificata all'indirizzo si-servizitalia@postacert.cedacri.it; ai fini dell'esercizio di tale diritto, dovrà pervenire alla Società

l'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari depositari delle azioni di titolarità dell'Azionista. A tali domande, verrà data risposta al più tardi durante l'Assemblea, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione nuove proposte di delibera. Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale della Società, possono richiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (ossia entro il 18 marzo 2017), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Le richieste devono essere presentate per iscritto, trasmesse a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, ovvero mediante notifica all'indirizzo si-servizitalia@postacert.cedacri.it e corredate da apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni di titolarità dei Soci. Dell'eventuale integrazione all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, verrà data notizia, nelle forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, primo comma, del TUF. I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione deve essere consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo amministrativo metterà a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione, mettendola a disposizione presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dai regolamenti della Consob vigenti in materia.

Quota di partecipazione per la presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale. Si rileva che ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e dell'art. 20 dello Statuto sociale, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ciascuna sezione deve contenere almeno un candidato di genere maschile ed almeno un candidato di genere femminile; i candidati devono essere inseriti nella lista in modo alternato per genere (un maschio, una femmina o viceversa, e così via). Sono esentate le liste che presentino un numero di candidati inferiori a tre. A ciascuna lista deve essere allegata, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale, l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 20 dello Statuto societario ed indicata nell'apposita Relazione degli Amministratori relativa al punto 4 dell'ordine del giorno dell'Assemblea liberamente consultabile sul sito internet www.si-servizitalia.com (Investor Relations>Corporate Governance> Assemblea dei Soci).

Hanno diritto di presentare le liste (in considerazione di quanto determinato dalla Consob con Delibera n. 19856 pubblicata il 25 gennaio 2017), gli Azionisti che, da soli o con altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società mediante invio delle comunicazioni previste dalla normativa vigente, ossia entro il 30 marzo 2017.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta si-servizitalia@postacert.cedacri.it, entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il giorno 26 marzo 2017, e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea, ossia entro il 30 marzo 2017. Nel caso in cui alla scadenza del 25° giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ossia entro il 26 marzo 2017, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies Regolamento Consob n. 11971/1999, possono essere presentate liste sino al 3° giorno successivo a tale data, ossia entro il 29 marzo 2017. In tal caso la predetta soglia è ridotta all'1,25% (art. 144-sexies, comma 5, Regolamento Consob n. 11971/1999).

Si rammenta che la Raccomandazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 raccomanda agli Azionisti che presentano una lista di minoranza di depositare, unitamente alla lista, una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Consob n. 19971/1999.

Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni che precedono non vengono considerate quali liste presentate.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, il rinnovo del Collegio Sindacale deve avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120, ai sensi della legge citata, è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un terzo dei sindaci eletti. E' richiesto, pertanto, che qualora gli Azionisti intendono presentare una lista per il rinnovo del Collegio Sindacale recante un numero di candidati pari o superiore a tre - considerando sia la sezione relativa ai Sindaci Effettivi che quella relativa ai Sindaci Supplenti - tali liste assicurino la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno 1/3 del totale (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore).

Documentazione. Le relazioni illustrate del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione ivi contenute, nonché la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, previste dalla normativa vigente, saranno messe a disposizione del pubblico

presso la sede sociale della Società, pubblicate sul sito internet www.si-servizitalia.com, nella sezione Investor Relations>Corporate Governance>Assemblea dei Soci, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it, nei termini e con le modalità di legge. La rimanente documentazione utile per l'Assemblea verrà pubblicata nei termini di legge. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 125-*quater* del TUF, sul sito internet della Società www.si-servizitalia.com (Investor Relations>Corporate Governance >Assemblea dei Soci) sono messi a disposizione i seguenti documenti o informazioni: (i) i documenti che saranno sottoposti all'Assemblea; (ii) i moduli che gli Azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega e le relative istruzioni; (iii) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale della Società con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso.

Richiesta di informazioni. Per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea, e in particolare alle modalità di esercizio dei diritti, è possibile consultare il sito Internet della Società www.si-servizitalia.com, nella sezione Investor Relations>Corporate Governance>Assemblea dei Soci o scrivere all'attenzione dell'ufficio dei Servizi Societari all'indirizzo PEC si-servizitalia@postacert.cedacri.it.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato in data odierna, ai sensi dell'art. 125-*bis* TUF ed ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, sul sito internet della Società www.si-servizitalia.com (Investor Relations >Corporate Governance > Assemblea dei Soci) ed è disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it e, per estratto, sul quotidiano MF Milano Finanza in data 9 marzo 2017.

I Signori Soci sono pregati di presentarsi almeno mezz'ora prima dell'inizio dei lavori dell'Assemblea al fine di agevolare le operazioni di registrazione.

Castellina di Soragna, Parma 8 marzo 2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Roberto Olivi

ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione Bilancio separato al 31 dicembre 2017)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi	Presidente
Enea Righi	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ilaria Eugeniani	Amministratore
Emil Anchesi	Amministratore
Antonio Paglialonga	Amministratore
Lino Zanichelli	Amministratore
Vasco Salsi	Amministratore
Marco Marchetti	Amministratore con delega
Paola Schwizer (1)-(2)- (3)	Amministratore indipendente
Romina Guglielmetti (1)-(2)	Amministratore indipendente
Paola Galbiati (1)-(2)	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione; (2) Membro del Comitato Controllo e Rischi; (3) *Lead Independent Director*

Collegio Sindacale (in carica fino approvazione Bilancio separato al 31 dicembre 2016)

Nome e Cognome	Carica
Marco Elefanti	Presidente
Anna Maria Fellegara	Sindaco effettivo
Andrea Spollero	Sindaco effettivo
Ernestina Bosoni	Sindaco supplente
Lorenzo Keller	Sindaco supplente

Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2019)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Laura Verzellesi	Componente
Francesco Magrini	Componente

Società di Revisione (in carica fino approvazione Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Deloitte & Touche S.p.A. -Via Tortona, 25 - 20144 Milano

Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b – 43019 Castellina di Soragna (PR) – Italia
Tel.+390524598511, Fax+390524598232, sito web: www.si-servizitalia.com;
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.
Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
Anno costituzione: 1986
Segmento quotazione: Mercato Telematico Azionario segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A.
Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI
Codice LEI: 815600C8F6D5ACBA9F86

Investor Relations

Giovanni Manti –IR, Chiara Peterlini - IR *assistant*

e-mail: investor@si-servizitalia.com – Tel. +390524598511, Fax +390524598232

STRUTTURA DEL GRUPPO

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India e dell'Albania con un'offerta ampia e diversificata.

Il Gruppo Servizi Italia, al 31 dicembre 2016, si compone delle seguenti Società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 31.809.451	Società Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.	Città di San Paolo, Stato di San Paolo – Brasile	R\$ 142.913.102	100%
Servizi Italia Medical S.r.l.	Castellina di Soragna (PR) – Italia	EUR 200.000	100%
Se.Sa.Tre. S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR 20.000	60%
Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.	Barbariga (BS) – Italia	EUR 260.626	100%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR 10.000	60%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo – Brasile	R\$ 550.000	100%(*)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo – Brasile	R\$ 2.825.060	50,1%(*)
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo – Brasile	R\$ 1.900.000	50,1%(*)
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	R\$ 15.400.000	100%(*)

(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo – Italia	EUR 10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova – Italia	EUR 10.000.000	50%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) – Italia	EUR 100.000	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino – Italia	EUR 4.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) – Italia	EUR 100.000	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino – Italia	EUR 2.500.000	37,625%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino – Italia	EUR 10.000	30%(^)
SE.STE.RO. S.r.l.(**)	Castellina di Soragna (PR) – Italia	EUR 400.000	25%
CO.SE.S S.c.r.l.	Perugia – Italia	EUR 10.000	25%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY 500.000	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	Nuova Delhi – India	INR 270.171.720	51%
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Ltd.	Ankara – Turchia	TRY 5.000.000	40%

Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550.000	50%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana – Albania	LEK	2.745.600	30%

(^o) Quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

(**) Società in liquidazione a far data 1 gennaio 2016.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il presente bilancio separato include il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2016 con i rispettivi comparati, i dati sono stati predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nell'area di consolidamento sono incluse le Società controllate San Martino 2000 S.c.r.l., Se.Sa.Tre. S.c.r.l., Servizi Italia Medical S.r.l., Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e SRI Empreendimentos e Participações Ltda (capogruppo delle società: Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda). Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle di sintesi che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di *performance*" non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle stesse tabelle viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell'*European Securities and Market Authority* (ESMA).

Servizi Italia S.p.A.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. presenta un patrimonio netto di Euro 148.762 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 11.880 migliaia. Al risultato di esercizio si è giunti dopo avere accantonato Euro 2.842 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 38.979 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Principali dati economici

I principali dati del conto economico 2016 posti a confronto con il conto economico 2015 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione	Var. %
Ricavi	198.757	202.057	(3.300)	-1,6%
Ebitda (a)	53.675	54.974	(1.299)	-2,4%
<i>Ebitda %</i>	27,0%	27,2%		
Risultato operativo (Ebit)	14.696	16.208	(1.512)	-9,3%
<i>Risultato operativo (Ebit)%</i>	7,4%	8,0%		
Utile netto	11.880	11.724	156	1,3%
<i>Utile netto %</i>	6,0%	5,8%		

(a) L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Principali dati patrimoniali

I principali dati patrimoniali e finanziari 2016 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari 2015 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	Variazione %
	2016	2015		
Capitale circolante netto operativo (a)	12.725	17.740	(5.015)	-28%
Altre attività/passività a breve (b)	(13.836)	(10.594)	(3.242)	31%
Capitale circolante netto	(1.111)	7.146	(8.257)	-116%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	223.321	198.321	25.000	13%
Capitale investito	222.210	205.467	16.743	8%
Patrimonio netto	148.762	138.123	10.639	8%
Indebitamento finanziario netto (d)	73.448	67.344	6.104	9%
Capitale investito (c)	222.210	205.467	16.743	8%

- (a) Il capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il capitale circolante netto operativo è stato definito dal *management* della Società come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.
- (b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.
- (c) Il capitale investito non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il capitale investito è stato definito dal *management* della Società come la somma del Patrimonio netto e dell'indebitamento finanziario netto.
- (d) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal *management* come la somma dei Debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

Principali dati finanziari

I principali dati del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2016 posti a confronto con il 31 dicembre 2015 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2016	2015	
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	48.894	38.336	10.558
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(50.209)	(58.827)	8.618
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	328	18.264	(17.936)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(987)	(2.227)	1.240
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	2.012	4.239	(2.227)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	1.025	2.012	(987)

Gruppo Servizi Italia

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 presenta un patrimonio di pertinenza del gruppo di Euro 137.211 migliaia e un patrimonio di pertinenza di terzi pari ad Euro 545 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 10.515 migliaia. Al risultato d'esercizio si è giunti dopo avere accantonato Euro 2.557 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 50.278 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Le società consolidate integralmente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono state le seguenti:

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l., società consortile costituita nel 2003, con sede a Genova, per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%, opera esclusivamente come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri.

Consorzio SE.SA.TRE. S.c.r.l., società consortile costituta nel 2008, con sede a Genova, per la gestione della commessa relativa all’USL 9 di Treviso, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%, opera come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri.

Servizi Italia Medical S.r.l., società a responsabilità limitata costituita nel 2005 con sede a Castellina di Soragna (Pr) avente ad oggetto l’attività di acquisizione, di intermediazione, di vendita e la produzione e/o sviluppo di dispositivi medicali. Dal consolidamento della società Servizi Italia Medical S.r.l. derivano ricavi delle vendite per Euro 2.789 migliaia, EBITDA per Euro 39 migliaia, EBIT per Euro 23 migliaia ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 22 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações Ltda, società posseduta interamente da Servizi Italia S.p.A., detiene:

- dal 19 luglio 2013, una quota del 50,1% del capitale sociale di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. con sede nella città di Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile);
- dal 19 luglio 2013 del 50,1% del capitale sociale di Vida Lavanderias Especializada S.A. con sede nella città di a Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo (Brasile);
- dal 20 gennaio 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A. società brasiliana con sede nella città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile), già partecipata a partire dal 2 luglio 2012 da Servizi Italia S.p.A.;
- dal 23 dicembre 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società di diritto brasiliano Aqualav Serviços De Higienização Ltda, con sede a Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile).

Le società sono attive nell’offerta di servizi di lavanderia per il settore sanitario nello Stato di San Paolo con particolare focus sugli ospedali e case di cura presenti nella capitale. Dal consolidamento delle società derivano ricavi delle vendite per Euro 27.337 migliaia, EBITDA per Euro 4.131 migliaia ed EBIT negativo per Euro 74 migliaia e una perdita di pertinenza del gruppo per Euro 654 migliaia.

Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l., società a responsabilità limitata costituita nel 2016 con sede a Barbariga (BS) attiva nel settore del lavanolo biancheria per strutture sanitarie. Dal consolidamento della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. derivano ricavi delle vendite per Euro 6.740 migliaia, EBITDA per Euro 1.251 migliaia, EBIT per Euro 179 migliaia ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 66 migliaia.

Prospetto di raccordo tra bilancio separato e bilancio consolidato

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio ed i corrispondenti dati consolidati è il seguente:

(Euro migliaia)	Risultato d'esercizio 2016	Patrimonio netto 2016	Risultato d'esercizio 2015	Patrimonio netto 2015
Risultato e patrimonio netto della controllante	11.880	148.762	11.724	138.123
Risultato e patrimonio netto delle controllate	(192)	45.174	(42)	30.941
Eliminazione partecipazioni	-	(76.285)	-	(53.060)
Differenze di consolidamento	-	22.959	-	10.208
Altri plusvalori emersi in sede di acquisizione	(653)	2.378	(20)	275
Iscrizione opzioni su interessenze di minoranza	(309)	(3.313)	1.520	(2.686)
Valutazione delle partecipazioni ad <i>equity</i>	(217)	(1.918)	(756)	(1.701)
Eliminazione dividendi infragruppo	-	-	-	-
Profitti infragruppo inclusi nel magazzino	7	-	58	(7)
Risultato e patrimonio netto consolidato	10.515	137.756	12.484	122.093
Attribuzione risultato e patrimonio netto di terzi	(64)	(545)	244	(379)
Risultato e patrimonio netto del gruppo	10.451	137.211	12.728	121.714

Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato al 31 dicembre 2016 posti a confronto con il conto economico consolidato al 31 dicembre 2015 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione	Var. %
Ricavi	237.716	229.983	7.733	3,4%
Ebitda (a)	64.022	63.649	373	0,6%
<i>Ebitda %</i>	26,9%	27,7%		
Risultato operativo (Ebit)	13.745	16.565	(2.820)	-17,0%
<i>Risultato operativo (Ebit)%</i>	5,8%	7,2%		
Utile netto	10.515	12.483	(1.969)	-15,8%
<i>Utile netto %</i>	4,4%	5,4%		

(a) L'Ebitda è stato definito dal *management* della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2016 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2015 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo (a)	12.608	13.726	(1.118)	-8,1%
Altre attività/passività a breve (b)	(11.692)	(7.565)	(4.127)	54,6%
Capitale circolante netto	916	6.161	(5.245)	-85,1%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	216.457	183.086	33.371	18,2%
Capitale investito	217.373	189.247	28.126	14,9%
Patrimonio netto	137.756	122.094	15.662	12,8%
Indebitamento finanziario netto (d)	79.617	67.153	12.464	18,6%
Capitale investito (c)	217.373	189.247	28.126	14,9%

(a) Il capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il capitale circolante netto operativo è stato definito dal *management* della Società come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

(b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

- (c) Il capitale investito è stato definito dal *management* della Società come la somma del Patrimonio netto e dell'indebitamento finanziario netto.
- (d) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal *management* come la somma dei Debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

Principali dati finanziari consolidati

I principali dati del rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2016 posti a confronto con il 31 dicembre 2015 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2016	2015	
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	56.900	40.369	16.531
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(56.035)	(50.916)	(5.119)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(3.241)	14.472	(17.713)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(2.376)	3.925	(6.301)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	7.082	5.178	1.904
Effetto variazione cambi	(757)	2.021	(2.778)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	5.463	7.082	(1.619)

Situazione della Società ed andamento della gestione nel suo complesso

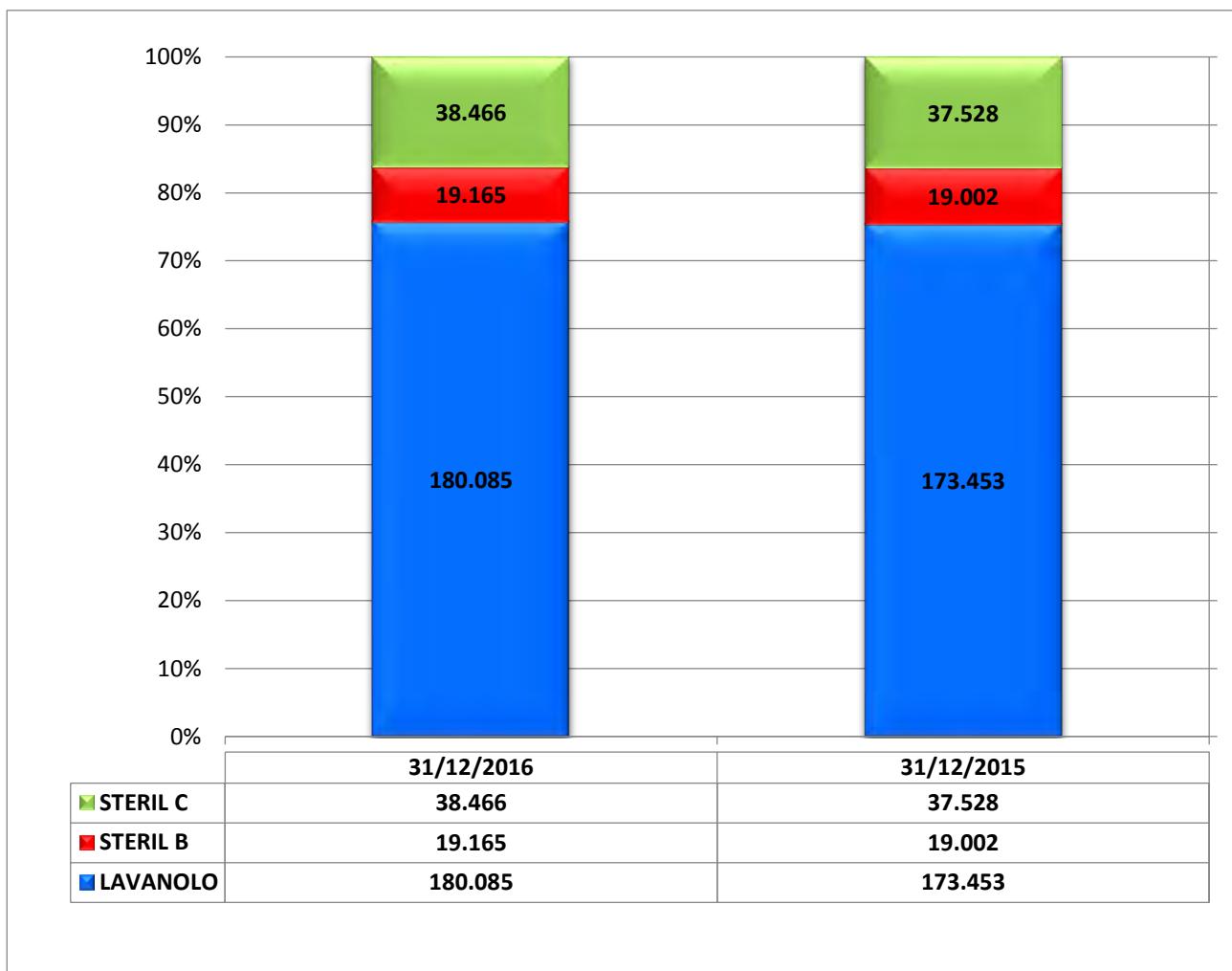
L'andamento della gestione di Servizi Italia S.p.A. ha evidenziato, nell'esercizio 2016, ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano complessivamente a Euro 198.757 migliaia.

Il fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia si è attestato a Euro 237.716 migliaia evidenziando un incremento del 3,4% rispetto all'esercizio 2015 dovuta principalmente al consolidamento di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e di Aqualav Serviços De Higienização Ltda (acquisita al termine dell'esercizio precedente). A parità di perimetro di consolidamento, la perdita di fatturato del Gruppo sarebbe stata di circa l'1,7%. Il fatturato dell'area brasiliana risente della perdita di valore del tasso medio di cambio del Real, mentre sull'area italiana ha inciso sfavorevolmente la rinegoziazione di contratti in portafoglio per l'applicazione della *spending review* e la conclusione del rapporto contrattuale con alcuni clienti.

Per quanto concerne l'andamento settoriale dei ricavi consolidati delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi 2015 e 2016, si evidenzia in particolare che:

- i ricavi derivanti dai servizi di lavanolo passano da Euro 173.453 migliaia nell'esercizio 2015 ad Euro 180.085 migliaia nell'esercizio 2016, con un incremento del 3,8%. In termini relativi il lavanolo alla data del 31 dicembre 2016 è pari al 75,8% del totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, in crescita rispetto al 75,4% del 31 dicembre 2015;
- i ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria passano da Euro 19.002 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ad Euro 19.165 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, segnando un incremento dello 0,9%;
- i ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico passano da Euro 37.528 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ad Euro 38.466 migliaia per l'esercizio chiuso al

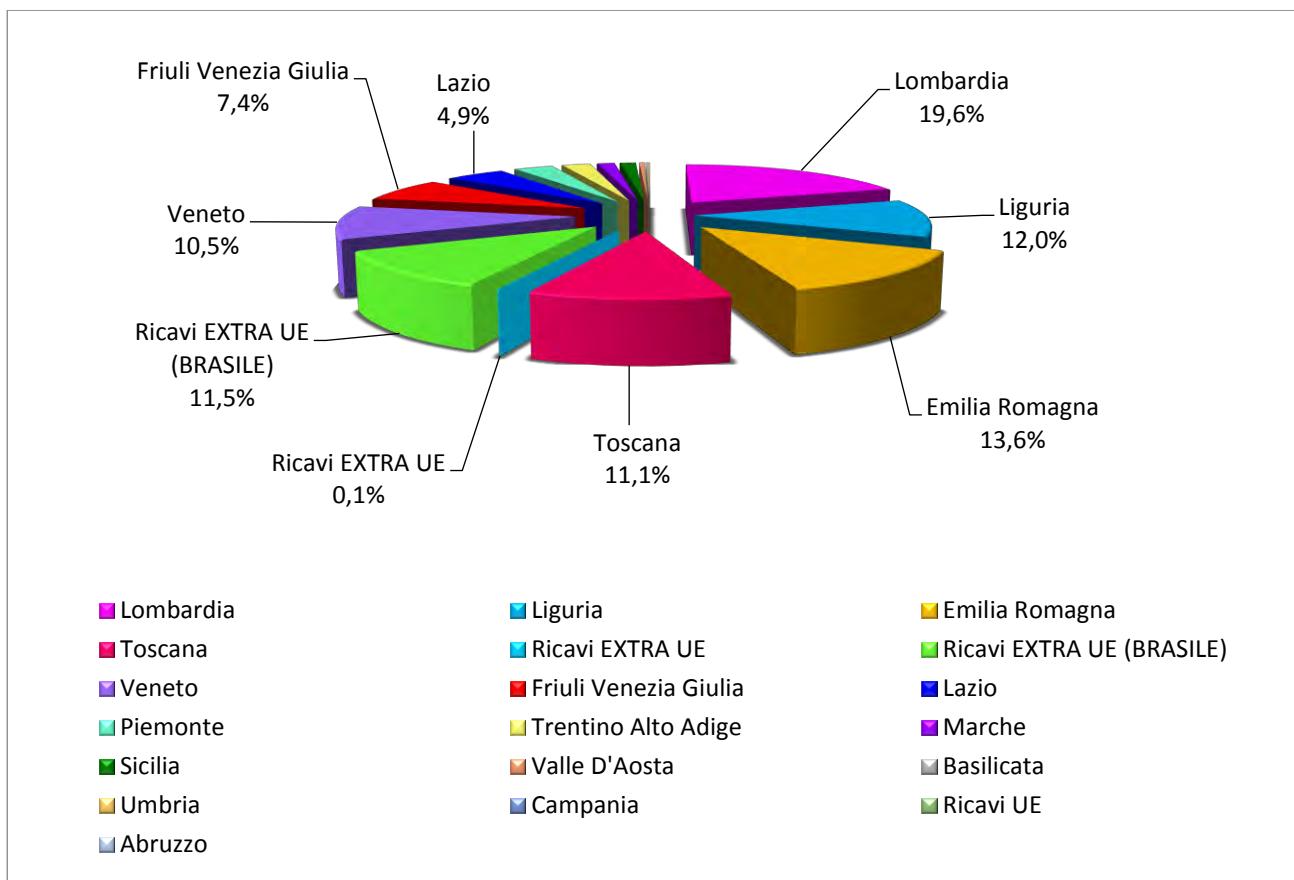
31 dicembre 2016, con un incremento del 2,5%. Sul fatturato 2016 della linea ha inciso positivamente l'entrata a regime del servizio presso alcuni clienti.



La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per regioni elencate in ordine alfabetico, per gli esercizi chiusi alla data del 31 dicembre 2016 e 2015 estratti dai bilanci consolidati:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2016	%	31 dicembre 2015	%	Variazioni
Abruzzo	5	-	12	-	n.s.
Basilicata	415	0,2%	402	0,2%	3,2%
Campania	50	-	44	-	13,6%
Emilia Romagna	32.254	13,6%	32.066	13,8%	0,6%
Friuli Venezia Giulia	17.658	7,4%	17.270	7,4%	2,2%
Lazio	11.676	4,9%	12.708	5,6%	-8,1%
Liguria	28.420	12,0%	27.892	12,1%	1,9%
Lombardia	46.986	19,6%	42.979	18,6%	9,3%
Marche	3.481	1,5%	3.499	1,5%	-0,5%
Piemonte	7.733	3,3%	9.972	4,3%	-22,5%
Sicilia	3.217	1,4%	3.178	1,4%	1,2%
Toscana	26.441	11,1%	25.969	11,3%	1,8%

Trentino Alto Adige	5.665	2,4%	5.698	2,4%	-0,6%
Umbria	253	0,1%	255	0,1%	-0,8%
Valle D'Aosta	1.031	0,4%	1.193	0,5%	-13,6%
Veneto	24.926	10,5%	25.845	11,2%	-3,6%
Ricavi UE	-	-	14	-	n.s.
Ricavi EXTRA UE	168	0,1%	-	-	n.s.
Ricavi EXTRA UE (BRASILE)	27.337	11,5%	20.987	9,6%	30,3%
Totale	237.716	100,0%	229.983	100,0%	3,4%



Investimenti del Gruppo Servizi Italia

Gli investimenti del gruppo nel 2016 ammontano a circa Euro 43 milioni in crescita rispetto ai circa Euro 40 milioni del 2015.

Gli acquisti di biancheria e tessuti tecnici sono passati da Euro 28,7 milioni del 2015 a Euro 30,2 milioni del 2016 con un'incidenza pari a circa il 70,3% sul totale degli investimenti realizzati. L'incremento è stato determinato principalmente dal consolidamento della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e dall'aumento della dotazione per le società brasiliane.

A livello di linea di *business* è il segmento del lavanolo a mostrare gli investimenti (Euro 36,9 milioni) più elevati per effetto dell’acquisizione della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. sull’area italiana e di Aqualav Serviços De Higienização Ltda sull’area brasiliana. Sulla linea della sterilizzazione strumentario chirurgico, nella quale sono stati fatti investimenti per circa Euro 3,9 milioni, sono compresi Euro 1,4 milioni per l’acquisto di strumentario chirurgico, Euro 0,9 milioni per la realizzazione della centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico di Ariccia ed Euro 0,5 milioni per la ristrutturazione della centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico presso il Centro Traumatologico Ortopedico dell’Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze.

Servizi Italia S.p.A.

L’**EBITDA** è passato da Euro 54.974 migliaia del 2015 ad Euro 53.675 migliaia nel 2016 (riduzione in termini assoluti del 2,4%). In termini relativi l’EBITDA rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni è rimasto pressoché invariato passando dal 27,2% al 27,0% rispetto all’esercizio precedente. Sulla marginalità ha inciso negativamente la diminuzione dei ricavi sulla linea lavanolo per la fine di alcuni contratti e la rinegoziazione dei contratti in essere con l’applicazione della *spending review*. La perdita di fatturato della linea lavanolo è stata in parte mitigata dal volume d’affari realizzato nel segmento della sterilizzazione dello strumentario chirurgico che evidenzia una crescita pari al 2,5% rispetto all’esercizio precedente. Sull’EBITDA il recupero rispetto alla perdita di fatturato si è ottenuto dal contenimento dei costi del personale (pari all’1,7% in valore assoluto) imputabile alla ridefinizione del modulo orario su alcune unità produttive di lavanderia, alla riallocazione dei volumi sugli stabilimenti per una migliore gestione del servizio e alla riorganizzazione dell’apparato produttivo e alla riduzione dei costi per servizi (pari al 3,7% in valore assoluto).

Il **risultato operativo (EBIT)** è passato da Euro 16.208 migliaia ad Euro 14.696 migliaia dopo aver appostato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro 38.979 migliaia. In termini relativi l’EBIT rapportato ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce dello 0,6%. Negli esercizi a confronto l’incremento dell’incidenza della quota ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sui ricavi è da collegare all’ammortamento incrementale per l’avvio delle centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico di Messina e di Firenze.

Il **risultato prima delle imposte** è passato da Euro 15.447 migliaia ad Euro 14.722 migliaia in diminuzione del 4,7%. La gestione finanziaria ha evidenziato una riduzione degli oneri finanziari netti nel 2016 a seguito della riduzione dei tassi applicati sugli affidamenti.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2016 chiude con un **utile netto** pari ad Euro 11.880 migliaia rispetto ad Euro 11.724 migliaia realizzato nel 2015, con un incremento dell’1,3% ma con un significativo recupero, rispetto al risultato prima delle imposte per effetto di una riduzione del *tax rate* effettivo del 4,8%. La diminuzione del carico fiscale è stata principalmente determinata dal beneficio derivante dalla deduzione dal reddito d’impresa dei cosiddetti “super-ammortamenti” come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1,

commi 91-94 e 97, L. 208/2015) e dal *reversal* del fondo imposte differite passive a seguito dell'affrancamento dei portafogli clienti delle società fuse nel 2015 che ne ha reso deducibili i relativi ammortamenti.

Gruppo Servizi Italia

L'**EBITDA** consolidato è cresciuto da Euro 63.649 migliaia del 2015 ad Euro 64.023 migliaia nel 2016 con un incremento in termini assoluti dello 0,6%. Tale incremento è da ricollegare al consolidamento sull'area italiana di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e di Aqualav Serviços De Higienização Ltda nell'area brasiliana. Sull'**EBITDA** ha inciso positivamente l'incremento dei ricavi delle vendite (3,4% in valore assoluto) sia sulla linea lavanolo che sulla linea sterilizzazione strumentario, mentre ha invece inciso negativamente un incremento significativo dei costi operativi (pari al 3,7% in valore assoluto) e in particolar modo del costo del personale. L'incremento del costo del personale risente, sull'area italiana, del consolidamento di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. a cui si contrappone la riduzione del costo del personale per la ridefinizione del modulo orario su alcune unità produttive e la ristrutturazione della società Servizi Italia Medical S.r.l. Sull'area brasiliana, invece, si rileva un aumento del costo del personale dovuto principalmente alla società Aqualav Serviços De Higienização Ltda e agli effetti degli adeguamenti al tasso d'inflazione dell'accordo collettivo dei lavoratori dello stato di San Paolo e all'inserimento di forza lavoro a fronte di un incremento di servizi di lavanderia per l'aggiudicazione di nuovi contratti.

Il **risultato operativo (EBIT)** consolidato è passato da Euro 16.565 migliaia del 2015 ad Euro 13.745 migliaia nel 2016 dopo aver rilevato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro 50.278 migliaia, in incremento del 6,8%, rispetto all'anno precedente, determinato nell'area brasiliana dall'aumento dell'ammortamento della biancheria e delle nuove linee di produzione, mentre nell'area italiana dal portafoglio clienti e dall'ammortamento della biancheria di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e dall'ammortamento incrementale dato dall'avvio delle centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico di Messina e di Firenze. L'incidenza dell'**EBIT** sul fatturato diminuisce dal 7,2% al 5,8%.

Il **risultato prima delle imposte** è passato da Euro 16.435 migliaia ad Euro 13.072 migliaia. La gestione finanziaria, nonostante una riduzione complessiva dello 0,4% degli oneri finanziari lordi, ha evidenziato un incremento degli oneri finanziari netti rispetto all'esercizio precedente che includeva per Euro 2.032 migliaia un provento finanziario derivante dalla rideterminazione del debito relativo alle opzioni *put* collegate all'acquisto del residuo 49,9% delle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 chiude con un **utile netto** pari ad Euro 10.515 migliaia rispetto ad Euro 12.483 migliaia realizzato nel 2015 con un significativo recupero, rispetto al risultato prima delle imposte per effetto della diminuzione del carico fiscale nell'area italiana, determinata dal beneficio derivante dalla deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super-ammortamenti" come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91-94 e 97, L. 208/2015) e dal *reversal* del fondo imposte differite passive a seguito

dell'affrancamento dei portafogli clienti delle società fuse nel 2015 che ne ha reso deducibili i relativi ammortamenti.

Eventi e operazioni di rilievo

In data 14 marzo, il Consiglio di Amministrazione ha esercitato la delega attribuita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 settembre 2014 ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 4.000.000, mediante emissione di massime numero 1.150.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservate in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited. Per ulteriori informazioni si rimanda alla documentazione relativa dell'assemblea del 26 settembre 2014, al patto parasociale di "Lock-up" e ai comunicati stampa del 26 settembre e 6 ottobre 2014 e successive comunicazioni disponibili sul sito internet della Società.

In data 6 aprile, Servizi Italia S.p.a. ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale a seguito dell'aumento delle quote di partecipazione di STERIS Corporation (tramite la controllata indiretta interamente posseduta Steris UK Holding Limited) nella compagnia sociale di Servizi Italia, attraverso un Aumento di Capitale Delegato di ammontare pari a Euro 3.999.997 (comprensivo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., mediante emissione di n. 1.110.185 azioni ordinarie della società ad un prezzo di emissione delle nuove azioni pari a Euro 3,6030. Per l'Aumento di Capitale Delegato, Servizi Italia non ha ceduto azioni proprie. Steris UK Holding Limited detiene il 5,9% del capitale sociale di Servizi Italia. L'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Parma in data 5 aprile 2016.

In data 20 aprile, l'Assemblea degli azionisti, ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,15 per ogni azione in circolazione alla data di stacco cedola, escluse azioni proprie. Il pagamento ha avuto luogo il 27 aprile 2016, con stacco cedola il 25 aprile 2016.

L'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'effettuazione di operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie, previa revoca della deliberazione del 22 aprile 2015. Il piano risponde all'esigenza di disporre di un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale e di avere la possibilità di utilizzarle per operazioni strategiche e/o per il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse. L'autorizzazione riguarda un numero massimo di azioni ordinarie di Servizi Italia S.p.A. pari al 20% del relativo capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio, per un periodo di 18 mesi a far data dalla deliberazione assembleare. Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate sul mercato ad un prezzo non superiore e non inferiore del 20% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati nei 3 giorni precedenti la singola operazione.

L’Assemblea del 20 aprile, tenutasi anche in sede straordinaria, ha approvato le modifiche statutarie all’art. 2 dello Statuto Sociale recante “Oggetto Sociale”, finalizzate ad articolare e specificare meglio le attività dell’oggetto sociale, adeguandolo di fatto alle attuali condizioni dei mercati in cui opera la Società. Le modifiche apportate non determinano alcun cambiamento dell’attività della società, che rimane sostanzialmente invariata nella sua portata, né comportano possibili mutamenti di rischio imprenditoriale e/o di convenienza dell’investimento dunque non conferiscono agli azionisti la facoltà di esercitare il diritto di recesso previsto dalle norme vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 20 aprile, ha deliberato l’avvio del programma di acquisto e vendita azioni proprie, in attuazione della delibera assunta dall’Assemblea ordinaria.

In data 4 maggio, la Società ha reso noto, ai sensi dell’art. 131 del regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modificazioni – che sono cessate, senza bisogno di alcuna modifica e/o integrazione del Lock-up medesimo, le pattuizioni parasociali contenute nel Lock-Up stipulato in data 4 agosto 2014 tra Servizi Italia S.p.A., STERIS Corporation e STERIS UK Holding Limited, avente ad oggetto n. 1.877.607 azioni ordinarie rappresentanti il 5,90% del capitale sociale di Servizi Italia S.p.A.

In data 9 giugno, la Società ha comunicato l’inaugurazione ed il contestuale avvio delle attività produttive della centrale di sterilizzazione presso l’Ospedale Universitario Madre Teresa di Tirana. Per maggiori informazioni si rimanda al comunicato diffuso in pari data.

In data 14 giugno, la Società ha comunicato che Shubhram Hospital Solutions Private Limited ha sottoscritto un contratto per l’affidamento del servizio di noleggio e lavaggio della biancheria ospedaliera piana e confezionata presso strutture sanitarie ubicate nell’area di Nuova Delhi facenti capo al gruppo Fortis Healthcare Ltd. Il contratto che Shubhram ha siglato con il Gruppo Fortis ha durata iniziale di 5 anni rinnovabile per ulteriori 5 ed è entrato in vigore a partire da luglio 2016. Il valore annuo a regime dell’aggiudicazione è di INR 255.0 milioni, circa 3,4 milioni di Euro. Per maggiori informazioni si rimanda al comunicato diffuso in pari data.

In data 21 giugno, la Società ha comunicato che le società brasiliane del Gruppo Servizi Italia hanno sottoscritto un contratto per servizi di noleggio e lavaggio della biancheria ospedaliera, di durata quinquennale che è entrato in vigore a partire dal mese di giugno 2016 con volumi produttivi incrementali di biancheria da ricondizionare nei diversi stabilimenti di lavanderia del Gruppo. Il contratto ha un valore complessivo, per tutto il periodo contrattuale, di circa 20 milioni di Euro (al tasso di cambio del 21 giugno). Per maggiori informazioni si rimanda al comunicato diffuso in pari data.

In data 7 luglio, la Società ha perfezionato l’acquisizione del 100% del capitale sociale di “Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.”, società a cui è stato conferito il ramo operativo dedicato al settore sanitario della società Tintoria Lombarda di Fasoli Aldo S.p.A., tra i principali operatori italiani attivi nel settore del lavanolo biancheria per strutture sanitarie. L’operazione consente a Servizi Italia di consolidare ulteriormente la propria

leadership in Italia, in particolare nell'area centro-settentrionale caratterizzata dalle condizioni economiche maggiormente favorevoli del settore a livello nazionale. La Società dispone di un portafoglio clienti mediamente caratterizzato da una lunga durata che, nel corso del 2015, le hanno consentito di generare un valore della produzione di quasi Euro 14 milioni con un risultato operativo netto pro-forma di circa Euro 1,8 milioni. L'Operazione ha previsto un prezzo complessivo di circa Euro 13,7 milioni corrisposto da Servizi Italia come di seguito dettagliato: (i) Euro 10,4 milioni sono stati versati ai venditori contestualmente al closing, (ii) Euro 2,2 milioni (di cui Euro 1,4 milioni già versati a seguito del signing dell'Operazione a marzo 2016) sono stati depositati in un escrow account al fine di coprire garanzie contrattuali di Servizi Italia e (iii) Euro 1,1 milioni sono stati corrisposti da Servizi Italia a diretto beneficio di Tintoria Lombarda stessa con la finalità di rafforzarne il patrimonio netto e chiudere alcune posizioni contabili nei confronti dei venditori in essere alla data di closing. Servizi Italia comunica che l'escrow account avrà pertanto un valore complessivo di Euro 2,2 milioni e sarà liberato nel corso dei prossimi 36 mesi (previo adempimento degli obblighi contrattuali da parte della controparte). L'Operazione è stata finanziata tramite indebitamento bancario.

In data 5 agosto 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il compimento di un'operazione di maggiore rilevanza con Focus S.p.A., parte correlata in quanto società detenuta al 100% da Coopservice Soc.coop.p.a., tramite la società controllata al 100% Aurum S.p.A. L'operazione ha riguardato la stipulazione con la parte correlata Focus S.p.A. di tre contratti di locazione per gli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM). L'iter istruttorio ha portato alla pubblicazione del documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 e s.m.i., corredata dal prescritto parere rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi facente funzioni di Comitato per le Operazioni con parti Correlate. Per ulteriori informazioni si rimanda al documento informativo disponibile sul sito internet della società.

In data 30 settembre 2016, si è conclusa, con la notifica del processo verbale di constatazione (PVC) da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell'Emilia Romagna – Ufficio Grandi Contribuenti, l'attività di verifica fiscale ai fini delle imposte su Redditi, dell'Imposta sul Valore Aggiunto e dell'IRAP, relativamente al periodo d'imposta 2013 e con riferimento alle operazioni collegate a tale annualità per i possibili riflessi sui periodi d'imposta precedenti e successivi, nei confronti della società Capogruppo. Nell'ambito del PVC sono stati dedotti i seguenti rilievi:

- la mancata valorizzazione di transazioni attive intercompany verso la controllata brasiliana SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. relativamente a costi per servizi sostenuti dalla Capogruppo per le acquisizioni delle società operative brasiliane e che avrebbe dovuto formare oggetto di riaddebito;
- la rilevazione di componenti derivanti dalle commissioni factoring da trattare fiscalmente secondo la disciplina delle perdite fiscali in luogo di quella relativa alle componenti finanziarie;
- la deduzione di componenti reddituali negativi previsti contrattualmente e rilevati secondo i principi contenuti nello IAS 18 e ricondotti alla natura di fondi rischi.

Si precisa che il PVC non comporta obblighi di pagamento poiché la valutazione se procedere o meno all'emissione di avvisi di accertamento spetta all'Agenzia delle Entrate. La Società ritiene di aver correttamente operato nell'adempimento di tutti gli obblighi fiscali e sta conducendo approfondimenti sulle modalità di difesa e/o definizione del contenzioso più opportune da adottare.

In data 30 settembre, la Società ha comunicato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di fusione di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. in Servizi Italia S.p.A. Tale operazione si colloca nell'ambito di una riorganizzazione del Gruppo volta alla semplificazione della struttura della catena partecipativa, al perseguimento di una maggiore efficienza e integrazione gestionale, oltre che alla riduzione dei costi amministrativi. In data 3 Ottobre è stato quindi depositato presso i Registri delle Imprese di Parma e Brescia il progetto di fusione per incorporazione in Servizi Italia S.p.A. della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l., come approvato dai rispettivi organi amministrativi in data 30 settembre 2016.

In data 14 novembre 2016, l'Amministratore Unico di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l ed il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. hanno approvato la fusione per incorporazione della controllata totalitaria Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. in Servizi Italia S.p.A.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate nel corso dell'esercizio, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
ESTAR – AO Careggi di Firenze (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di sterilizzazione CTO Firenze	1	1.121
ASP Emanuele Brignole di Genova	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria	2	151
Ospedale Evangelico Internazionale di Genova	Fornitura di kit di teleria sterile per interventi operatori composti da TTR e TNT	4	191
ASSB Bolzano	Servizio di noleggio, lavaggio e trasporto di biancheria piana e confezionata	3	477
AZIENDA ULSS 6 Vicenza (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio lavanolo biancheria, materasseria e capi vestiario	5	3.380
Az. Osp. San Camillo Forlanini di Roma (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio lavanolo biancheria, TNT non sterile, teleria e capi sterili.	3	3.194
APAC Trento – Anaunia Taio (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanolo biancheria piana e confezionata	4	151

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria	6	850
La Quietè – Udine (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio lavanolo	5	594
Vimercate Salute e Gestioni Scarl	Servizio di lavanolo	3	686
IRCCS Cà Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di noleggio, lavaggio, manutenzione, consegna e ritiro materasseria	5	57
Azienda Universitaria Integrata di Trieste (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio lavanolo	1	69
Ospedale di Suzzara	Servizio lavanolo	3	55
Fondazione Salvatore Maugeri	Servizio lavanolo	3	850*
Siram S.p.A.	Servizio lavanolo presso ASST "Papa Giovanni XXIII" – Bergamo presidio ospedaliero San Giovanni Bianco	14	220*
Brixia Service S.r.l.	Servizio lavanolo	3	90*

*clienti della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.

Azioni proprie

Le informazioni sulle azioni proprie previste dal 3° comma dell'art. 2428 c.c. sono riportate nelle note illustrate del bilancio separato al paragrafo 6.15 e 10.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in esame, come per gli esercizi passati, la Società non ha sostenuto oneri che in alcun modo possano ricondursi all'attività in oggetto.

Rapporti con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti attengono prevalentemente a:

- Rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- Rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Tali rapporti sono dettagliatamente riportati nelle note illustrate al Bilancio paragrafo 8.

Si segnala inoltre che, a seguito del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 24 novembre 2010 e aggiornato in data 13 novembre 2015, il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 10 febbraio 2017, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. in Servizi Italia S.p.A. L'efficacia civilistica della fusione decorrerà dal 1 marzo 2017. A partire da tale data, la società incorporante (Servizi Italia S.p.A.) subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporata, cesseranno tutte le cariche sociali dell'incorporata e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza.

In data 13 febbraio 2017, la Società ha comunicato la propria presenza in Marocco, con l'obiettivo primario di sviluppare e consolidare il *business* della sterilizzazione chirurgica tramite la società di diritto marocchino Servizi Italia Marocco S.a.r.l. A tal fine Servizi Italia ha acquistato il 51,0% di Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. ("SSIM"), società che in data 10 febbraio 2017 ha sottoscritto un accordo preliminare per la costituzione di SI Marocco, che sarà detenuta al 50% da SSIM stessa e al 50% dal partner locale Blue Field Healthcare S.a.r.l. SSIM è una società marocchina che nel corso degli ultimi anni ha sviluppato un proprio *network* commerciale sul territorio in ambito sanitario e che svolgerà attività di holding sulla start-up operativa SI Marocco.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo per l'esercizio 2017, prevede risultati che terranno conto dell'impegno a consolidare gli investimenti effettuati nei Paesi in cui opera, il consolidamento della struttura organizzativa del Gruppo e di realizzare importanti obiettivi di efficienza gestionale al fine di mantenere e migliorare i livelli di marginalità e di redditività del *business*. In particolare, l'azione strategica del Gruppo Servizi Italia si svilupperà per il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

- consolidamento della leadership in Italia, attraverso la partecipazione e aggiudicazione di contratti e *cross-selling* sui contratti acquisiti ed inoltre attraverso operazioni di crescita esterna con l'obiettivo di accrescere il valore dei singoli *business* del lavavolo e della sterilizzazione;
- miglioramento dei livelli di marginalità e di redditività del *business* nei Paesi in cui il Gruppo opera.

In particolare:

- In Italia, con azioni in risposta alle esigenze sanitarie delle Regioni che stanno implementando nuovi modelli dell'organizzazione sanitaria;
- In Brasile, mediante il contenimento dei costi, la ricerca continua di sinergie ed efficienze produttive e la riorganizzazione delle società del Gruppo;

- In India, tramite l'azione del management locale volta a promuovere il modello di *business* al fine di incrementare la domanda e dunque incrementare ricavi che sostengano gli oneri di start-up derivanti dall'apertura della nuova società;
- In Turchia, mediante l'implementazione di *policy* e modelli organizzativi/industriali legati al coordinamento e controllo.
- consolidamento della struttura organizzativa del Gruppo, con riorganizzazione e reperimento di competenze manageriali che supportino lo sviluppo della strategia e del *business*.

Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 il Gruppo non deteneva strumenti finanziari derivati.

Sedi della Società

Le sedi operative della Società nelle quali svolge la propria attività sono le seguenti:

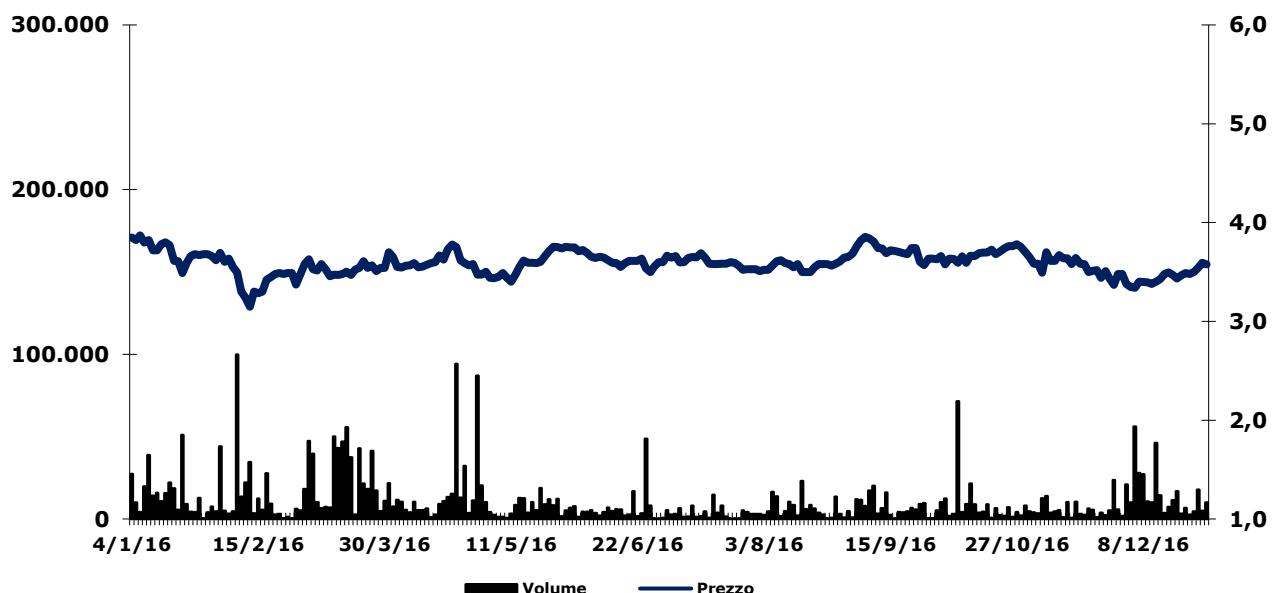
- Via S. Pietro, 59/c – 43019 Castellina di Soragna (PR)
- Via Palugara, 22 – 36030 Montecchio Precalcino (VI)
- Via Quarto Negroni, 58 – 00040 Ariccia (Roma)
- Via Concordia, snc – 31040 Treviso (TV)
- Via Travnik, 20 – 34018 San Dorligo della Valle (TS)
- Via Lungo Rio Freddo, 15 – 50141 Firenze (FI)
- Viale Grado, 51 – Lauzacco – 33050 Pavia di Udine (UD)
- Via Giardini, 1355 – Baggiovara – 41100 Modena (MO)
- Viale Luigi Borri, 57 – 21100 Varese (VA)
- Piazza Nicola Leotta, 4 – 90127 Palermo (PA)
- Via Albisola, 109 – 16162 Genova Bolzaneto (GE)
- Via Sambrioli, 1 – 25039 Travagliato (BS)
- Via Primo Maggio n. 125 – 29027 Podenzano (PC)
- Via Aldo Moro n.8 – 44124 Cona, Ferrara (FE)
- Largo Rosanna Benzi 10 – Ospedale San Martino – 16132 Genova (GE)
- Piazzale Santa Maria Misericordia 15 – 33100 Udine (UD)
- Via Cisa snc – Ospedale San Bartolomeo – 19038 Sarzana (SP)
- Via Ugo Foscolo 7 – 59110 Prato (PO)
- P.le Spedali Civili 1 - 25123 Brescia (BS)
- Via Largo Ugo Dossena 2 – 26013 Crema (CR)
- Via Linfano 6 – 38062 Arco (TN)

Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo della Società, a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 31 dicembre 2016 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni:

Dati azionari e borsistici	31 dicembre 2016
N. azioni che compongono il capitale sociale	31.809.451
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	8,50
Prezzo al 31 dicembre 2016	3,57
Prezzo massimo di periodo	3,87
Prezzo minimo di periodo	3,14
Prezzo medio di periodo	3,58
Volumi scambiati nel periodo	2.821.754
Volumi medi nel periodo	11.022

Volumi e Prezzo delle azioni al 31 dicembre 2016



Nel corso del 2016, il *team* di *investor relations* ha svolto diversi incontri individuali e di gruppo con analisti e investitori ed inoltre ha organizzato visite guidate presso siti produttivi di centrali di sterilizzazione e lavanderie industriali per gli azionisti e potenziali investitori che ne hanno fatto richiesta. Nel periodo di riferimento la Società ha incontrato investitori partecipando all'evento "STAR Conference" di Milano e di Londra, organizzati da Borsa Italiana.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono contenute in apposita relazione redatta ai sensi degli art.123 bis del TUF, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A. né della controllante indiretta Coopservice S. Coop. p. A., in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui direzione e coordinamento quali l'emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, la determinazione di strategie operative del gruppo, l'accentramento di rapporti di tesoreria con la stessa. La Società infatti opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale ed opera in autonomia nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori. Servizi Italia, inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, ha adottato tutte le necessarie misure (quali, ad esempio, la nomina del Comitato Controllo e Rischi e l'adozione del Regolamento per le operazioni con parti correlate) che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Relazione sulla remunerazione degli amministratori, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le informazioni sulla remunerazione degli amministratori, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono contenute in apposita relazione redatta secondo lo schema n. 7 bis, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Informazioni sulla gestione dei rischi

La Società ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza.

Il modello adottato dalla Società è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. obiettivi di *business*:

- conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione;

2. obiettivi di governo:

- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- salvaguardia del patrimonio aziendale;
- osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- tutela delle responsabilità etiche e sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e Responsabile *Internal Audit*, pianifica, organizza e dirige l'esecuzione di iniziative in grado di assicurare il raggiungimento dei traguardi aziendali attraverso la revisione periodica dei propri obiettivi, la modifica dei processi in funzione dei cambiamenti dell'ambiente interno ed esterno alla Società, la promozione ed il mantenimento, all'interno della stessa, di una cultura e di un clima favorevolmente orientati al *risk management*.

Nell'ottica della *Control Governance* la Società ha predisposto ed attua una serie di procedure interne e relativi controlli, al fine di rendere operante il governo societario a tutti i livelli, in termini di efficienza gestionale e di integrità aziendale.

Il processo di *Enterprise Risk Management* (ERM) è uno strumento finalizzato alla gestione dei rischi con modalità integrata.

In particolare, i principali obiettivi che l'ERM si propone sono:

- identificare i rischi aziendali e i processi che li gestiscono;
- creare una correlazione tra i processi di gestione dei rischi, i processi decisionali e la strategia dell'azienda;

- assicurare che i processi di gestione dei rischi siano calati adeguatamente nei processi aziendali.

Attraverso la *policy* ERM, la Società ha definito il Modello di Rischio Societario, approvato annualmente nelle sue revisioni dal Consiglio di Amministrazione, rappresentativo delle tipologie di rischio attese con riferimento all'attività d'impresa. Il Modello di Rischio costituisce la base di riferimento ed il linguaggio comune nel processo di individuazione, valutazione, controllo e reporting dei rischi societari prioritari.

L'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, vengono esaminati dall'intero Consiglio di Amministrazione nonché dai membri del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo e Rischi, mentre la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, è stata delegata alla figura dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al Responsabile *Internal Audit* e Direttore Organizzazione e Sistemi, all'Organismo di Vigilanza ed al Comitato per il Controllo e Rischi. Inoltre, applicando la *policy* ERM, è stata adottata una metodologia di *risk mapping* e *risk scoring* che assegna un indice di rilevanza al rischio in funzione della valutazione di impatto globale, probabilità di accadimento e livello di controllo.

Presso la Società è attivo il processo dell'ERM e del *Risk Self Assessment*, i cui risultati sono oggetto di comunicazione in sede di Comitato Controllo e Rischi e Consiglio di Amministrazione e sono utilizzati come elementi informativi finalizzati alla predisposizione di specifici piani di *audit risk-based*.

Risk Factors

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e di informare il Consiglio di Amministrazione, affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano la Società nei confronti di terzi.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, la Società ha ottenuto la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di *compliance*, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

• Rischi strategici e di indirizzo

Rischio mercato e competizione di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo e con conseguente riduzione dei volumi produttivi. Il contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni future con il conseguente rischio che minori performance potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. Per mitigare il possibile impatto negativo che una flessione della domanda potrebbe avere sulla redditività aziendale, il Gruppo Servizi Italia si è dotato di una struttura manageriale che con attività di *project management* e *project control* persegue obiettivi di efficienza organizzativa e gestionale al fine di mantenere i livelli di marginalità e di redditività del *business*.

Rischio Paese

Il Gruppo opera con i propri servizi in più Paesi (Italia, Brasile, Turchia, Albania, India), per il tramite di società controllate e collegate. Nell'ambito del perseguitamento della strategia di espansione, il Gruppo Servizi Italia ha investito e potrebbe ulteriormente investire in futuro anche in paesi caratterizzati da scarsa stabilità

delle proprie istituzioni politiche e/o al centro di situazioni di tensione internazionale. La suddetta strategia potrebbe esporre il Gruppo Servizi Italia a vari rischi di natura macroeconomica, derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi di tali paesi o da eventi straordinari quali atti di terrorismo, disordini civili, restrizioni sui servizi erogati dal Gruppo, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio, fenomeni inflattivi, sanzioni, nazionalizzazioni. La probabilità che gli eventi sopra descritti si verifichino varia da Paese a Paese ed è di difficile previsione. Tuttavia una costante attività di monitoraggio viene svolta dal Top management aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante.

Rischi connessi alla crescita

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita mediante una strategia basata sul rafforzamento nei mercati già presidiati e sull'ulteriore espansione geografica. Nell'ambito di detta strategia, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di *business* o nella capacità di individuare le tendenze dei mercati e la relativa domanda locale. Inoltre, il Gruppo potrebbe dover sostenere oneri di *start-up* derivanti dall'apertura di nuove società. Infine, qualora la crescita del Gruppo venisse perseguita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione, potrebbero incontrarsi, tra l'altro, difficoltà connesse alla corretta valutazione delle attività acquisite, all'integrazione delle attività stesse nonché al mancato conseguimento delle sinergie previste, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati economico-finanziari futuri del Gruppo. Ai fini di una mitigazione di tali rischi, il Gruppo si è strutturato con una serie di processi interni a presidio delle varie fasi istruttorie e valutative delle iniziative di investimento. I processi prevedono, oltre alle opportune procedure formalizzate, operazioni di *due diligence*, contratti vincolanti, processi autorizzativi interni multi-livello, scrupolose attività di *project management e project control* che viene svolta dal Top management aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante dagli accadimenti degli eventi sopra descritti e che potrebbero verificarsi da Paese a Paese.

• Rischi legati all'ambiente esterno

Rischi connessi alle commesse Clienti

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita interna nei mercati dei Paesi in cui opera, mediante una strategia che prevede l'aggiudicazione dei servizi che vengono richiesti in gare di appalto pubbliche o con trattative private e che sono disciplinati ai sensi della normativa che varia da Paese a Paese. In particolare i contratti con i clienti hanno generalmente una durata pluriennale, con possibilità, al termine della prima naturale scadenza, di proroga per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale; questo consente al Gruppo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Tuttavia, non vi sono certezze in merito né alla possibilità per il Gruppo di mantenere il rapporto di fornitura contrattuale, né al fatto che nuove gare di appalto pubblico o trattative private offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per il Gruppo; ciò potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Relativamente ai contratti in portafoglio non sussiste una concentrazione temporale delle scadenze degli stessi, tenuto conto altresì che la leadership e la reputazione di cui gode il Gruppo e la qualità del servizio erogato inducono i clienti a rinnovare i contratti stipulati. Infatti la strategia percorsa dal Gruppo prevede una *customer retention* con il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti nel lungo termine e che ha l'obiettivo di mantenere un basso *churn rate*.

Rischi connessi alla concorrenza

La mappa competitiva nei mercati dei Paesi in cui opera il Gruppo varia da Paese a Paese. In particolare: (i) il mercato Italiano è altamente competitivo per la presenza di diversi operatori nei settori dei servizi di riferimento; (ii) il mercato Brasiliano, a fronte di un crescente tasso di penetrazione della domanda dei servizi,

ha visto un’evoluzione della mappa competitiva fatta da operatori, che con operazioni di crescita esterna, hanno consolidato la loro posizione in alcune aree del paese e da altri operatori a conduzione familiare di piccole dimensioni, con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti; (iii) il mercato degli altri Paesi in cui opera il Gruppo al momento non si caratterizza di una significativa mappa competitiva. Non è possibile escludere che l’intensificarsi del livello di concorrenza nel settore dei servizi in cui opera il Gruppo possa condizionarne l’attività in futuro e comportare effetti negativi rilevanti sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo fronteggia tale rischio attraverso un’offerta di servizi innovativi e di comprovata qualità erogati con il rigoroso rispetto della normativa.

Rischi connessi all’evoluzione della normativa di settore

Il Gruppo Servizi Italia opera in un settore caratterizzato da una disciplina normativa molto specifica, dettagliata ed in continua evoluzione. La Società non può escludere che modifiche future delle normative esistenti, ovvero l’emanazione di nuove leggi per la regolamentazione di particolare aspetti del settore in cui opera possano influenzare la propria attività produttiva (attraverso restrizioni e/o limitazioni ai servizi che vengono erogati nonché ai processi di erogazione stessi). A riguardo la disponibilità di figure interne con alte competenze tecniche nei rispettivi ambiti di responsabilità e costantemente aggiornati in merito, consentono il controllo costante dell’evoluzione normativa. Il sistema di aggiornamento in materia di normazione di settore è attivato attraverso i principali canali telematici e abbonamenti di settore.

• Rischi di natura finanziaria

Rischio di tasso d’interesse

Il Gruppo Servizi Italia è esposto alle fluttuazioni del tasso d’interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all’indebitamento netto della società, che è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine. Il tasso di interesse cui il Gruppo è principalmente esposto è l’Euribor. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, la Società sta valutando l’opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura sui tassi, anche se la gestione finanziaria in essere è ispirata all’ottimizzazione degli oneri finanziari e a non porre in essere derivati con finalità speculative.

Rischio di credito

I crediti sono vantati sia verso enti pubblici, e in quanto tali sono certi in termini di esigibilità e, per natura, non soggetti a rischi di perdita; sia verso clienti privati e quindi esposti ad incertezza. Il Gruppo ha adottato procedure per il monitoraggio continuo dell’esposizione nei confronti delle diverse controparti e implementato adeguate azioni di mitigazione del rischio anche attraverso procedure di recupero dei crediti incagliati avvalendosi dell’assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso.

Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un’attenta selezione e affidamento dei clienti.

Rischio prezzi

E’ il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle commodity energetiche, con particolare riferimento all’energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto di beni e servizi con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell’andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso modifiche contrattuali con i Clienti al fine di

adeguare il prezzo dei servizi prestati; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti.

Rischio di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del Gruppo Servizi Italia parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto attribuibile ai soci della capogruppo poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo).

Con riferimento al rischio transattivo, il Gruppo gestisce centralmente, sotto il coordinamento della direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, l'esposizione al rischio di cambio su alcuni flussi in valuta (Real Brasiliiano, Lira Turca, Rupia Indiana e Lek Albanese) per quanto concerne gli investimenti di sviluppo in Brasile, Turchia, India e Albania con l'obiettivo di minimizzarne gli effetti negativi. Si precisa, anche, che la società detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valuta differente dall'Euro, moneta usata per la redazione del bilancio consolidato. Questo espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, per effetto della conversione in euro delle attività e passività delle controllate che operano in valute diverse dall'euro. Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono costantemente monitorate e, allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per la Società, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine.

La Società, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine.

• Rischi di processo

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

I rapporti con le parti correlate vengono regolati, in ottemperanza alla disciplina prevista dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate approvato dalla Società in data 24 novembre 2010 e successivamente modificato in data 13 novembre 2015. Il Gruppo Servizi Italia ha in essere rapporti con parti correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24); tali rapporti sono stati dettagliati

negli appositi schemi supplementari di conto economico e di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016 ed esposti in dettaglio nella relativa nota integrativa.

Il "Regolamento per le operazioni con parti correlate" contiene le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Servizi Italia, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

Rischi connessi all'attività di sterilizzazione di biancheria e di strumentario chirurgico ed all'adeguatezza delle coperture assicurative

Il Gruppo è esposto a rischi collegati alla tipologia delle attività svolte nonché alle modalità di erogazione dei servizi. In particolare, l'attività di sterilizzazione di biancheria e di strumentario chirurgico consiste nella predisposizione di dispositivi medici sterili da utilizzare presso i comparti operatori nei presidi ospedalieri.

Eventuali difetti nel processo di sterilizzazione potrebbero generare una responsabilità della Società nei confronti di clienti ovvero di terzi e dare luogo a successive richieste di risarcimento dei danni. Per tale ragione a copertura di tali rischi, la Società ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità: (i) da prodotto, e (ii) civile verso terzi e verso prestatori di lavoro nelle centrali di sterilizzazione.

Tuttavia, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle coperture assicurative in relazione ad eventuali danni cagionati dagli eventi sopraelencati. Non può essere escluso, pertanto, il rischio che Servizi Italia debba accollarsi eventuali oneri e costi ulteriori, con conseguente impatto negativo sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Si segnala che nell'ultimo triennio non sono avvenuti accadimenti che abbiano richiesto risarcimento danni non coperti da polizze assicurative. Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono inoltre pendenze relative a richieste di risarcimento danni legati all'attività di sterilizzazione di biancheria e di strumentario chirurgico.

Rischi connessi alle responsabilità ambientali

Il Gruppo opera in un settore, quello delle lavanderie industriali, particolarmente esposto a rischi ambientali quali, a titolo esemplificativo, inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque, derivanti da smaltimento dei rifiuti, emissioni tossico-nocive e versamenti di materiali tossico-nocivi. Per tale ragione, la Società ha stipulato polizze assicurative per la responsabilità civile a copertura, inter alia, anche dei rischi ambientali, in linea con la prassi del settore. Tuttavia, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle coperture assicurative in relazione ad eventuali responsabilità o azioni promosse da terzi per il risarcimento dei danni potenzialmente cagionati dalla società in materia ambientale. Non può essere escluso, pertanto, il rischio che la Società debba accollarsi eventuali oneri e costi ulteriori con conseguente impatto negativo sui propri risultati economico-finanziari.

Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001

Il Gruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poter decisionali ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

La Società ritiene di aver adottato la massima diligenza ai fini dell'implementazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/2001; tuttavia non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato dalla Società possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in

caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la Società in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdettive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Informazioni sui procedimenti in corso

Oltre a quanto riportato precedentemente nella sezione “Eventi e operazioni di rilievo”:

- Servizi Italia S.p.A., ha in corso un procedimento per il presunto illecito ex D. Lgs. 231 del 2001 inerente l'AUSL di Viterbo, nell'ambito del quale un reato presupposto era stato contestato ad un ex-amministratore in relazione all'aggiudicazione della gara per l'affidamento della fornitura dei servizi di lavanolo, sterilizzazione e noleggio dei ferri chirurgici della menzionata AUSL di Viterbo, non si ravvisano eventi di rilievo avvenuti nel periodo. La Capogruppo, tramite i propri legali, ha apprestato una difesa atta a dimostrare la mancanza di fondamento della tesi accusatoria e, conseguentemente, l'assoluta estraneità della Società e dell'ex-amministratore;
- Servizi Italia S.p.A. ha in corso un procedimento ai soli fini della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001 per un reato presupposto contestato ad un amministratore e ad un ex - amministratore, inerente l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dell'appalto novennale dell'AOU Policlinico di Modena - cosiddetto “Global Service”- avvenuta con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.). A seguito della richiesta di rinvio a giudizio notificata nel mese di maggio 2016 a carico dei soggetti interessati nel procedimento, inclusa la Società, che conferma la propria assoluta estraneità ai fatti contestati ed ha tempestivamente nominato un difensore di fiducia al fine di assumere ogni utile azione volta a darne prova. È in corso l'udienza preliminare iniziata il 19 dicembre 2016.
- La controllata Servizi Italia Medical S.r.l., ha in corso un procedimento ai soli fini della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, contestato ad un ex-amministratore con riferimento all'aggiudicazione della gara per l'affidamento dell'appalto novennale dell'AOU Policlinico di Modena per l'affidamento della fornitura, in ottimo fiduciario, di set procedurali mono-intervento, avvenuta con determina del 28.12.2009. A seguito della richiesta di rinvio a giudizio notificata nel mese di maggio 2016 la Società, che conferma la propria assoluta estraneità ai fatti contestati ed ha tempestivamente nominato un difensore di fiducia al fine di assumere ogni utile azione volta a darne prova. È in corso l'udienza preliminare iniziata il 19 dicembre 2016;
- In data 13 ottobre 2015 l'amministrazione tributaria ha inviato Avviso di Processo Verbale di Constatazione in materia di Imposte Dirette, Iva e Irap relativamente all'esercizio 2010, nei confronti della Padana Everest S.r.l., incorporata da Servizi Italia S.p.A. nel 2012, nel quale vengono contestati maggiori imponibili sul presupposto della indebita variazione in diminuzione del reddito relativa alla detassazione degli investimenti prevista dal Decreto-legge 1 luglio 2009, n.78 (c.d. Tremonti-ter). In data 19 febbraio 2016, Servizi Italia ha presentato ricorso contro l'Avviso chiedendone l'annullamento poiché la pretesa tributaria è ritenuta illegittima e oggettivamente infondata. In data 12 luglio 2016 si è tenuta l'udienza per la discussione del ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Brescia.

Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per il mantenimento delle misure in materie dei dati personali, anche alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Decreto Legge 30 dicembre 2008 n. 207, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 300 del 31 dicembre 2008.

Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente

La Società affronta le tematiche di Qualità-Ambiente-Sicurezza in una logica di sistema integrato, promuovendo lo sviluppo e l'utilizzo dello stesso come elemento fondamentale di prevenzione e miglioramento continuo della gestione, nel rispetto e nel confronto sistematico con il contesto sociale in cui opera e con le migliori *best practices* internazionali.

Con l'obiettivo di qualificarsi ai massimi livelli di mercato in termini di sicurezza ed affidabilità dei servizi erogati, la Società ha implementato una struttura organizzativa atta a comprovare che le attività svolte:

- diano garanzia ed evidenza che il processo sia in grado di produrre in modo sistematico servizi conformi alle specifiche predeterminate, definite in base ai requisiti del cliente ed a requisiti regolamentari vigenti applicabili;
- mirino ad accrescere il grado di soddisfacimento dei clienti attraverso un'efficace gestione del sistema qualità ambiente e sicurezza e tendenza al miglioramento continuo;
- siano orientate alla tutela del territorio e dell'ambiente, alla salute e sicurezza della collettività ed alla prevenzione dell'inquinamento nel rispetto della vigente legislazione.

Nel corso del 2016:

- sono stati effettuati dai Responsabili preposti gli audit pianificati presso funzioni dell'organizzazione e siti produttivi;
- sono state effettuate con esito positivo, da parte degli Enti di certificazione terzi accreditati, le verifiche di rinnovo per il mantenimento delle certificazioni in essere e per l'estensione delle stesse ai nuovi siti produttivi.

La Società ha ottenuto e mantenuto le certificazioni secondo le norme:

- UNI EN ISO 9001:2008, per la realizzazione del Sistema di Gestione per la Qualità;
- UNI EN ISO 13485:2012, per la realizzazione di un Sistema di Gestione della Qualità, a supporto dell'organizzazione per la progettazione e sviluppo, la produzione, l'installazione e l'assistenza dei Dispositivi Medici, nonché la progettazione, lo sviluppo e la fornitura dei servizi correlati;
- UNI EN ISO 14001:2004, per la realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale a supporto dell'organizzazione;
- UNI EN 20471:2013, Indumenti ad alta visibilità per uso professionale, sistema di verifica e controllo di indumenti ad alta visibilità sottoposti a lavaggio e manutenzione;

- UNI EN 14065:2004, Sistema di controllo della biocontaminazione “Tessili trattati in lavanderia”. Sistema di controllo della biocontaminazione valutato secondo le linee guida RABC emesse da ASSOSISTEMA;
- BS OHSAS 18001:2007, Sistema di Gestione a tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori.
- Certificazione CE, in conformità all’allegato V della Direttiva Europea 93/42/CEE e successive modificazioni (recepita in Italia con il D.lgs. n. 46 del 24.02.1997 e successive modificazioni), concernente i dispositivi medici, attestante l’approvazione del sistema di garanzia della qualità della produzione e/o della sterilizzazione dei Dispositivi Medici realizzati in kit sterili per i comparti operatori dei presidi ospedalieri.

Salute e Sicurezza sul posto di lavoro

Per quanto riguarda la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la Società ha proseguito, come negli anni precedenti, con importanti attività volte alla riduzione e gestione del rischio “ergonomia”: anche nel corso del 2016:

- sono state svolte analisi e rilievi con il supporto di tecnici Ergonomi certificati e l’utilizzo di tecnologie estremamente all’avanguardia, quali sistema di analisi inerziale del movimento.
- sono stati inoltre introdotti importanti adeguamenti tecnici al fine di ridurre il Sovraccarico Biomeccanico Dell’Arto Superiore;
- è proseguita l’attività di valutazione del rischio macchine ed attrezzature, e la realizzazione di interventi tecnici atti alla riduzione del rischio residuo associato al loro utilizzo;
- sono state apportate importanti migliorie anche agli impianti, al fine di renderli più sicuri ed aumentare la tutela del personale occupato nelle attività produttive.

Il 2016 ha visto inoltre la partenza di numerosi cantieri, di cui è stato necessario curare la parte di gestione della normativa (Titolo IV D.lgs. 81/08) e delle interferenze con le attività produttive in corso (ai sensi dell’art. 26 D.lgs. 81/08)

Il team addetto alla sicurezza inoltre, nel corso del 2016 ha svolto attività riguardanti:

- il riesame e l’aggiornamento dei Documento di Valutazione dei Rischi;
- l’implementazione delle attività di predisposizione e stesura del D.U.V.R.I. ai sensi del art.26 del D.lgs. 81/08 relativamente ai contratti d’appalto, subappalto o prestazione di servizi con società terze;
- il continuo monitoraggio degli indicatori della sicurezza;
- la formazione ed informazione durante gli incontri annuali, dedicati alla salute e sicurezza sul posto di lavoro ed alle tematiche di tutela ambientale. L’iniziativa annuale è promossa dal Datore di Lavoro e coinvolge Delegati, Medici Competenti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di ogni sito produttivo, Responsabili di sito produttivo e di commessa. Nello specifico il 2016 ha visto dedicare particolare attenzione alla formazione sul rischio biologico, con la realizzazione di specifico manuale informativo da distribuire a tutto il personale esposto. Sono stati inoltre organizzati vari corsi sul rischio Elettrico, ai sensi della CEI 11-27:2014.

Relativamente all'esercizio 2016, il procuratore Vitali Maurizio ha relazionato al Consiglio di Amministrazione in merito alle tematiche relative alla Salute e Sicurezza sul posto di lavoro con il riesame del trend degli indicatori rappresentativi del Sistema di Gestione della Sicurezza, nonché sugli investimenti sostenuti per la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Situazione infortunistica

Relativamente al personale sociale, l'analisi dei trend infortuni dell'ultimo triennio 2014-2016, escludendo gli accadimenti in itinere (infortuni a tutti gli effetti ma da non considerarsi come correlati all'attività lavorativa), ha evidenziato un decremento del 7,2% e sottolineato, rispetto al triennio precedente, una diminuzione del numero di accadimenti di una percentuale pari al 3,7%. Sul dato hanno inciso in maniera determinante sia gli investimenti effettuati in termini di adeguamento ed innovazione tecnologica della macchine ed attrezzature, sia l'effettiva applicazione delle attività informative, formative e di addestramento implementate ai fini della sensibilizzazione ai comportamenti sulle tematiche in materia infortunistica.

Per quanto riguarda i valori degli indici di frequenza (if) e di gravità (Ig), sempre nel triennio 2014-2016, gli stessi hanno dato una chiara indicazione di un trend positivo ad ulteriore conferma della concreta applicazione degli impegni attuati dalla Società, in termini di investimenti economici e formativi. In particolare: (i) l'indice di frequenza ha avuto un decremento pari a circa il 16%; (ii) l'indice di gravità un decremento pari a circa il 6%. Lo studio degli infortuni rappresenta per la Società un fattore importante, al fine di avere una visione più precisa delle cause che li generano, legate esclusivamente all'attività lavorativa e poter, di conseguenza, intervenire in modo mirato laddove risultino esserci criticità, nell'ottica della prevenzione e del miglioramento continuo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Normativa Ambientale ed attività di risparmio energetico

Servizi Italia S.p.A., per lo svolgimento della propria attività, è tenuta ad osservare le disposizioni della normativa ambientale cogente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entrato in vigore il 29 aprile 2006 - il "Testo Unico Ambientale" o, in alternativa, il "Decreto 152/2006"); gli elementi principali per i quali la Società ha ottenuto, dagli organi competenti, regolare autorizzazione per tutti i siti produttivi sono emissioni in atmosfera, acque, prelievi e scarichi.

La gestione dei rifiuti viene attuata presso ogni sito produttivo in cui si producono rifiuti: la Società tiene aggiornato il registro di carico scarico con informazioni relative alle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti ed ha provveduto, nei modi e nei tempi previsti, in ottemperanza alla legislazione cogente, alla iscrizione delle proprie sedi operative per l'applicazione del sistema di controllo telematico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

La Società, nel periodo di riferimento, ha proseguito con ulteriori interventi di efficientamento energetico ottenendo risparmi di energia primaria, attraverso la riduzione dei consumi di gas naturale sugli impianti dei siti produttivi.

Nel corso dell'anno 2016 la Società, nella figura preposta dell'Energy Manager, ha fatto richiesta al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) di tipo II, cioè riguardanti i risparmi di gas naturale ed ha ottenuto la certificazione dei risparmi energetici attuati ed al contempo l'emissione dei relativi TEE in numero pari a 1.066 titoli.

Risorse umane e relazioni industriali

Il totale dei dipendenti del Gruppo Servizi Italia puntuale al 31 dicembre 2016 comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate è risultato il seguente:

Società	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizi Italia S.p.A.	8 dirigenti e 21 quadri	161	1.581	1.771
Servizi Italia Medical S.r.l.	-	1	-	1
Tintoria Lombarda Divisione Santaria S.r.l.	-	9	104	113
Lavsim Higienização Têxtil S.A	1 dirigente	23	365	389
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	4 dirigenti	11	449	464
Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	5	189	194
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	1 dirigente	9	261	271
TOTALE	14 dirigenti e 21 quadri	219	2.949	3.203

Relazioni Industriali

Le relazioni sindacali aziendali, fino ad oggi, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti, hanno consentito di arrivare sempre ad intese condivise. Ciò ha permesso, col passare degli anni, di mantenere un sistema di relazioni sindacali basato sul rispetto reciproco e sulla condivisione delle aspettative comuni.

Servizi Italia S.p.A. applica per il personale operaio ed impiegatizio il Contratto collettivo nazionale per i lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini sottoscritto tra Assosistema e le OO.SS. Femca-Cisl, Filctem-Cgil e Uiltec-Uil (ed in sede separata con UGL) scaduto il 30 giugno 2015. Per il personale dirigente la Società applica il CCNL Dirigenti Industria.

Nel corso del 2016, è proseguito il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise per rispondere alla situazione del mercato, con particolare riguardo a quelle azioni tese all'individuazione di soluzioni di flessibilità operativa e logistica, alla continua razionalizzazione degli organici, finalizzate al perseguitamento di una maggiore efficienza ed integrazione.

In data 13 luglio 2016 è stata siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL, approvata dalla consultazione dei lavoratori. Sono ancora in corso trattative per la sottoscrizione definitiva del nuovo CCNL.

Nel corso del 2016 il Direttore Risorse Umane e il Comitato per le Nomine e la Remunerazione hanno ottemperato a quanto richiesto dalla normativa vigente per rendere disponibili le informazioni relative alla remunerazione di Amministratori investiti di particolari cariche, Dirigenti con responsabilità strategica, Senior Manager ed Executives, sottponendo all'approvazione dell'assemblea degli azionisti un'apposita relazione redatta, secondo lo schema n. 7 bis, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF. Per ulteriori informazioni sulla

politica di remunerazione fissa e variabile si rimanda alla relazione sulla Remunerazione esercizio 2016 che è parte integrante della documentazione del bilancio.

Formazione e sviluppo

Nel corso del 2016 si sono svolte attività per 8.700 ore di formazione con il coinvolgimento di oltre 920 persone in almeno un’iniziativa formativa nel corso dell’anno, sia su ruoli operativi che su quelli tecnico gestionali.

Gli interventi sono stati mirati a garantire il costante aggiornamento di tutto il personale, a supportare la crescita professionale delle figure junior e a potenziare le competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali.

Come negli anni passati, si è cercato di privilegiare le risorse interne che hanno garantito il 90% delle docenze, mentre ci si è rivolti alla formazione a mercato per le competenze non disponibili in azienda.

Una quota consistente dell’attività formativa ha riguardato il sistema integrato qualità/ambiente/sicurezza con particolare attenzione al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.; a tal riguardo sono state erogate circa 6.800 ore per garantire la formazione e l’aggiornamento di tutto il personale operativo e dei preposti.

Organizzazione e sviluppo

Relativamente all’evoluzione organizzativa, la policy adottata dal Gruppo Servizi Italia nei confronti delle realtà acquisite è improntata al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze culturali e del management della società acquisita/partecipata, attraverso un processo di integrazione graduale delle Società in un Gruppo già esistente. I programmi elaborati da Servizi Italia in merito alle operazioni di acquisizione, sono perciò in linea con tale politica e si manifesteranno in apposite pianificazioni al fine di garantire il corretto controllo e coordinamento.

Relativamente alla Società controllata al 100% Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l., a fronte dell’acquisizione avvenuta in data 7 luglio 2016, è stata riconfigurata la governance della società nominando gli organi di controllo; nonché predisposte le azioni di impianto organizzativo atte a definire compiti e responsabilità su funzioni e processi. In particolare gli ambiti interessati alle attività di analisi sono stati: Commerciale, Servizi Esterni presso i guardaroba, Acquisti, Sistemi informativi, Ambito Qualità-Ambiente-Sicurezza- Normative in genere, Amministrazione contabile, Operations e Amministrazione del Personale e relazioni industriali. In particolare sono state ricercate sinergie e ottimizzazioni implementando policy relative al coordinamento e controllo da parte della Capogruppo e predisposta l’organizzazione e i processi al fine di favorire la fusione per incorporazione in Servizi Italia.

Relativamente alla società operanti nei mercati esteri nel 2016:

A. Per le società operanti nel mercato brasiliano:

- sono state svolte attività di *auditing*, al fine di recepire informazioni ed implementare il Modello organizzativo previsto dalla legge, relative al Governo Societario e della gestione generale delle Società sotto il profilo della *compliance* normativa ed organizzativa;
- si è garantita la formazione e l’assistenza *on site sulle operations* di lavanderia, con presenza di dipendenti esperti Servizi Italia al fine di implementare nei siti di lavanderia il modello industriale, gestionale ed impiantistico come quello degli altri siti produttivi del Gruppo;

- si è garantita la formazione e l'assistenza *on site* sulle attività amministrative e di controllo, con presenza di dipendente esperto Servizi Italia, al fine di agevolare le operazioni di definizione bilancio, rendicontazioni e favorire il corretto flusso informativo verso la società di revisione locale e gli organi di controllo di Servizi Italia;
- si sono svolte attività di ricerca di ottimizzazioni e sinergie dei servizi comuni alle società del gruppo SRI; nonché condivisa e avviata una strategia commerciale al fine di sviluppare il servizio di lavanolo, con la modifica dei contratti di fornitura con i clienti in portafoglio da servizi di puro lavaggio a servizio di noleggio; nonché la ricerca di opportunità di *cross-selling* su clienti target a favore dei servizi a valore aggiunto della sterilizzazione o forniture in genere.

B. Per la società operante nel mercato indiano:

- si è garantita la formazione e l'assistenza *on site sulle operations* di lavanderia, con presenza di dipendenti esperti Servizi Italia al fine di implementare nei siti di lavanderia il modello industriale, gestionale ed impiantistico come quello degli altri siti produttivi del Gruppo;
- si è garantita la formazione e l'assistenza sulle attività amministrative e di controllo, con presenza di personale Servizi Italia, al fine di agevolare le operazioni di definizione bilancio, rendicontazioni e favorire il corretto flusso informativo verso Servizi Italia; nonché implementata la localizzazione del sistema informativo contabile e produttivo SAP e dei dipartimentali che garantiscono la tracciabilità dei tessili;
- si è proseguita una strategia commerciale, al fine di sensibilizzare i potenziali clienti sanitari pubblico/privati dell'area di Delhi, all'outsourcing dei servizi di lavaggio/lavanolo;

C. Per le società operanti nel mercato turco:

- si è avviata una strategia commerciale, che prevede la collaborazione nei progetti di Partenariato Pubblico Privato (PPP, *Public Private Partnership*) che vedono coinvolte le forniture di servizi di lavanolo e sterilizzazione; nonché attività di promozione e sensibilizzazione a potenziali clienti sanitari verso l'outsourcing dei servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico;
- si è avviata una collaborazione e l'assistenza on site sulle *operations* delle lavanderie del Gruppo Ankateks e SAS, con presenza di esperti Servizi Italia al fine di analizzare il contesto produttivo e i modelli gestionali in essere.

Altre informazioni

Servizi Italia S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di out-put previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

In riferimento alle modifiche intervenute nel corso del 2016 del quadro normativo, Servizi Italia S.p.A., provvederà a pubblicare le informazioni periodiche aggiuntive, stante gli obblighi previsti per gli emittenti quotati nel segmento STAR, così come specificati nell'art. 2.2.3, c.3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nell'avviso di Borsa Italiana n. 7578 del 21 aprile 2016.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, considerando l'utile netto di esercizio pari a Euro 11.879.985, Vi ha invitato ad approvare il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2016 proponendo:

- di destinare Euro 593.999, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- la distribuzione ai Soci di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 0,15 centesimi di Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio, per un importo massimo di Euro 4.771.418;
- di riportare a nuovo il residuo di utile d'esercizio.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 26 aprile 2017, con stacco cedola il 24 aprile 2017, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco della cedola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

(Roberto Olivi)





30
YEARS
1986 - 2016

Servizitalia

SERVIZI ITALIA S.p.A.

Sede Legale Via S. Pietro, 59/b

43019 Castellina di Soragna (PR)

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Tel. +390524598511 Fax +390524598232

www.si-servizitalia.com

PROGETTO DI BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2016



Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(Euro)	Note	Al 31 dicembre 2016	di cui con parti correlate (Nota 8)	Al 31 dicembre 2015	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	93.412.780	-	100.257.999	-
Immobilizzazioni immateriali	6.2	1.875.975	-	2.837.205	-
Avviamento	6.3	32.275.093	-	32.275.094	-
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.4	90.240.181	-	62.592.005	-
Partecipazioni in altre imprese	6.5	3.602.192	-	3.542.018	-
Crediti finanziari	6.6	7.667.819	4.809.236	3.824.477	933.821
Imposte differite attive	6.7	1.040.286	-	1.152.802	-
Altre attività	6.8	5.146.108	-	3.713.813	-
Totale attivo non corrente		235.260.434		210.195.413	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	3.317.130	-	3.034.776	-
Crediti commerciali	6.10	68.601.375	11.403.981	78.990.937	10.226.535
Crediti per imposte correnti	6.11	2.495.264	-	2.274.083	-
Crediti finanziari	6.12	16.878.514	14.336.452	9.017.439	6.838.018
Altre attività	6.13	6.335.058	-	4.450.336	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	1.025.100	-	2.011.757	-
Totale attivo corrente		98.652.441		99.779.328	
TOTALE ATTIVO		333.912.875		309.974.741	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	6.15	31.461.231	-	30.443.650	-
Altre Riserve e Utili a Nuovo	6.15	105.420.592	-	95.955.644	-
Risultato economico d'esercizio		11.879.985	-	11.724.115	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	148.761.808		138.123.409	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debti verso banche e altri finanziatori	6.16	45.021.944	-	34.666.304	-
Imposte differite passive	6.17	1.342.802	-	1.758.872	-
Benefici ai dipendenti	6.18	10.415.686	-	9.964.228	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	124.000	-	151.428	-
Altre passività finanziarie	6.20	57.228	-	-	-
Totale passivo non corrente		56.961.660		46.540.832	
Passivo corrente					
Debti verso banche e altri finanziatori	6.16	46.329.473	-	43.706.999	-
Debti commerciali	6.21	59.193.276	13.500.274	64.285.249	13.228.964
Debti per imposte correnti	6.22	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.23	7.625.266	-	962.467	-
Altri debiti	6.24	15.041.392	-	16.355.785	-
Totale passivo corrente		128.189.407		125.310.500	
TOTALE PASSIVO		185.151.067		171.851.332	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		333.912.875		309.974.741	

CONTO ECONOMICO

(Euro)	Note	Al 31 dicembre 2016	di cui con parti correlate (Nota 8)	Al 31 dicembre 2015	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	198.757.031	4.797.275	202.057.210	3.053.495
Altri provventi	7.2	10.191.234	6.717.850	11.068.604	6.340.122
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(18.212.644)	(1.294.596)	(17.026.041)	(1.850.493)
Costi per servizi	7.4	(73.922.348)	(32.382.853)	(76.729.877)	(33.234.539)
Costi del personale	7.5	(62.063.525)	(3.757.099)	(63.110.413)	(3.839.420)
Altri costi	7.6	(1.074.775)	(12.639)	(1.285.036)	(23.887)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(38.979.006)	-	(38.766.779)	-
Risultato operativo		14.695.967		16.207.668	
Proventi finanziari	7.8	1.342.885	344.649	959.220	96.908
Oneri finanziari	7.9	(1.572.871)	-	(2.334.824)	-
Proventi/oneri da valutazione partecipazioni		-	-	(8.999)	-
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	256.370	181.840	623.444	-
Risultato prima delle imposte		14.722.351		15.446.509	
Imposte correnti e differite	7.11	(2.842.366)		(3.722.394)	
Risultato d'esercizio		11.879.985		11.724.115	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	Note	2016	2015
Risultato economico d'esercizio		11.879.985	11.724.115
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	(236.476)	(70.478)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7 6.17	56.754	(105)
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		-	-
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo		-	-
Totale altre componenti del risultato economico complessivo al netto delle imposte		(179.722)	(70.583)
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio		11.700.263	11.653.532

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	Al 31 dicembre 2016	di cui con parti correlate (Nota 8)	Al 31 dicembre 2015	di cui con parti correlate (Nota 8)
<i>Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Utile/(perdita) prima delle imposte		14.722.351	-	15.446.509	-
Pagamento di imposte correnti		(2.765.084)	-	(7.140.426)	-
Ammortamenti	7.7	38.417.643	-	38.045.782	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	561.363	-	720.996	-
(Proventi)/oneri da partecipazioni	7.10	(256.370)	-	(623.444)	-
Plusvalenze/(minusvalenze) da dismissione	7.2 7.6	(228.460)	-	(177.238)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	229.986	-	1.375.604	-
Interessi attivi incassati	7.8	488.270	-	442.512	-
Interessi passivi pagati	7.9	(1.339.411)	-	(2.195.121)	-
Accantonamento per benefici a dipendenti	6.18	505.807	-	410.330	-
		50.336.095		46.305.504	
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(282.354)	-	(133.126)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	7.122.401	(1.177.446)	1.173.112	2.555.180
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.21	(2.895.633)	271.310	544.829	(6.476.014)
Incremento/(decremento) altre attività e passività	6.8 6.13 6.19 6.20 6.23 6.24	(4.965.892)	-	(8.127.812)	-
Liquidazione di benefici a dipendenti	6.18	(420.116)	-	(1.426.857)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		48.894.501		38.335.650	
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in</i>					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(292.041)	-	(1.365.079)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(30.090.693)	-	(31.714.882)	-
Dividendi incassati	7.10	256.370	-	623.444	-
Vendita di partecipazioni		-	-	-	-
Acquisto di partecipazioni	6.4 6.5	(20.083.084)	-	(26.370.719)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(50.209.448)		(58.827.236)	
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento in</i>					
Crediti finanziari	6.6 6.12	(11.587.960)	(11.373.849)	24.012	819.807
(Acquisto)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(333.912)	-	941.900	-
Dividendi pagati	6.15	(4.727.949)	-	(4.503.386)	-
Aumento di capitale	6.15	3.999.997	-	7.681.674	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	2.622.474	-	5.645.556	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	10.355.640	-	8.474.468	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento		328.290		18.264.224	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide		(986.657)		(2.227.362)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.14	2.011.757		1.325.970	
Cassa incorporata	2	-	-	2.913.150	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.14	1.025.100		2.011.757	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (Nota 6.15)

(Euro)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva di utili	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2015	27.905.760	43.233.210	3.579.895	33.659.202	12.112.688	120.490.755
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	605.634	7.003.668	(7.609.302)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(4.503.386)	(4.503.386)
Aumento di capitale	2.327.780	5.353.894	-	-	-	7.681.674
Incorporazioni	-	-	-	1.858.934	-	1.858.934
Operazioni sulle azioni proprie	210.110	731.790	-	-	-	941.900
Risultato economico complessivo d'esercizio	-	-	-	(70.583)	11.724.115	11.653.532
Saldo al 31 dicembre 2015	30.443.650	49.318.894	4.185.529	42.451.221	11.724.115	138.123.409
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	586.206	6.409.960	(6.996.166)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(4.727.949)	(4.727.949)
Aumento di capitale	1.110.185	2.889.812	-	-	-	3.999.997
Operazioni sulle azioni proprie	(92.604)	(241.308)	-	-	-	(333.912)
Risultato economico complessivo d'esercizio	-	-	-	(179.722)	11.879.985	11.700.263
Saldo al 31 dicembre 2016	31.461.231	51.967.398	4.771.735	48.681.459	11.879.985	148.761.808

Note illustrative

2 PREMESSA

Il bilancio separato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali *“International Financial Reporting Standards IFRS”* emessi dall'*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2017, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo **IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions”** (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti.
- Emendamenti all'**IFRS 11 “Accounting for acquisitions of interests in joint operations”** (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell’acquisizione di interessi in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*.
- Emendamenti allo **IAS 16** e allo **IAS 38 “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un’iniziativa che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l’ammortamento.

- Emendamento allo **IAS 1 “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l’obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci.
- Emendamento allo **IAS 27 Equity Method in Separate Financial Statements** (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l’opzione di utilizzare nel bilancio separato di un’entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate.
- Emendamenti all’**IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 “Investment Entities: Applying the Consolidation Exception”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell’applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d’investimento.

Infine, nell’ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “***Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle***” (tra cui IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*, IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*, IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments* e *Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets*, IFRS 13 *Fair value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento “***Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle***” (tra cui: IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure* e IAS 19 – *Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

L’adozione degli emendamenti di cui sopra non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2016

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l’identificazione del contratto con il cliente;
 - l’identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l’allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un’applicazione anticipata. Le modifiche all’IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall’Unione Europea.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - Introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - Introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’Unione Europea

Alla data di riferimento del presente Relazione annuale gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** (pubblicato in data 30 gennaio 2014) che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.
- Principio **IFRS 16 – Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.
- Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l’identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto.
- Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l’iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell’attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.
- Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un’applicazione anticipata, solo per le Società che applicano in via anticipata l’IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.
- Emendamento allo **IAS 12 “Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses”** (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti

sull’iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l’adozione anticipata.

- Emendamento allo **IAS 7 “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l’informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un’informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un’applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.
- Emendamento all’**IFRS 2 “Classification and measurement of share-based payment transactions”** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Documento **“Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle”**, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at Fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.
- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L’interpretazione ha l’obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un’entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L’IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un’entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c’è l’evidenza che si sia verificato un cambiamento d’uso dell’immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un’entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamento all’**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10 relativo alla valutazione dell’utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-

monetary asset ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Con riferimento ai principi IFRS 9, IFRS 15 e IFRS 16 sopra descritti la Società sta valutando i criteri di implementazione e gli impatti sul bilancio separato, mentre in riferimento agli altri principi e interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti rilevanti nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

2.1 Attività svolta

La Società opera sul mercato nazionale nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i Servizi erogati dalla Società si articolano in (a) servizi di Lavanolo che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende), (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica e gestione dei guardaroba ospedalieri; (b) servizi di Sterilizzazione biancheria che comprendono la progettazione ed il noleggio di dispositivi medici sterili per compatti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in *set* per compatti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine); e (c) servizi di Sterilizzazione di strumentario chirurgico che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione.

3 APPARTENENZA AD UN GRUPPO

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A., con sede in Via Rochdale n. 5, Reggio Emilia.

4 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio separato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il valore corrente ("fair value").

A. *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespote sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

	Anni
Fabbricati Industriali	33
Impianti e Macchinario	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria	3
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificate se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespote che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. Secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (“*impairment test*”) secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte della Società. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di lavanolo. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing

Un contratto di locazione (“*leasing*”) è definito finanziario se comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene. I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso.

Per i contratti di leasing operativo, invece, i canoni sono registrati a Conto Economico in modo lineare lungo la vita del contratto.

C. *Immobilizzazioni immateriali*

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall’impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l’avviamento quando acquisito a titolo oneroso descritto nel successivo paragrafo D.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l’attività è disponibile per l’utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3 anni). Il valore attribuito in sede di acquisizione al portafoglio contratti viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. *Avviamento*

L’avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al valore corrente (*“fair value”*) delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società controllata, collegata o di un’azienda. Nel bilancio separato l’avviamento relativo all’acquisizione di Società controllate, collegate e a controllo congiunto è incluso nel costo iscritto nella voce *“Partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto”*.

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore (*“impairment test”*) e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell’*“impairment test”* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa (*“CGU”*) o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all’acquisizione cui l’avviamento si riferisce.

E. *Impairment test*

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *“impairment test”*, stimando il valore recuperabile dell’attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest’ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico. Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell’avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile. A differenza di quanto previsto per le altre attività immateriali i ripristini di valore non sono consentiti per l'avviamento.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il valore corrente ("fair value") dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *impairment test*.

F. Partecipazioni

Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti e in virtù dei quali si può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscano il potere di governo della società; (iii) del controllo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono *joint ventures* o società a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo, mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia S.p.A. è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate a seguito di "*impairment test*". Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

G. Attività e passività finanziarie

Includono le partecipazioni disponibili per la vendita e le altre attività finanziarie non correnti quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente a valore corrente ("fair value"). La loro valutazione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione o dei costi emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento. In particolare:

- le attività di negoziazione, sono valutate al valore corrente ("fair value") con iscrizione delle variazioni a Conto economico;
- le attività disponibili per la vendita ("Partecipazioni in altre imprese"), sono valutate al valore corrente ("fair value") e gli utili o le perdite che si determinano sono iscritti negli altri componenti del risultato economico complessivo fino al momento dell'effettiva cessione allorché si riversano a conto economico. Le perdite da valutazione a *fair value* sono invece iscritte direttamente a conto economico nei casi in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore anche se l'attività non è ancora stata ceduta. Sono invece valutate al costo ridotto per perdite di valore le partecipazioni non quotate per le quali il *fair value* non sia misurabile attendibilmente; il costo è ripristinato nei successivi esercizi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. In questa categoria sono incluse le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20%;
- le attività finanziarie con flussi certi e predeterminati e con scadenza prefissata che s'intende mantenere fino alla scadenza, diverse dalle partecipazioni, sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando l'originario tasso effettivo d'interesse e, conseguentemente, i flussi di cassa futuri sono attualizzati alla data di bilancio in base al tasso effettivo. Inoltre, la valutazione dei crediti tiene conto della solvibilità dei creditori nonché delle caratteristiche di rischio creditizio che è indicativo della capacità di pagamento dei singoli debitori. Sono eliminati dal bilancio solo i crediti ceduti pro-soluto che soddisfano i requisiti previsti per la *derecognition* indicati nello IAS 39;
- le altre passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Gli oneri finanziari sono determinati secondo il metodo del tasso effettivo d'interesse;
- gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al valore corrente ("fair value") e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 o se coprono un rischio prezzo ("fair value hedge") ovvero a negli altri componenti del risultato economico complessivo se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("cash flow hedge");

- i crediti e debiti commerciali e gli altri crediti e debiti sono iscritti tra le attività/passività correnti o non correnti in funzione della prevista data di incasso o pagamento.

H. Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro.

Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I certificati bianchi sono attribuiti a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l’applicazione di tecnologie e sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli “Altri Proventi”, in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell’esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell’esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci “Altri proventi” o “Altri costi”.

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall’andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

J. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell’ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1 gennaio 2007: rientra nella categoria dei *piani a contribuzione definita* sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un *piano a benefici definiti* determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l’onere finanziario

figurativo che l'impresa sosterrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 *Benefici per i dipendenti*, paragrafo 93A.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall'IFRS 2, le stock option sono classificate nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "equity-settled", in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizio sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività cui si riferiscono; in particolare i ricavi per lavaggio, lavanolo, sterilizzazione e altri servizi sono riconosciuti nell'esercizio in cui sono stati resi, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime quelli rilevati mediante fatturazione di acconto.

I ricavi sono misurati al *fair value* in considerazione di quanto ricevuto e rappresentano l'ammontare dei beni forniti e/o dei servizi prestati.

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

M. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e le passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

N. Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce al Conto Economico del Bilancio Consolidato.

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

O. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni

e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

P. Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati riesposti.

- ✓ Avviamento: in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.
- ✓ Cespote biancheria: la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata del processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- ✓ Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- ✓ Fondi per rischi ed oneri: a fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal management. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio separato.
- ✓ Ricavi delle vendite e delle prestazioni: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base

dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.

5 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività della Servizi Italia S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità e prezzi.

Al fine di minimizzare tali rischi Servizi Italia S.p.A. si è dotata di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano la Società nei confronti di terzi.

5.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

E' il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle commodity energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto la società si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto della Società è caratterizzato da debiti a breve termine che, al 31 dicembre 2016, ne rappresentano circa il 50,72% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,74%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

<i>(Euro migliaia)</i>	Incremento Tasso 0,5%		Decremento Tasso 0,5%	
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti Finanziari	+88	+65	(88)	(65)

Debiti Finanziari	+471	+405	(471)	(405)
Cessione del credito	+428	+379	(428)	(379)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per natura, non soggetti a rischi di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere e dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 124.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti non svalutati:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti commerciali lordi	73.776	84.522
Fondi svalutazione crediti	(5.175)	(5.531)
Crediti commerciali netti	68.601	78.991
Garanzie in portafoglio	Nessuna	Nessuna
Da scadere	31.898	42.885
Scaduto da meno di 3 mesi	12.035	15.535
Scaduto da più di 3 mesi	6.585	8.651
Scaduto da più di 7 mesi	18.083	11.920

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria della società. La società si è altresì dotata di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per la Società, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine.

La Società, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula *pro-soluto* rinnovati anche per l'esercizio 2017.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. La Società ha sottoscritto *covenant* relativamente ai mutui con Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA, Banca Popolare di Milano S.Coop.a r.l., pertanto è prevista la possibilità di un rimborso anticipato di tali finanziamenti rispetto al relativo piano di ammortamento. Al 31 dicembre 2016 la Società ha rispettato i *covenant* sottoscritti.

La tabella che segue analizza il “worst case” con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Si consideri, anche, che l’azienda utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	18.271	34.797	52.107	65.812	70.378	100.609
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	28.572	9.391	21.613	13.969	50.185	23.360
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	18.701	10.794	-	-	18.701	10.794
Più di 2 anni	26.933	24.570	-	-	26.933	24.570
Totale	92.476	79.552	73.720	79.781	166.196	159.333

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India e recentemente in Albania inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana e Euro/Lek Albanese.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento. I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale e per tali motivi, la Società ritiene di non attivare operazioni di copertura sui cambi in quanto non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo.

5.2 Gerarchia ed informazioni sul *fair value*

L’IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione del *fair value*.

La classificazione dell’IFRS 13 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel “Livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l’indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*. Per le Partecipazioni in altre imprese non sono disponibili quotazioni rilevate su mercati attivi pertanto il

relativo *fair value* non è misurabile attendibilmente. Per lo stesso motivo le stesse sono valutate a costo eventualmente ridotto per perdite di valore.

Euro	Attività finanziarie				Passività finanziarie	
	al <i>fair value</i> a conto economico	detenute fino alla scadenza	finanziamenti e crediti	disponibili per la vendita	al <i>fair value</i> a conto economico	al costo ammortizzato
Criterio di valorizzazione	<i>fair value</i>	<i>costo ammortizzato</i>	<i>costo ammortizzato</i>	<i>costo</i>	<i>fair value</i>	<i>costo ammortizzato</i>
Attività non correnti						
Partecipazioni in altre imprese				3.602.192		
Crediti finanziari			7.667.819			
Altre attività			5.146.109			
Attività correnti						
Crediti commerciali			68.601.375			
Crediti per imposte correnti			2.495.264			
Crediti finanziari			16.878.514			
Altre attività			6.335.058			
Passività non correnti						
Debiti verso banche e altri finanziatori				45.021.944		
Altre passività finanziarie					57.228	
Passività correnti						
Debiti verso banche e altri finanziatori				46.329.473		
Debiti commerciali				59.193.276		
Debiti per imposte correnti				-		
Altre passività finanziarie				7.625.266		
Altri debiti				15.041.392		

5.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi della Società, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere nel contempo una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere *assets* per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, Servizi Italia S.p.A. controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	Variazione
	2016	2015		
Patrimonio netto (B)	148.762	138.123	10.639	8%
Indebitamento finanziario netto (a) (A)	73.448	67.344	6.104	9%
Capitale investito (C)	222.210	205.467	16.743	8%
Gearing (A/C)	33,1%	32,8%		

(a) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal management come la somma dei Debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle Disponibilità liquide e dei Crediti finanziari correnti.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.16.

In data 5 aprile 2016, a seguito dell'aumento delle quote di partecipazione di STERIS Corporation nella compagine sociale di Servizi Italia attraverso un Aumento di Capitale Delegato di ammontare pari ad Euro 3.999.997 mediante emissione di n. 1.110.185 azioni ordinarie della società ad un prezzo di emissione delle nuove azioni pari a Euro 3,6030, la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna. La relativa attestazione ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile è stata depositata in pari data presso il Registro delle Imprese di Parma.

5.4 Informativa per segmento

Servizi Italia S.p.A. opera nei seguenti settori:

- Lavanolo;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B);
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C).

L'informativa per settore viene fornita nell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e riflette in sintesi la struttura della reportistica periodicamente analizzata dal management per gestire il *business* ed è oggetto di reporting direzionale periodico.

6 SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Beni gratuitamente devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo Storico	2.199	94.668	26.453	51.147	69.303	2.329	246.099
Fondo Ammortamento	(992)	(55.219)	(14.465)	(30.898)	(42.795)	-	(144.369)
Saldo al 1 gennaio 2015	1.207	39.449	11.988	20.249	26.508	2.329	101.730
Incorporazioni	-	1.850	68	84	1.414	-	3.416
Incrementi	59	2.216	445	2.727	24.766	2.105	32.318
Decrementi	(1)	(49)	(21)	(9)	(30)	(314)	(424)
Ammortamenti	(106)	(6.408)	(1.795)	(5.007)	(23.466)	-	(36.782)
Riclassifiche	-	326	-	913	71	(1.310)	-
Saldo al 31 dicembre 2015	1.159	37.384	10.685	18.957	29.263	2.810	100.258
Costo Storico	2.204	102.966	24.650	54.115	96.734	2.810	283.479
Fondo Ammortamento	(1.045)	(65.582)	(13.965)	(35.158)	(67.471)	-	(183.221)
Saldo al 1 gennaio 2016	1.159	37.384	10.685	18.957	29.263	2.810	100.258
Incrementi	40	1.991	1.421	2.438	22.390	2.346	30.626
Decrementi	-	(187)	(2)	(59)	(32)	(27)	(307)
Ammortamenti	(104)	(6.336)	(2.514)	(5.079)	(23.131)	-	(37.164)
Riclassifiche	4	731	1.110	650	47	(2.542)	-
Saldo al 31 dicembre 2016	1.099	33.583	10.700	16.907	28.537	2.587	93.413
Costo Storico	2.248	104.615	27.176	56.459	98.184	2.587	291.269
Fondo Ammortamento	(1.149)	(71.032)	(16.476)	(39.552)	(69.647)	-	(197.856)
Saldo al 31 dicembre 2016	1.099	33.583	10.700	16.907	28.537	2.587	93.413

Terreni e fabbricati

Gli incrementi in Terreni e Fabbricati del 2016, pari ad Euro 40 migliaia, sono relativi principalmente ad investimenti in costruzioni leggere effettuati per gli stabilimenti di Genova Bolzaneto per Euro 17 migliaia, Travagliato per Euro 14 migliaia e Arco di Trento per euro 8 migliaia.

Impianti e macchinari

Gli incrementi riguardano gli investimenti in impianti e macchinari per il lavaggio e la sterilizzazione nei seguenti siti produttivi: Ariccia per Euro 405 migliaia, Pavia di Udine per Euro 331 migliaia, Firenze per Euro 194 migliaia, Montecchio Precalcino per Euro 150 migliaia, Travagliato per Euro 145 migliaia, Arco di Trento per Euro 104 migliaia, Castellina di Soragna per Euro 103 migliaia, Genova Bolzaneto per Euro 74 migliaia.

Per la restante parte trattasi di investimenti realizzati presso i clienti per l'acquisto di impianti e macchinari a sostegno dello svolgimento delle attività di lavaggio e sterilizzazione, in particolare per la centrale di sterilizzazione di strumentario chirurgico del Centro Traumatologico Ortopedico (Euro 117 migliaia), per i guardaroba presso i presidi dell'ASL di Grosseto (Euro 181 migliaia) e per il guardaroba presso l'Ospedale di Garbagnate (Euro 43 migliaia).

Inoltre, la voce presenta riclassifiche per Euro 731 migliaia di cui Euro 188 migliaia per la messa in funzione di macchinari nello stabilimenti di Genova Bolzaneto, Euro 348 migliaia relative all'avvio della nuova centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico di Messina.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui la Società mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 gli incrementi, per Euro 1.421 migliaia, riguardano principalmente le riqualifiche degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione ed in particolare le lavanderie industriali per complessivi Euro 947 migliaia, mentre la parte rimanente trattasi di investimenti realizzati presso i clienti per la realizzazione di migliorie e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento delle attività per Euro 474 migliaia.

Inoltre, la voce presenta riclassifiche da immobilizzazioni in corso per Euro 1.110 migliaia. In particolare Euro 870 migliaia riguardano l'avvio della nuova centrale di sterilizzazione strumentario chirurgico di Messina, Euro 103 migliaia riguardano la riqualifica dello stabilimento di Ariccia, Euro 79 migliaia riguardano interventi effettuati nello stabilimento di Montecchio Precalcino ed Euro 54 migliaia sono relativi all'ampliamento effettuato presso l'Azienda Ospedaliera Careggi.

Attrezzature industriali e commerciali

Le variazioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presentano un incremento di Euro 1.005 migliaia per l'acquisto di attrezzature industriali e commerciali di cui Euro 1.433 migliaia per l'acquisto di strumentario chirurgico.

Le riclassifiche di attrezzature, pari a Euro 650 migliaia, riguardano principalmente la messa in uso dello strumentario chirurgico per l'ASST della Valle Olona per il presidio ospedaliero di Busto Arsizio per Euro 291 migliaia, della centrale di sterilizzazione di Baggiovara per Euro 205 migliaia e per l'avvio della nuova centrale di Messina per Euro 93 migliaia.

Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Biancheria e materasseria	27.366	28.013
Mobili e arredi	111	133
Macchine elettroniche	775	878
Autovetture	7	20
Autoveicoli	206	157
Centralini telefonici	72	62
Totale	28.537	29.263

Gli acquisti effettuati nell'esercizio derivano per la maggior parte da investimenti in biancheria, per un totale di Euro 22.016 migliaia, necessari per una sempre efficiente gestione delle scorte in dotazione, sia per i nuovi appalti acquisiti nel corso dell'esercizio 2016, sia in occasione del rinnovo dei contratti già in essere.

La Società ha alienato biancheria realizzando plusvalenze pari a Euro 198 migliaia.

Inoltre, sono stati stornati dai rispettivi fondi ammortamento il valore della biancheria e della materasseria completamente ammortizzate per un totale di Euro 20.818 migliaia perché si presume che a conclusione della vita utile di tali beni, il valore non sia più quantificabile per poterne stabilire l'eventuale ulteriore apporto al processo produttivo.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente alle opere devolvibili di cui al punto precedente, che sono in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

La voce in oggetto nel 2016 risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2016
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	1.240
Investimenti per le lavanderie	396
Investimenti sulle commesse	951
Totale	2.587

Come evidenzia il dettaglio, i maggiori investimenti per l'anno appena concluso, pari ad Euro 2.346 migliaia, sono relativi alla realizzazione di opere strutturali e impiantistiche oltre che alla fornitura di nuovi macchinari. In particolare gli investimenti riguardano lo stabilimento di Montecchio Precalcino (Euro 206 migliaia), di Arco di Trento (euro 44 migliaia), di Travagliato (Euro 36 migliaia), della centrale di sterilizzazione strumentario di Udine (Euro 60 migliaia), della nuova centrale di sterilizzazione strumentario di Ariccia (Euro 862 migliaia), dei guardaroba presso i presidi dell'ASL di Grosseto (Euro 609 migliaia) e della nuova centrale di sterilizzazione dell'ASST della Valle Olona per il presidio ospedaliero di Busto Arsizio (Euro 157 migliaia).

Le riclassifiche dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2016 riguardano principalmente, oltre alla messa in uso dello strumentario chirurgico di Busto Arsizio e Baggiovara, l'avvio della nuova centrale di Messina.

Di seguito viene fornito il dettaglio al 31 dicembre 2016 e 2015 degli impegni per canoni di leasing operativo:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Entro un anno	3.296	3.171
Tra uno e cinque anni	10.277	7.333
Oltre cinque anni	10.727	5.400
Totale	24.300	15.904

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi e Software	Portafoglio contratti clienti	Altre Immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Saldo al 1 gennaio 2015	443	-	-	272	715
Incorporazioni	21	2.000	-	-	2.021
Incrementi	251	-	1.016	112	1.379
Decrementi	-	-	-	(14)	(14)
Ammortamenti	(501)	(410)	(353)	-	(1.264)
Riclassifiche	223	-	-	(223)	-
Saldo al 31 dicembre 2015	437	1.590	663	147	2.837
Costo Storico	3.045	3.184	1.016	147	7.392
Fondo Ammortamento	(2.608)	(1.594)	(353)	-	(4.555)
Saldo al 1 gennaio 2016	437	1.590	663	147	2.837
Incrementi	252	-	-	43	295
Decrementi	(3)	-	-	-	(3)
Ammortamenti	(410)	(335)	(508)	-	(1.253)
Riclassifiche	147	-	-	(147)	-
Saldo al 31 dicembre 2016	423	1.255	155	43	1.876
Costo Storico	3.439	3.184	1.016	43	7.682
Fondo Ammortamento	(3.016)	(1.929)	(861)	-	(5.806)
Saldo al 31 dicembre 2016	423	1.255	155	43	1.876

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è essenzialmente dovuto agli investimenti in software.

Le riclassifiche, pari a Euro 147 migliaia, sono relative ai software.

Le immobilizzazioni in corso attengono principalmente a software gestionali in via di implementazione.

6.3 Avviamento

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Avviamento
Saldo al 1° gennaio 2015	21.709
Incrementi /(decrementi)	10.566
Saldo al 31 dicembre 2015	32.275
Incrementi /(decrementi)	-
Saldo al 31 dicembre 2016	32.275

L'avviamento viene allocato sull'unità generatrice di cassa della Servizi Italia S.p.A., che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite ed incorporate.

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore dell'avviamento e dell'insieme delle attività autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione ("fair value"). In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi di cassa operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Il piano pluriennale che è stato utilizzato per i test d'*impairment* è stato preventivamente approvato dal C.d.A. della Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2017-2021.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,0%, sostanzialmente rappresentativo da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia e dall'altra delle incertezze che contraddistinguono il mercato italiano. Il tasso di attualizzazione utilizzato, pari al 5,08% (5,54% l'esercizio precedente) riflette le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. Il tasso di attualizzazione è stato stimato al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile dell'avviamento al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che, per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile, occorrerebbe (i) una riduzione del tasso di crescita dei valori terminali di 5,2 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del 73% del WACC adottato ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 49%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano. Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento di tale eccedenza.

Con riferimento al 31 dicembre 2016 e agli esercizi precedenti, dal test di *impairment* svolto non sono emerse riduzioni di valore da apportare agli avviamenti iscritti.

6.4 Partecipazioni in Società controllate, collegate e a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	Movimentazione dell'esercizio 2016			
	1° gennaio 2016	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2016
Imprese Controllate				
S. Martino 2000 S.c.r.l.	6	-	-	6
Se.sa.tre. S.c.r.l.	12	-	-	12
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	41.115	4.000	-	45.115
Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.	-	13.718	-	13.718
Servizi Italia Medical S.r.l.	707	-	-	707
Totale	41.840	17.718	-	59.558

(Euro migliaia)	Movimentazione dell'esercizio 2015			
	1° gennaio 2015	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2015
Imprese Controllate				
S. Martino 2000 S.c.r.l.	6	-	-	6
Se.sa.tre. S.c.r.l.	12	-	-	12
Lavanderia Industriale Z.B.M. S.p.A.	15.070	-	(15.070)	-
SRI Empreendimentos e Participaões LTDA	23.615	17.500	-	41.115
Si.Gi. Servizi Ospedalieri S.r.l. con socio unico	1.764	-	(1.764)	-
Servizi Italia Medical S.r.l.	707	-	-	707
Totale	41.174	17.500	(16.834)	41.840

La principale variazione della voce è dovuta all'acquisizione in data 7 luglio 2016 della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. per Euro 13.718 migliaia e all'aumento di capitale di SRI Empreendimentos e Participações Ltda per Euro 4.000 migliaia. Quest'ultimo si è reso necessario per finanziare gli investimenti presso le società Aqualav Serviços De Higienização Ltda e Maxlav Lavanderia Especializada S.A..

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	Movimentazione dell'esercizio 2016			
	1° gennaio 2016	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2016
Imprese collegate e a controllo congiunto				
Finanza & Progetti S.p.A.	5.100	160	-	5.260
Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione	5	-	(5)	-
Arezzo Servizi S.c.r.l.	-	5	-	5
CO.SE.S S.c.r.l.	3	-	-	3
PSIS S.r.l.	5.000	-	-	5.000
Ekolav S.r.l.	50	-	-	50
Steril Piemonte S.c.r.l.	2.000	-	-	2.000
AMG S.r.l.	2.033	-	-	2.033
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.322	-	-	1.322
SE.STE.RO. S.r.l. in liquidazione	100	-	-	100
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	3
Saniservice Sh.p.k.	6	-	-	6
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	4.469	8.228	-	12.697
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	86	255	-	341
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	575	1.287	-	1.862
Totale	20.752	9.935	(5)	30.682

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la società consortile Arezzo Servizi S.c.r.l. per l'esecuzione del servizio di noleggio, lavaggio e disinfezione per l'appalto di Area Vasta Sud Est per il presidio Ospedaliero della Ausl di Arezzo.

In data 27 dicembre 2016, è stata fatta richiesta di cancellazione dal registro imprese della società Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione.

L'aumento del valore della partecipazione nella società indiana Shubhram Hospital Solutions Private Limited è interamente imputabile ad un aumento di capitale sociale pari a INR 94.336 migliaia.

L'aumento del valore della partecipazione nella società Finanza & Progetti S.p.A. è riferito ad un incremento della riserva in conto aumento capitale di Euro 160 migliaia.

L'incremento del valore della partecipazione nella società turca SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. deriva dal versamento in conto futuro aumento di capitale sociale pari a TL 1.826 migliaia.

In riferimento all'incremento del valore della partecipazione nella società Ankateks Turizm İ̇nşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi si rimanda a quanto esplicitato alla nota 6.23

Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in Società controllate, collegate e a controllo congiunto detenute dalla Società e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2016:

(Migliaia)

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	Eur	10	60%
Se.Sa.Tre. S.c.r.l.	Genova	Eur	20	60%
Servizi Italia Medical S.r.l.	Castellina di Soragna (PR)	Eur	200	100%
Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.	Barbariga (BS)	Eur	261	100%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	R\$	142.913	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	R\$	550	100%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguaruána, Stato di San Paolo (Brasile)	R\$	2.825	50,10%
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo (Brasile)	R\$	1.900	50,10%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idaílina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	R\$	15.400	100,00%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul, Turchia	TL	500	51%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	Lek	2.746	30%
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	Nuova Delhi – India	INR	270.172	51%
Ankateks Turizm İ̇nşaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	Ankara, Turchia	TL	5.000	40%
Finanza & Progetti S.p.A.	Padova	Eur	550	50%
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo	Eur	10	50%
CO.SE.S S.c.r.l.	Perugia	Eur	10	25%
PSIS S.r.l.	Padova	Eur	10.000	50%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI)	Eur	100	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino	Eur	4.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN)	Eur	100	50%
SE.STE.RO S.r.l. in liquidazione	Castellina di Soragna (PR)	Eur	400	25%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino	Eur	2.500	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	Torino	Eur	10	30%

(Migliaia)

Ragione Sociale	Valuta	Al 31 dicembre 2016							
		Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Patrimonio netto	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
San Martino 2000 S.c.r.l.	Eur	1.817	2.054	-	3.861	10	8.580	8.580	-
Se.Sa.Tre. S.c.r.l.	Eur	3.321	6.709	-	10.010	20	11.039	11.039	-
Servizi Italia Medical S.r.l.	Eur	58	2.288	-	943	1.403	2.799	2.777	22
Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.	Eur	7.735	7.148	1.017	13.620	246	9.023	10.264	(1.241)
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	R\$	138.676	11.370	1.215	2.290	146.541	-	(967)	967
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	R\$	33.941	15.422	32.844	9.372	7.147	39.143	39.429	(286)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	R\$	24.898	11.581	22.253	10.592	3.634	41.000	40.960	40
Vida Lavanderias Especializada S.A.	R\$	1.022	2.633	636	2.989	30	12.535	12.081	454
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	R\$	18.191	12.631	17.351	3.735	9.736	20.982	23.238	(2.256)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TL	-	2.008	-	72	1.936	272	319	(47)
Saniservice Sh.p.k.	Lek	665.069	355.983	838.426	316.354	(133.728)	157.813	273.249	(115.436)
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	756.776	81.480	447.654	343.300	47.302	148.503	238.804	(90.301)
Ankateks Turizm İ̇nşaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve*	TL	18.721	16.527	4.419	17.594	13.235	23.568	15.772	7.796

Finanza & Progetti S.p.A.	Eur	2.602	948	-	434	3.116	-	113	(113)
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Eur	1.194	668	240	1.612	10	1.465	1.465	-
CO.SE.S S.c.r.l.	Eur	1	1.153	129	1.015	10	2.794	2.794	-
PSIS S.r.l.	Eur	23.265	6.054	4.500	16.417	8.402	9.101	8.987	114
Ekolav S.r.l.	Eur	2.011	1.193	862	2.203	139	2.633	2.617	16
Steril Piemonte S.c.r.l.	Eur	5.135	1.816	-	3.006	3.945	2.786	2.786	-
AMG S.r.l.	Eur	1.868	2.159	537	923	2.567	4.010	3.879	131
SE. STE. RO S.r.l. in liquidazione	Eur	-	1.440	-	993	447	-	44	(44)
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Eur	790	3.293	225	2.113	1.745	4.251	4.194	57
Piemonte Servizi Sanitari s.c.a.r.l.	Eur	23	767	-	780	10	1.183	1.183	-

*i dati rappresentati fanno riferimento al sub consolidato del gruppo Ankateks

Il valore del patrimonio netto negativo della società Saniservice Sh.p.K. risente dei risultati determinati dalle fasi di *start-up* industriale e di avvio del contratto.

6.5 Partecipazioni in altre imprese

La voce in oggetto si è movimentata come segue:

(Euro migliaia)	Movimentazione dell'esercizio 2016			
	1° gennaio 2016	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2016
Asolo Hospital Service S.p.A.	464	-	-	464
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	380	-	-	380
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Altre	49	60	-	109
Totale	3.542	60	-	3.602

La variazione della voce altre è dovuta all'acquisizione nel corso dell'esercizio della partecipazione nel Consorzio Zenit Società Cooperativa e all'incremento della partecipazione nel Consorzio Nazionale Servizi.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato netto, sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2016:

(Euro migliaia)	Dati di bilancio al 31 dicembre 2015				Percentuale partecipazione al 31 dicembre 2016	
	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi		
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	95.403	88.236	37.790	368	7,03%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	9.889	5.063	1.877	594	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	297.349	286.399	48.226	534	3,80%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	39.770	31.217	17.774	1.038	12,17%
PROG.ESTE.. S.p.A.	Carpi (MO)	228.000	218.974	35.389	108	10,14%

6.6 Crediti finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Prosa S.p.A.	255	321
Sesamo S.p.A.	353	353
Progeni S.p.A.	982	982
PROG.ESTE. S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	4.000	162
Summano Sanità S.p.A.	2	3
Se.Sa.Tre. S.c.r.l.	-	772
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	809	-
Arena Sanità	461	446
Syncron	275	254
Totale	7.668	3.824

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prosa S.p.A. (tasso pari a 3,50% più Euribor a 3 mesi), Sesamo S.p.A. (tasso pari a 3% più tasso IRS 20 anni), Progeni S.p.A. (tasso pari a 7,31%), PROG.ESTE. S.p.A. (tasso pari a 6,96%) e Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,1%) e con durata pari ai contratti di global service per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 21 febbraio 2031, 31 dicembre 2037, 31 dicembre 2033, 31 dicembre 2031 e 31 dicembre 2030). Il finanziamento alla società controllata Se.Sa.Tre. S.c.r.l. è stato concesso al fine di garantirne la corretta gestione finanziaria ad un tasso pari all'Euribor a 3 mesi oltre a spread pari all'1% e con scadenza al 31 dicembre 2017. Tale finanziamento è diminuito in conseguenza del rientro come da piano di ammortamento. Il finanziamento a favore della società Prosa S.p.A. è diminuito per effetto di un rimborso parziale avvenuto nel corso del 2016, mentre sono aumentati i finanziamenti concessi a favore delle società Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,4% più Euribor 6 mesi) e Syncron S.p.A. (tasso 8%) in conseguenza della capitalizzazione degli interessi maturati in corso d'anno. Il finanziamento concesso alla società albanese Saniservice Sh.p.k. (tasso 7%) è aumentato per effetto del versamento di nuove tranches di prestito al fine di sostenere gli investimenti necessari per far fronte ai nuovi contratti di servizio aggiudicati sul mercato locale. Nel corso del 2016 è stato concesso un nuovo finanziamento alla società Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve (tasso 9%).

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Immobilizz. materiali	Benefici a dipendenti	Altri costi a deducibilità differita	Totale
Imposte differite al 1° gennaio 2015					
Incorporazioni Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. e Si.Gi. Servizi Ospedalieri S.r.l.	-	13	7	2	22
Variazioni rilevate a conto economico	(45)	341	-	(33)	263
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	-
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	(6)	-	(6)
Imposte differite al 31 dicembre 2015	48	784	134	187	1.153
Variazioni rilevate a conto economico	(36)	(127)	-	(7)	(170)
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	-
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	57	-	57
Imposte differite al 31 dicembre 2016	12	657	191	180	1.040

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria.

6.8 Altre attività

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Imposta sostitutiva Dlgs 185 anni successivi	3.313	1.880
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201	1.833	1.834
Totale	5.146	3.714

Le altre attività non correnti passano da Euro 3.714 migliaia del 31 dicembre 2015 ad Euro 5.146 migliaia al 31 dicembre 2016. La variazione della voce imposta sostitutiva è dovuta al pagamento di Euro 1.691 migliaia in base all'art. 15, co. 10-12 del Dlgs. 185/08, al fine di ottenere il riconoscimento fiscale dei valori dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2015 della società Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. Tale imposta sostitutiva è stata rilevata come anticipo di imposte correnti e sarà rilasciata a conto economico nell'arco temporale in cui la società beneficerà delle deduzioni fiscali connesse ai citati avviamenti.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente e nei precedenti non sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti verso terzi	57.280	68.765
Crediti verso Società controllate	10.058	9.392
Crediti verso Società collegate	896	643
Crediti verso Società controllante	366	120
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	71
Totale	68.601	78.991

6.10.1 Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti verso clienti	62.455	74.296
Fondo svalutazione crediti	(5.175)	(5.531)
Totale	57.280	68.765

La Società ha partecipato ad alcune operazioni aventi per oggetto smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro soluto a Credem Factor per complessivi Euro 52.146 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 52.012 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro soluto a Unicredit Factoring crediti commerciali vantati nei confronti di USL e Aziende Ospedaliere della Regione Lazio per Euro 2.214 migliaia per un corrispettivo di Euro 2.205 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 31.264 migliaia per un corrispettivo di Euro 31.196 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti nel 2016 e 2015 si è movimentato come segue:

<i>(Euro migliaia)</i>	
Saldo al 1° gennaio 2015	5.320
Incorporazioni	15
Utilizzi	(160)
Adeguamenti	(40)
Accantonamenti	396
Saldo al 31 dicembre 2015	5.531
Utilizzi	(533)
Adeguamenti	(81)
Accantonamenti	258
Saldo al 31 dicembre 2016	5.175

6.10.2 Crediti commerciali verso Società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2016, pari ad Euro 10.058 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale verso le Società controllate Se.Sa.Tre S.c.r.l. per Euro 7.548 migliaia, San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 2.276 migliaia, Servizi Italia Medical S.r.l. per Euro 73 migliaia, SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 147 migliaia e Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. per Euro 14 migliaia. I crediti verso Se.Sa.Tre. S.c.r.l. sono legati principalmente al ribaltamento di costi fatturati a Servizi Italia S.p.A., ma riferiti alla gestione della commessa relativa all'USL 9 di Treviso.

6.10.3 Crediti commerciali verso Società collegate, a controllo congiunto e a controllante

Il saldo al 31 dicembre 2016 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 896 migliaia, è rappresentato principalmente da crediti di natura commerciale verso le Società PSIS S.r.l. per Euro 150 migliaia, Steril Piemonte S.c.r.l. per Euro 160 migliaia, AMG S.r.l. per Euro 144 migliaia, SE. STE. RO. S.r.l. in liquidazione per Euro 82 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 249 migliaia e Finanza & Progetti S.p.A. per Euro 69 migliaia. Inoltre è presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 366 migliaia.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti per imposte	5.489	5.475
Debiti per imposte	(2.994)	(3.201)
Totale	2.495	2.274

Tale voce accoglie l'eccedenza di credito per gli acconti relative alle imposte correnti per l'esercizio 2016, al netto dei relativi debiti tributari.

6.12 Crediti finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Asolo Hospital Service S.p.A.	1.673	1.563
P.S.I.S. S.r.l.	3.847	3.856
Ekolav S.r.l.	174	172
AMG S.r.l.	-	502
Arezzo Servizi S.c.r.l.	151	-
Se.Sa.Tre. S.c.r.l.	785	1.059
Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.	7.945	-
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.153	1.156
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	90	91
Gesteam S.r.l.	313	328
Altri	748	290
Totale	16.879	9.017

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 è dovuto ai nuovi contratti di finanziamento a favore delle società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e Arezzo Servizi S.c.r.l. e agli interessi maturati sui singoli finanziamenti e non ancora incassati. Nel corso dell'anno 2016 è stato rimborsato il finanziamento fruttifero concesso alla società AMG S.r.l.

6.13 Altre attività

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Depositi cauzionali attivi	119	154
Crediti verso altri	5.506	3.504
Risconti attivi	710	792
Totale	6.335	4.450

I depositi cauzionali attivi sono essenzialmente relativi ad utenze energetiche ed affitti.

La voce Crediti verso altri comprende principalmente i crediti verso l'INPS per ammortizzatori sociali e bonus fiscale D.L. 66/2014 per Euro 657 migliaia e crediti IVA per Euro 2.984 migliaia.

La restante parte dei Crediti verso altri è composta da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali e diversi, tutti esigibili entro l'anno.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Depositi bancari e postali	998	1.992
Assegni	1	-
Denaro e valori in cassa	26	20
Totale	1.025	2.012

6.15 Patrimonio netto

6.15.1 Capitale sociale e riserve

In data 5 aprile 2016, a seguito dell'aumento delle quote di partecipazione di STERIS Corporation la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Società, nel corso del 2016, ha acquistato 92.604 azioni proprie per un controvalore di Euro 334 migliaia pari allo 0,29% del capitale sociale con un prezzo medio di carico di Euro 3,61 per azione. In seguito a tali operazioni, alla data del 31 dicembre 2016 la Società deteneva 348.220 azioni proprie pari all'1,09% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute in data 31 dicembre 2016, pari a Euro 1.435 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 348 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 1.087 migliaia.

La Riserva legale e le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2015 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2016, unitamente al pagamento dei dividendi per Euro 4.728 migliaia pari a 15 centesimi di Euro per azione.

6.15.2 Possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto

(Euro migliaia)	Importo	Utilizzabilità (1)	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Capitale sociale	31.461	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	51.967	A, B	51.967	-
Riserva legale	4.772	B	-	-
Altre riserve	48.681	A, B, C	48.681	47.246
Totale capitale sociale e riserve	136.882		100.649	47.246
Risultato d'esercizio	11.880			
Totale Patrimonio Netto	148.762			

- (1) Utilizzabilità:
 A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione soci

La riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile in quanto la riserva legale non ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del codice civile.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2016			Al 31 dicembre 2015		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	46.279	45.022	91.301	43.451	34.666	78.117
Debiti verso altri finanziatori	50	-	50	256	-	256
Totale	46.329	45.022	91.351	43.707	34.666	78.373

6.16.1 Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2016 presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 2.828 migliaia. Tale aumento è stato determinato *dal* rimborso delle rate di mutuo scadute nel corso dell'esercizio al netto delle rate con scadenza entro 12 mesi dei nuovi mutui sottoscritti.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2016 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 per Euro 10.356 migliaia in conseguenza della sottoscrizione di nuovi finanziamenti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. del valore di Euro 7.000 migliaia in data 28 gennaio 2016, durata tre anni, con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA del valore di Euro 10.000 migliaia in data 1 luglio 2016, durata quattro anni e con la Banca Nazionale del Lavoro SpA del valore di Euro 14.000 migliaia in data 21 luglio 2016, durata cinque anni. La sottoscrizione dei nuovi mutui si è resa necessaria al fine di supportare il finanziamento degli investimenti previsti e l'acquisizione della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. Il mutuo sottoscritto con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. prevede il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta inferiore a 1,5 volte il valore del Patrimonio Netto e inferiore a 2,0 volte l'Ebitda (*covenant*), condizioni rispettate al 31 dicembre 2016. I mutui sottoscritti con la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA prevedono il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta inferiore a 1,5 volte il valore del Patrimonio Netto e inferiore a 2,5 volte l'Ebitda (*covenant*), condizioni rispettate al 31 dicembre 2016. Il mutuo sottoscritto con la Banca Popolare di Milano S.Coop.a r.l. prevede il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta inferiore a 2 volte il valore del Patrimonio Netto e inferiore a 2 volte l'Ebitda (*covenant*), condizioni rispettate al 31 dicembre 2016.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	37.142	38.254
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	9.137	5.197
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	45.022	33.897
Più di 5 anni	-	769
Totale	91.301	78.117

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	18.356	10.455
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	26.666	23.442
Più di 5 anni	-	769
Totale	45.022	34.666

I tassi di interesse medi effettivi dell'esercizio 2016 sono i seguenti:

	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Anticipi su fatture	0,74%	1,56%
Prestito bancario	1,01%	2,10%

6.16.2 Debiti verso altri finanziatori

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	50	256
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	-	-
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	-	-
Più di 5 anni	-	-
Totale	50	256

Non risultano debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori distinti per tipologia di tasso:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Tasso variabile	-	256
Tasso fisso	50	-
Totale	50	256

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Leasing	Benefici ai dipendenti	Immobilizz. materiali	Immobilizz. immateriali	Avviamenti	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2015	238	-	23	-	1.207	1.468
Incorporazioni Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. e Si.Gi. Servizi Ospedalieri S.r.l.	-	-	-	628	-	628
Variazioni rilevate a conto economico	(130)	-	(2)	(173)	(32)	(337)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2015	108	-	21	455	1.175	1.759
Variazioni rilevate a conto economico	(64)	-	-	(455)	103	(416)
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2016	44	-	21	-	1.278	1.343

La riduzione del fondo imposte differite è stata determinata principalmente dall'affrancamento dei plusvalori allocati ai portafogli clienti delle società fuse nel 2015 che ne ha reso deducibili i relativi ammortamenti.

6.18 Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio	
	2016	2015
Saldo iniziale	9.964	10.220
Incorporazioni	-	508
Accantonamento	506	453
Oneri finanziari	129	140
(Proventi)/Perdite attuariali	237	70
Trasferimenti (a)/da altri fondi	-	-
(Utilizzi)	(420)	(1.427)
Saldo finale	10.416	9.964

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti delle società italiane del gruppo ed identificato come *piano a benefici definiti*.

Nella voce è stata accantonata la quota di competenza del piano di retribuzione variabile LTI-Cash 2015-2017 rivolto ad Amministratori, Dirigenti, Senior Manager ed Executives, che prevede l'erogazione del bonus alla fine del triennio al raggiungimento di obiettivi di natura economica – finanziaria e in relazione al valore del titolo Servizi Italia, e l'indennità di cessazione carica maturata dall'Amministratore Delegato.

6.18.1 Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio	
	2016	2015
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,86%	1,39%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,75%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,63%	2,81%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La *duration* della passività è pari a 10 anni.

6.18.2 Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;

- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, in base a statistiche fornite dalla Società sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del codice civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore.

Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto e per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

6.18.3 Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	(348)	370	104	(102)	(237)	272

6.19 Fondi rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio	
	2016	2015
Saldo iniziale	151	64
Accantonamenti	-	120
Utilizzi	(27)	(33)
Altri movimenti	-	-
Saldo finale	124	151

6.20 Altre passività finanziarie non correnti

Nella voce è stata riclassificata la quota dell'imposta sostitutiva ex art. 176 per Euro 57 migliaia riferita al portafoglio clienti di Lavanderia Industriale Z.B.M. S.p.A. e di Si.Gi. Servizi Ospedalieri S.r.l..

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Debiti verso fornitori	46.648	52.165
Debiti verso Società controllate	5.344	4.818
Debiti verso Società collegate	2.649	3.711
Debiti verso Società controllante	4.259	3.446
Debiti verso Società sottoposte al controllo delle controllanti	293	145
Totale	59.193	64.285

6.21.1 Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2016 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi.

6.21.2 Debiti verso Società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2016 è composto da debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi verso le Società controllate Servizi Italia Medical S.p.A. per Euro 899 migliaia, San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 1.053 migliaia, Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. per Euro 1.192 e Se.Sa.Tre S.c.r.l. per Euro 2.199 migliaia.

6.21.3 Debiti verso Società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2016 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le Società Steril Piemonte S.c.r.l. per Euro 671 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 481 migliaia, Se.Ste.Ro. S.r.l. in liquidazione per Euro 418 migliaia, AMG S.r.l. per Euro 347 migliaia, Co.Se.S. S.c.r.l. per Euro 234 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 192 migliaia, Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 161 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 135 migliaia e PSIS S.r.l. per Euro 11 migliaia.

6.21.4 Debiti verso Società controllante

I debiti commerciali verso la controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 4.259 migliaia

6.21.5 Debiti verso Società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 293 migliaia e sono riferiti per Euro 190 migliaia ad Archimede S.p.A., per Euro 97 migliaia a Focus S.p.A. ed Euro 6 migliaia a Adpersonam S.r.l..

6.22 Debiti per imposte correnti

Per l'esercizio 2016 il saldo è esposto nella voce "Crediti per imposte correnti" in quanto il valore netto risulta a credito.

6.23 Altre passività finanziarie correnti

Nella voce sono stati accantonati Euro 7.625 migliaia. Tale importo è relativo al residuo debito verso gli altri soci della società per l'acquisizione del 40,0% della partecipazione in Ankaeks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme San. Ve Tic. Ltd. Şti. Il prezzo che dovrà essere corrisposto da Servizi Italia S.p.A.

ai venditori è legato al valore della società e calcolato sulla base dei risultati 2016 assoggettati a revisione contabile.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione degli altri debiti correnti come segue:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Ratei passivi	115	18
Risconti passivi	612	800
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.427	4.685
Altri debiti	9.887	10.853
Totale	15.041	16.356

6.24.1 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAI, per complessivi Euro 4.427 migliaia, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

6.24.2 Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Debiti verso i dipendenti	7.818	8.097
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	1.843	1.965
Altri debiti	226	791
Totale	9.887	10.853

La riduzione della voce altri debiti rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente al saldo del patto di non concorrenza stipulato con il precedente Amministratore Delegato per Euro 516 migliaia.

6.25 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società, in essere al 31 dicembre 2016:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	63.841	59.822
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	603	577
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	38.331	36.962
Beni di proprietà presso terzi	49	49
Pegno su azioni Asolo Hospital Service a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	464	464
Pegno su azioni Sesamo a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	237	237
Pegno su azioni PROG.ESTE. a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	380	380
Totale	105.117	99.703

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.

Ipoteche su immobili di proprietà a fronte di mutui passivi: l'azienda non ha concesso ipoteche su immobili di proprietà e non ha alcun mutuo ipotecario.

Pegno su azioni Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni e PROG.ESTE. a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di project: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori del *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione dell'azienda alla Società veicolo.

7 CONTO ECONOMICO

7.1 Ricavi di vendita

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Lavanolo	141.126	145.527
Steril B	19.165	19.002
Steril C	38.466	37.528
Totale	198.757	202.057

I ricavi di Servizi Italia risultano in diminuzione dell'1,6% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è dovuta principalmente all'effetto, sulla linea lavanolo, della rinegoziazione dei prezzi dei contratti in portafoglio per l'applicazione della *spending review*, alla riorganizzazione di diverse strutture ospedaliere con la conseguente riduzione di posti letto e alla conclusione del rapporto contrattuale con alcuni clienti. Da rilevare nell'esercizio l'avvio di nuovi appalti quali l'ASST della Valle Olona per il presidio ospedaliero di Busto Arsizio, l'ASST Fatebenefratelli Sacco e l'ULSS n.2 Feltre. Il volume d'affari realizzato nel segmento della sterilizzazione dello strumentario chirurgico evidenza una crescita pari al 2,5% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile principalmente al progressivo incremento di fatturato verso clienti quali l'ASST Spedali Civili di Brescia, l'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze, l'A.S.U.I. di Udine e alla nuova commessa ASST della Valle Olona per il presidio ospedaliero di Busto Arsizio. Sull'andamento dei ricavi della linea di sterilizzazione biancheria ha inciso positivamente l'avvio dell'appalto per la fornitura di monouso dell'Ente per la Gestione Accentratata dei Servizi Condivisi di Udine.

(Euro migliaia)	31 dicembre 2016	%	31 dicembre 2015	%	Variazioni
Abruzzo	5	-	4	-	-
Basilicata	415	0,2%	402	0,2%	3,2%
Campania	50	-	44	-	13,6%
Emilia Romagna	32.098	16,2%	31.909	15,8%	0,6%
Friuli Venezia Giulia	17.658	8,9%	17.270	8,5%	2,2%
Lazio	11.676	5,9%	12.708	6,3%	-8,1%
Liguria	28.183	14,2%	26.791	13,3%	5,2%
Lombardia	40.584	20,4%	42.470	21,0%	-4,4%
Marche	3.481	1,8%	3.499	1,7%	-0,5%
Piemonte	7.620	3,8%	9.838	4,9%	-22,5%
Sicilia	3.217	1,6%	3.178	1,6%	1,2%
Toscana	26.089	13,1%	25.635	12,7%	1,8%
Trentino Alto Adige	5.665	2,9%	5.697	2,8%	-0,6%
Umbria	253	0,1%	255	0,1%	-0,8%
Valle D'Aosta	1.031	0,5%	1.193	0,6%	-13,6%
Veneto	20.564	10,3%	21.150	10,5%	-2,8%
Ricavi EXTRACEE	168	0,1%	-	-	-
Ricavi CEE	-	-	14	-	-
Totale	198.757	100,0%	202.057	100,0%	-1,6%

7.2 Altri proventi

Il saldo comprende recupero di costi e personale di competenza di terzi per Euro 5.393 migliaia, riaddebiti per percentuali A.T.I. per Euro 3.421 migliaia, sopravvenienze attive per Euro 411 migliaia,

plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti per Euro 286 migliaia ed altri proventi per Euro 680 migliaia.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari ad Euro 18.213 migliaia, sono in incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 17.026 migliaia nel 2015). L'incremento della voce è dovuto all'aumento dell'acquisto del monouso per la nuova fornitura all'Ente per la Gestione Accentrativa dei Servizi Condivisi di Udine, all'Azienda Ospedaliera Galliera di Genova e alle società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. e Se.Sa.Tre. S.c.r.l.

7.4 Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	(17.088)	(17.678)
Viaggi e trasporti	(10.980)	(11.386)
Utenze	(9.167)	(10.052)
Costi amministrativi	(2.186)	(2.319)
Costi consortili e commerciali	(20.203)	(20.954)
Spese per il personale	(1.318)	(1.427)
Manutenzioni	(4.444)	(4.379)
Costo godimento beni di terzi	(7.035)	(7.240)
Altri servizi	(1.501)	(1.295)
Totale	(73.922)	(76.730)

Le prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali evidenziano una diminuzione del 3,3%. La riduzione della voce è da imputare essenzialmente al minor utilizzo del servizio di lavanderie esterne e del servizio di sterilizzazione strumentario chirurgico presso terzi, compensato in parte dall'incremento del servizio di guardaroba presso i clienti ASST Valle Olona presso il presidio ospedaliero di Busto Arsizio e ASST Fatebenefratelli i cui contratti sono iniziati nel corso dell'esercizio.

I costi per viaggi e trasporti evidenziano una riduzione di Euro 406 migliaia. La riduzione è da imputare alla cessazione di alcuni contratti e alla riduzione del costo per la riorganizzazione di alcune tratte e per la riduzione delle tariffe.

I costi delle utenze rilevano una riduzione dell'8,8% passando da Euro 10.052 migliaia nell'esercizio 2015 a Euro 9.167 migliaia nell'esercizio 2016. Tale riduzione è dovuta alla riduzione delle tariffe del gas per la rinegoziazione dei contratti e alla contrazione dei consumi resa possibile dalle maggiori efficienze produttive.

I costi consortili e commerciali passano da Euro 20.954 migliaia al 31 dicembre 2015 ad Euro 20.203 migliaia al 31 dicembre 2016 con una riduzione di Euro 751 migliaia. La diminuzione della voce è dovuta principalmente ai minori ribaltamenti di costi ricevuti per le ATI dei clienti ASL TO 4 di Ivrea, Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate e Azienda Sanitaria Locale Viterbo.

Le manutenzioni passano da Euro 4.379 migliaia ad Euro 4.444 migliaia con un incremento di Euro 65 migliaia. L'incremento è dovuto principalmente da maggiori spese per le manutenzioni presso le centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e di macchinari.

I costi per godimento beni di terzi rilevano una riduzione pari a Euro 205 migliaia. Tale riduzione è legata soprattutto al nuovo contratto con l’Azienda Ospedaliera San Camillo di Roma che non prevede la fornitura dei materassi antidecubito.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Costi per emolumenti amministratori	(1.284)	(1.227)
Salari e stipendi	(42.949)	(43.280)
Lavoro interinale	(1.303)	(1.503)
Oneri sociali	(13.399)	(14.068)
Trattamento di fine rapporto	(2.900)	(2.832)
Altri costi	(229)	(200)
Totale	(62.064)	(63.110)

Il costo del personale è passato da Euro 63.110 migliaia per l’esercizio 2015 ad Euro 62.064 migliaia per l’esercizio 2016, evidenziando una riduzione di Euro 1.046 migliaia. La riduzione del costo è da imputare alla ridefinizione del modulo orario su alcune unità produttive di lavanderia, alla riallocazione dei volumi sugli stabilimenti per una migliore gestione del servizio e alla riorganizzazione dell’apparato produttivo. Per quel che concerne le centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico, è da rilevare che alla riduzione del personale presso Bergamo si contrappone l’incremento degli operatori nella centrale di Firenze per lo svolgimento del servizio per i reparti Centro Traumatologico Ortopedico e Volano dell’Azienda Ospedaliera Careggi.

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Dirigenti	8	8
Quadri	20	18
Impiegati	151	143
Operai	1.612	1.609
Totale	1.791	1.778

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Oneri tributari	(377)	(170)
Sopravvenienze passive	(34)	(398)
Contributi associativi	(175)	(204)
Omaggi a clienti e dipendenti	(113)	(118)
Altri	(376)	(395)
Totale	(1.075)	(1.285)

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.253)	(1.264)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(37.164)	(36.782)
Svalutazioni e accantonamenti	(562)	(721)
Totale	(38.979)	(38.767)

L’incremento dell’ammortamento dei beni materiali è legato all’avvio delle centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria G. Martino di Messina e presso il Centro Traumatologico Ortopedico dell’Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze. Inoltre è da rilevare l’incremento delle quote di ammortamento dello strumentario chirurgico.

La riduzione della voce svalutazioni e accantonamenti è dovuta al minor accantonamento per la svalutazione del credito verso clienti rispetto all’esercizio precedente.

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Interessi attivi banche	1	3
Interessi di mora	634	517
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	594	376
Altri proventi finanziari	114	63
Totale	1.343	959

Gli interessi di mora, nonostante il generalizzato miglioramento degli incassi, risultano in aumento in seguito al ritardo nel pagamento di alcuni clienti specifici. Gli “interessi attivi su finanziamenti” risultano in incremento in conseguenza dei nuovi finanziamenti concessi mentre gli altri proventi finanziari risultano in aumento in conseguenza dell’incasso di interessi su rimborso trimestrali IVA.

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Interessi passivi e commissioni banche	(1.040)	(1.713)
Interessi e oneri altri finanziatori	(255)	(425)
Oneri finanziari su TFR	(131)	(150)
Altri oneri finanziari	(147)	(47)
Totale	(1.573)	(2.335)

La diminuzione della voce “Interessi passivi e commissioni banche” è conseguenza della sottoscrizione di mutui con tassi migliorativi rispetto ai precedenti nonché della rinegoziazione dei tassi sulle linee autoliquidanti. Il decremento degli “Interessi e oneri altri finanziatori” è stato determinato dalla riduzione degli spread rinegoziati con gli istituti di credito sulle operazioni di factoring pro soluto. Gli “Altri oneri finanziari” risultano in aumento per effetto della perdita su cambi collegata alla traduzione

in Euro al 31 dicembre 2016 del finanziamento in Lire Turche concesso alla società Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi VE.

7.10 Proventi ed oneri da partecipazioni

La voce proventi ed oneri da partecipazione è costituita da dividendi incassati nel 2016 per Euro 256 migliaia. Nel dettaglio sono stati incassati Euro 182 migliaia dalla liquidazione della collegata Centro Italia Servizi S.r.l. ed Euro 74 migliaia dalla società partecipata Prosa S.p.A..

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Imposte correnti	(3.089)	(4.316)
Imposte differite attive/(passive)	247	594
Totale	(2.842)	(3.722)

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2016	Incidenza	2015	Incidenza
Riconciliazione IRES				
Utile ante imposte da Conto Economico	14.722		15.447	
Imposte teoriche	4.049	27,5%	4.248	27,5%
Effetto fiscale delle differenze permanenti:				
su variazioni in aumento	552	3,7%	140	0,9%
su variazioni in diminuzione	(2.755)	-18,7%	(1.784)	-11,6%
imposte sostitutive	298	2,0%	258	1,7%
Totale imposte effettive IRES	2.143	14,6%	2.861	16,3%
Imposte IRAP	699	4,7%	861	5,6%
Totale imposte effettive IRES e IRAP	2.842	19,3%	3.722	24,1%

Il tax rate è diminuito di 4,8 punti percentuali passando dal 24,1% del 2015 al 19,3% del 2016. La diminuzione del carico fiscale è stata principalmente determinata dal beneficio derivante dalla deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super-ammortamenti" come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91-94 e 97, L. 208/2015) e dal *reversal* del fondo imposte differite passive a seguito dell'affrancamento dei portafogli clienti delle società fuse nel 2015 che ne ha reso deducibili i relativi ammortamenti.

8 OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- ✓ rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- ✓ rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolati da appositi contratti. Tali operazioni altro non sono che fatte da cumulo di operazioni tra loro omogenee, compiute a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento, in esecuzione di un disegno unitario, che pur non qualificabili singolarmente di maggiore rilevanza, neanche l'insieme delle stesse attivate nell'esercizio di riferimento e considerate tra loro cumulate si qualificano di maggiore rilevanza. In riferimento al valore esposto a consuntivo in bilancio, nell'esercizio di riferimento, questo è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nel periodo.

Vengono di seguito riportati i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le Società del Gruppo Servizi Italia per l'esercizio 2016:

<i>Rapporti economici</i>	31 dicembre 2016						
	Vendita di beni e servizi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi da partecipaz.	Proventi finanziari
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	201	10.296	-	8	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	3.874	5.147	-	-	-	-	-
Consozio Se.Sa.Tre. S.c.r.l. (controllata)	5.973	6.901	-	-	-	-	14
Servizi Italia Medical S.r.l. (controllata)	147	1.294	-	1	-	-	-
Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. (controllata)	14	227	-	-	-	-	45
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	147	-	-	-	-	-	-
Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione (collegata)	3	156	-	-	-	182	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (collegata)	17	733	-	-	-	-	1
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	695	-	-	-	-	-
SE.STE.RO. S.r.l. in liquidazione (collegata)	2	-	-	-	-	-	-
Psis S.r.l. (collegata)	123	14	-	32	-	-	47
Amg S.r.l. (collegata)	299	701	-	-	-	-	1
Ekolav S.r.l. (collegata)	7	1.273	-	3	-	-	2
Steril Piemonte S.c.r.l. (collegata)	318	1.393	-	8	-	-	3
Piemonte Servizi Sanitaria S.c.r.l. (collegata)	-	355	-	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	8	369	-	3	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (collegata)	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (collegata)	-	-	-	-	-	-	-
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (collegata)	-	-	-	-	-	-	47
Saniservice Sh.p.k. (collegata)	287	-	-	-	-	-	185
Finanza & Progetti (collegata)	69	-	-	-	-	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	4	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	2.736	-	-	13	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	918	-	-	-	-
Gesta S.p.A. (consociata)	1	-	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	25	974	-	-	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	13	-	-	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	109	-	-	-	-	-
Padana Emmedue S.p.A. (correlata)	-	287	-	-	-	-	-
Totale	11.515	33.677	918	55	13	182	345

*(Euro migliaia)***31 dicembre 2015**

<i>Rapporti economici</i>	Vendita di beni e servizi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobilizzazioni	Altri costi	Proventi finanziari
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	317	10.242	-	1	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	3.073	5.258	-	-	-	-
Consozio Se.Sa.Tre. S.c.r.l. (controllata)	4.981	7.073	-	6	4	28
Servizi Italia Medical S.r.l. (controllata)	131	1.793	-	18	-	-
Centro Italia Servizi S.r.l. (collegata)	9	924	-	-	-	-
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	650	-	-	-	-
SE.STE.RO. S.r.l. (collegata)	72	496	-	-	2	-
Psis S.r.l. (collegata)	106	34	-	26	5	56
Amg S.r.l. (collegata)	314	878	-	-	-	3
Ekolav S.r.l. (collegata)	4	1.354	-	1	-	2
Steril Piemonte S.c.r.l. (collegata)	312	1.458	-	-	-	6
Piemonte Servizi Sanitaria S.c.r.l. (collegata)	-	690	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	472	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (collegata)	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (collegata)	-	-	-	-	-	-
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (collegata)	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (collegata)	36	-	-	-	-	2
Finanza & Progetti (collegata)	-	-	-	-	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	1	-	12	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	2.502	-	-	13	-
Archimede S.p.A. (consociata)	5	-	1.118	-	-	-
Electric System S.r.l. (consociata)	-	1	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	34	810	-	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	25	-	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	288	-	-	-	-
Padana Emmedue S.p.A. (correlata)	-	136	-	-	-	-
Totali	9.394	35.085	1.118	64	24	97

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2016 compensi per amministratori per Euro 1.352 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 1.487 migliaia. Al 31 dicembre 2015 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 1.281 migliaia mentre i costi relativi al personale dirigente a Euro 1.440 migliaia.

*(Euro migliaia)***31 dicembre 2016**

<i>Rapporti patrimoniali</i>	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	366	4.259	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	2.276	1.053	-	-	-
Consozio Se.Sa.Tre. S.c.r.l. (controllata)	7.548	2.199	785	-	-
Servizi Italia Medical S.r.l. (controllata)	73	899	-	-	-
Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. (controllata)	14	1.192	7.945	-	-
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	147	-	-	-	-
Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione (collegata)	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (collegata)	9	192	150	-	-

Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	234	-	-	-
SE.STE.RO. S.r.l. in liquidazione (collegata)	82	418	-	-	-
Psis S.r.l. (collegata)	150	11	3.847	-	-
Amg S.r.l. (collegata)	144	347	1	-	-
Ekolav S.r.l. (collegata)	13	481	174	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (collegata)	160	671	1.153	-	-
Piemonte Servizi Sanitaria S.c.r.l. (collegata)	-	135	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	9	161	91	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (collegata)	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (collegata)	11	-	-	-	-
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (collegata)	-	-	857	-	-
Saniservice Sh.p.k. (collegata)	249	-	4.143	-	-
Finanza & Progetti (collegata)	69	-	-	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	4	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	97	-	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	190	-	-	-
Gesta S.p.A. (consociata)	2	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	82	645	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	6	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	43	-	-	-
Padana Emmedue S.p.A. (correlata)	-	263	-	-	-
Totale	11.404	13.500	19.146	-	-

(Euro migliaia)

31 dicembre 2015

Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	120	3.446	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	1.639	1.082	-	-	-
Consozio Se.Sa.Tre. S.c.r.l. (controllata)	7.651	3.204	1.831	-	-
Servizi Italia Medical S.r.l. (controllata)	102	532	-	-	-
Centro Italia Servizi S.r.l. (collegata)	9	322	-	-	-
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	432	-	-	-
SE.STE.RO. S.r.l. (collegata)	67	549	-	-	-
Psis S.r.l. (collegata)	172	108	3.856	-	-
Amg S.r.l. (collegata)	149	425	502	-	-
Ekolav S.r.l. (collegata)	21	552	172	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (collegata)	160	704	1.156	-	-
Piemonte Servizi Sanitaria S.c.r.l. (collegata)	-	390	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	20	230	91	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (collegata)	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (collegata)	9	-	-	-	-
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (collegata)	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (collegata)	36	-	164	-	-
Finanza & Progetti (collegata)	-	-	-	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	2	-	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	142	-	-	-
Electric System S.r.l. (consociata)	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	72	637	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	1	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	96	-	-	-

Padana Emmedue S.p.A. (correlata)	-	375	-	-
Totale	10.227	13.229	7.772	-

Sono di seguito descritti i rapporti più significativi suddivisi per Società dove le operazioni dei singoli contratti, di fatto rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Società:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2016 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, Servizi Italia S.p.A. acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico per Euro 8.465 migliaia; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti per Euro 867 migliaia; (iii) utilizzo di personale di terzi per Euro 13 migliaia; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme per Euro 686 migliaia.

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. si riferiscono ai servizi erogati dalla Servizi Italia S.p.A. per l'esecuzione del contratto in essere con l'IRCCS Az. Osp. Univ. San Martino di Genova. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Consorzio che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale.

Consorzio Se.Sa.Tre. S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi verso il Consorzio Se.Sa.Tre. S.c.r.l. si riferiscono ai servizi erogati dalla Servizi Italia S.p.A. per l'esecuzione del contratto in essere con l'Az. U.L.S.S. n. 9 Treviso della Regione Veneto. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Consorzio che vengono rifatturati ai soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il valore dei crediti finanziari si riferisce ad un finanziamento fruttifero, concesso pro quota dai soci Servizi Italia S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A., al fine di garantire al Consorzio i mezzi economici necessari per l'esercizio della propria attività lavorativa.

Servizi Italia Medical S.r.l.

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Servizi Italia Medical S.r.l. si riferiscono principalmente all'acquisto di forniture di Dispositivi Medici monouso per procedure chirurgiche per Euro 1.284 migliaia.

Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. si riferiscono principalmente ai servizi di lavanderia per Euro 161 migliaia e all'utilizzo di personale di terzi per Euro 20 migliaia. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 7.945 migliaia al fine di finanziarne gli investimenti correnti.

SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso la società SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA sono relativi ai riaddebiti del costo del personale distaccato presso la controllata.

Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione

Nel corso dell'esercizio, con la scadenza del precedente contratto di appalto con l'ospedale di Arezzo, la società Centro Italia Servizi S.r.l. è stata posta in liquidazione e in data 27 dicembre 2016 è stata fatta richiesta di cancellazione dal registro imprese della società. I ricavi di vendita di beni e servizi verso Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione si riferiscono alle cessioni di beni da utilizzarsi nell'ambito dell'attività di lavanolo che la società collegata svolgeva presso l'ospedale di Arezzo.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

Il 15 febbraio 2016 è stata costituita la società Arezzo Servizi S.c.r.l.. La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso Arezzo Servizi S.c.r.l. si riferiscono alle cessioni di beni da utilizzarsi nell'ambito dell'attività di lavanolo. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 150 migliaia.

Consorzio CO.SE.S. S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Consorzio CO.SE.S. S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dalla Società e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero - San Giovanni Addolorata di Roma.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono all'addebito dei servizi di gestione amministrativa. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 3.847 migliaia al fine di finanziarne gli investimenti correnti.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2016 i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e Vercelli e l'ASL Torino 3 per Euro 688 migliaia, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Ekolav S.r.l.

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Ekolav S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per lavanderia per Euro 1.015 migliaia e trasporto per Euro 85 migliaia. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 174 migliaia.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dalla Società e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 1.153 migliaia.

Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.

Al 31 dicembre 2016 i rapporti economici e patrimoniali con la società Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. si riferiscono alla gestione degli appalti relativi alle ASL di Novara e Torino 4.

Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai riaddebiti delle forniture di kit sterili per l'Az. Osp. Ordine Mauriziano di Torino per Euro 369 migliaia. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 91 migliaia.

Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi VE

Alla data del 31 dicembre 2016 i proventi finanziari pari a Euro 47 migliaia sono riferiti agli interessi attivi maturati e non ancora liquidati verso la società Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per il finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 857 migliaia.

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione della centrale di sterilizzazione per Euro 167 migliaia e di servizi di gestione commerciale per Euro 120 migliaia. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.143 migliaia.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna, Montecchio Precalcino, Ariccia e Genova Bolzaneto. I primi contratti hanno durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto il contratto è di quattordici anni rinnovabile di altri sei. Nel corso del 2016 sono stati rinnovati i contratti di locazione per gli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM). Per questa operazione l'iter istruttorio ha portato alla pubblicazione del documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 e s.m.i., corredata dal prescritto parere rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi facente funzioni di Comitato per le Operazioni con parti Correlate. Per ulteriori informazioni si rimanda al documento informativo disponibile sul sito internet della società.

Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2016 è pari ad Euro 2.484 migliaia.

Archimede S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Archimede S.p.A., sono relativi a contratti di fornitura dei servizi di somministrazione a tempo determinato di lavoratori.

New Fleur S.r.l.

I rapporti economici e patrimoniali con New Fleur S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per servizi di lavanderia.

Padana Emmedue S.r.l.

Da Padana Emmedue S.r.l., Servizi Italia S.p.A. si approvvigiona di servizi di lavaggio di biancheria. Nel 2016 il corrispettivo è stato pari Euro 102 migliaia.

Padana Emmedue S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Padana Emmedue S.p.A. sono relativi a contratti di locazione degli immobili di Travagliato e Podenzano la cui durata è di sei anni, rinnovabili di altri sei. Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2016 è pari ad Euro 287 migliaia. I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con Padana Emmedue S.p.A. in merito ai contratti di locazione sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate.

9 COMPONENTI DI REDDITO DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, POSIZIONI O TRANSAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non ci sono componenti di reddito derivante da eventi o operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, così come definiti dal punto 2 della delibera Consob nr. 15559 del 27 luglio 2006.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 AZIONI PROPRIE

L'Assemblea del 20 aprile 2016, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'effettuazione di operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie, previa revoca della deliberazione del 22 aprile 2015.

Il piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie approvato risponde all'esigenza di disporre di un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale e di avere la possibilità di utilizzarla per operazioni strategiche e/o per il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse. Il piano ha durata massima di 18 mesi a far data dal 20 aprile 2016, data del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Il numero massimo di azioni che potranno essere acquistate, non eccedente il 20% del capitale sociale della società alla data della delibera assembleare, è pari a 6.072.099,20, e risulta, dalla differenza tra il numero massimo di azioni proprie che la Società può acquistare e il numero di azioni proprie che ad alla data delle delibera assembleare del 20 aprile 2016 erano nella titolarità di Servizi Italia S.p.A. in esecuzione della deliberazione assunta in data 22 aprile 2015, pari a n. 289.791 azioni. Gli acquisti e le vendite di azioni proprie sono effettuati sul mercato regolamentato, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, secondo le modalità operative stabilite dall'art. 132 TUF, dall'art.

144-bis del Regolamento Emittenti, in conformità al Regolamento CE 2273/2003 del 22 dicembre 2003 e nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2016. L'acquisto di azioni proprie viene realizzato per un controvalore massimo nella misura in cui trovi capienza negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. L'acquisto di azioni proprie viene realizzato a un prezzo minimo di acquisto non inferiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione e ad un prezzo massimo di acquisto non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana nei 3 giorni precedenti ogni singola operazione.

L'intermediario incaricato per l'esecuzione del programma di acquisto azioni proprie è INTERMONTE SIM S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2016, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 348.220 azioni, corrispondenti all'1,0947% del capitale sociale.

In data 10 marzo 2017, la Società ha comunicato che fino al 10 marzo 2017, ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana n. 371.720 azioni proprie, pari all'1,1686% del capitale sociale.

11 COMPENSI, STOCK OPTIONS E PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE E SINDACI

Per quanto attiene a:

- ✓ compensi di amministratori e sindaci;
- ✓ stock options di amministratori;
- ✓ partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2016.

12 PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Alla data del 31 dicembre 2016 non ci sono in essere Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Di seguito vengono riportati i corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalle Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.e dalle entità appartenenti alla rete delle Società di revisione:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	75.300
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	36.125
Revisione contabile	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	69.804
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	-
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	-
Totale			181.229

14 EVENTI E OPERAZIONI DI RILIEVO

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

15 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 10 febbraio 2017, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. in Servizi Italia S.p.A. L'efficacia civilistica della fusione decorrerà dal 1 marzo 2017. A partire da tale data, la società incorporante (Servizi Italia S.p.A.) subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporata, cesseranno tutte le cariche sociali dell'incorporata e si estinguono tutte le procure rilasciate in precedenza.

In data 13 febbraio 2017, la Società ha comunicato la propria presenza in Marocco, con l'obiettivo primario di sviluppare e consolidare il *business* della sterilizzazione chirurgica tramite la società di diritto marocchino Servizi Italia Marocco S.a.r.l. A tal fine Servizi Italia ha acquistato il 51,0% di Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. ("SSIM"), società che in data 10 febbraio 2017 ha sottoscritto un accordo preliminare per la costituzione di SI Marocco, che sarà detenuta al 50% da SSIM stessa e al 50% dal partner locale Blue Field Healthcare S.a.r.l. SSIM è una società marocchina che nel corso degli ultimi anni ha sviluppato un proprio network commerciale sul territorio in ambito sanitario e che svolgerà attività di *holding* sulla *start-up* operativa SI Marocco.

In data 10 marzo 2017, la Società ha comunicato che fino al 10 marzo 2017, ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana n. 371.720 azioni proprie, pari all'1,1686% del capitale sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

(Roberto Olivi)



Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs 58/98

Castellina di Soragna, 13 marzo 2017

I sottoscritti Enea Righi, in qualità di Amministratore Delegato, e Ilaria Eugeniani, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2016.

Si attesta inoltre che il bilancio separato al 31 dicembre 2016:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

Enea Righi



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ilaria Eugeniani



Relazione della società di revisione al bilancio separato della Servizi Italia S.p.A.

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotower
Piazza Isao Pinazzi, 67/A
43122 Parma
Italia

Tel +39 0521 976011
Fax: +39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INIDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Anteche Bari, Belluno, Bolzano, Bruxelles, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Roma, Torino, Treviso, Verona.

Seite Legale, Via Torino, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.325.220.000 i.v.

Collezione Fiscale/Registrazione delle Imprese: Milano n. 03049560156 - REA: Milano n. 1720336 | Partita IVA: IT 05049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (DTTL), le membra firmate nell'intento di un network e le entità a esse connesse. DTTL e ciascuna delle sue membra firmate sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL, denominata anche "Deloitte Global", non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue membra firmate al www.deloitte.com/about.

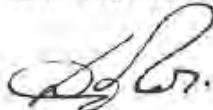
© Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Servizi Italia S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Parma, 28 marzo 2017

Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti della Servizi Italia S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI
SERVIZI ITALIA S.p.A**

(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, cod. civ.)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, Vi informiamo che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del codice civile, degli artt. 149 e seguenti del menzionato decreto legislativo, del Testo Unico della Revisione Legale (D.Lgs. 39/2010) e delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione è stata redatta ai sensi ed in conformità della normativa vigente in materia di Società quotate in Borsa, in considerazione del fatto che le azioni di SERVIZI ITALIA S.p.A. sono trattate presso il segmento Star dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 22 giugno 2009.

Ciò premesso, riferiamo dell'attività di vigilanza prevista dalla legge da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 22 aprile 2014 in conformità alle disposizioni legali, regolamentari e statutarie e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

L'incarico di revisione legale a norma del d.lgs. n. 58/1998 e del d.lgs. n. 39/2010 è svolto dalla società Deloitte & Touche S.p.A. come deliberato dall'Assemblea del 22 aprile 2015 per la durata di nove esercizi (2015-2023).

Le operazioni straordinarie effettuate dalla società nel 2016 sono state:

a) Aumenti di capitale

In data 14 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione ha esercitato la delega attribuita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 settembre 2014 ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per un ammontare complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 4.000.000, mediante emissione di massime numero 1.150.000 nuove azioni

ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, riservate in sottoscrizione a Steris UK Holding Limited.

In data 6 aprile, Servizi Italia S.p.a. ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale a seguito dell'aumento delle quote di partecipazione di STERIS Corporation (tramite la controllata indiretta interamente posseduta Steris UK Holding Limited) nella compagnia sociale di Servizi Italia, attraverso un Aumento di Capitale Delegato di ammontare pari a Euro 3.999.996,56 (comprensivo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., mediante emissione di n. 1.110.185 azioni ordinarie della società ad un prezzo di emissione delle nuove azioni pari a Euro 3,6030. Per l'Aumento di Capitale Delegato, Servizi Italia non ha ceduto azioni proprie. Steris UK Holding Limited detiene il 5,9% del capitale sociale di Servizi Italia. L'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Parma in data 5 aprile 2016.

In data 4 maggio, la Società ha reso noto, ai sensi dell'art. 131 del regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modificazioni – che sono cessate, senza bisogno di alcuna modifica e/o integrazione del Lock-up medesimo, le pattuizioni parasociali contenute nel Lock-Up stipulato in data 4 agosto 2014 tra Servizi Italia S.p.A., STERIS Corporation e STERIS UK Holding Limited, avente ad oggetto n. 1.877.607 azioni ordinarie rappresentanti il 5,90% del capitale sociale di Servizi Italia S.p.A.

b) Acquisto di partecipazioni

In data 7 luglio 2016, la Società ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di "Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.", società a cui è stato conferito il ramo operativo dedicato al settore sanitario della società Tintoria Lombarda di Fasoli Aldo S.p.A., tra i principali operatori italiani attivi nel settore del lavanolo biancheria per strutture sanitarie.

c) Operazioni di Fusione

In data 30 settembre 2016, la Società ha comunicato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di fusione di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. in Servizi Italia S.p.A. Tale operazione si colloca nell'ambito di una riorganizzazione del Gruppo volta alla semplificazione della struttura della catena partecipativa, al perseguimento di una maggiore efficienza e integrazione gestionale, oltre che alla riduzione dei costi amministrativi. In data 3 ottobre è stato quindi depositato presso i Registri delle Imprese di Parma e Brescia il progetto di fusione per incorporazione in Servizi Italia S.p.A. della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l., come approvato dai rispettivi organi amministrativi in data 30 settembre 2016.

In data 14 novembre 2016, l'Amministratore Unico di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l ed il

Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. hanno approvato la fusione per incorporazione della controllata totalitaria Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. in Servizi Italia S.p.A..

Il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato dagli Amministratori in base all'art. 150 D. Lgs. 58/98 ed in particolare nel corso dell'esercizio ha:

- assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di N. 12 sedute (28/01, 01/02, 22/02, 01/03, 14/03, 20/04, 12/05, 01/07, 05/08, 30/09, 14/11, 23/12) nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate;
- effettuato N. 7 verifiche periodiche (07/01, 05/04, 10/05, 01/07, 30/09, 23/12 e 28/12), nel corso delle quali ha attivato un proficuo scambio di informazioni con le società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.; nonché con l'Amministratore Delegato, accertando che non fossero state poste in atto operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le delibere dell'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della società. Inoltre nel corso di ogni riunione del Collegio è stato attuato un confronto sistematico con la Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del d.lgs. 58/1998. Ciò tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- esaminato periodicamente, nell'ambito della valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno adottato, la mappatura aggiornata dei rischi relativi alla società ed alle sue controllate e ricevuto, dall'Internal Auditor della Società, sulla base della valutazione della mappa dei rischi e della complessiva attività di monitoraggio del sistema di controllo interno, la positiva valutazione sull'idoneità del sistema a sopportare un accettabile profilo di rischio complessivo. Il Collegio si è inoltre coordinato con il Comitato Controllo e Rischi prendendo atto della pianificazione degli audit predisposta dall'Internal Auditor;
- verificato, tramite la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza, gli aspetti legati all'adeguatezza e al costante aggiornamento del modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/01 anche in relazione agli aggiornamenti normativi. Nel corso dell'esercizio inoltre, il Modello è stato aggiornato a seguito dell'entrata in vigore in data 04/11/2016 della Legge 29 ottobre 2016, n. 199, la quale ha introdotto il reato di caporaleato nel novero dei reati presupposto ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 in materia di responsabilità da reato degli enti, attraverso la modifica dell'articolo 25-quinquies comma 1, lettera a);
- verificato, che nel corso dell'Esercizio di Riferimento non ci sono state segnalazioni e/o occasioni per l'attivazione dei flussi informativi previsti dalla procedura di whistleblowing, adottata su base volontaria dalla Società a seguito dell'aggiornamento del Codice di Autodisciplina. La procedura è volta a garantire un adeguato sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa e delle procedure interne. In particolare gli organi di governo societario hanno promosso l'introduzione di un sistema di comunicazione apposito con modalità definite, che assicuri la riservatezza e l'anonimato del segnalante, escludendo il rischio di ritorsioni e discriminazioni e che eviti ambiti di sovrapposizioni con quanto previsto dal Modello Organizzativo di Gestione (MOG) ai sensi del D.lgs.

231/01 e dalle sue attuali efficaci coperture sui rischi previsti;

- esaminato la documentazione che regola le operazioni infragruppo di natura finanziaria, industriale e di supporto che possono ragionevolmente considerarsi conformi ai principi di una buona amministrazione, compatibili con lo statuto della società e coerenti con lo spirito della normativa vigente;
- riscontrato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali come definito dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e dell'Internal Auditor della Società;
- vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A;
- adeguato le proprie funzioni di vigilanza, tra l'altro, all'attività di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, riscontrando l'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla società sottoposta alla revisione legale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D. Lgs. 39/2010;
- attestato, di conseguenza, la conferma dell'indipendenza della società di revisione legale anche in relazione ai servizi non di revisione legale forniti alla Società e specificamente indicati in bilancio dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa. A tale proposito il Collegio segnala che, nel corso del 2016, ha avuto evidenza e verificato il conferimento a Deloitte & Touche S.p.A. di:
 - o un incarico professionale, finalizzato all'emissione di una relazione di revisione limitata del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Servizi Italia a partire dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e per gli anni successivi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il Collegio ha verificato la compatibilità di tale incarico con la normativa vigente, e specificatamente con le disposizioni di cui all'art.17, d.lgs.39/2010 come modificato dal d.lgs. 135/2016 e con i divieti di cui art. 5 del reg. Europeo 537/2014 ivi richiamato. Sulla base di tali verifiche ha espresso il proprio parere secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DAC/RM/97001574 del 1997 e dalla normativa vigente;
 - o Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio 2016, sulla base di quanto riferito dalla medesima Società di revisione la società controllata Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria Srl, nella fase precedente la fusione, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. un incarico relativo a servizi di revisione contabile e rilascio di attestazioni richieste da autorità regolatorie.
 - o Non ci sono ulteriori evidenze di incarichi a entità appartenenti alla medesima rete, a soci, amministratori, componenti degli organi di controllo e/o dipendenti di detta società di revisione legale dei conti, con la sola eccezione degli incarichi relativi a servizi di consulenza per supporto allo sviluppo alla crescita esterna della società;
- attestato, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio, che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio medesimo per valutare

l'indipendenza dei propri membri sono stati correttamente applicati (abbiamo verificato i requisiti di indipendenza di 3 Consiglieri di Amministrazione: Paola Schwizer, Romina Guglielmetti e Paola Galbiati);

- effettuato, con esito positivo, la verifica annuale del rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri membri, come richiesto dal Codice di Autodisciplina e del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- effettuato nei termini previsti dal Regolamento di Borsa italiana, gli adempimenti previsti per la verifica annuale dei requisiti di permanenza nel segmento STAR di Servizi Italia S.p.A. (rif. Art. 2.2.3, comma 10 del Regolamento di Borsa Italiana e IA.4.2.3, comma 3, delle Istruzioni);
- effettuata, la verifica sulla corretta distribuzione all'interno del Consiglio dei compensi complessivi, deliberati dall'Assemblea dei soci del 22 aprile 2015, a favore degli amministratori della Società;
- accertato che gli Amministratori, in ottemperanza a quanto disposto dalla CONSOB, hanno evidenziato nella relazione sulla gestione al Bilancio, le operazioni intervenute con società del Gruppo e con parti correlate. Il Collegio ha verificato, con l'ausilio del preposto al controllo interno della società, il rispetto delle procedure atte a garantire che le stesse fossero concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, come disposto dall'art. 114, 2º comma del d.lgs. 58/1998 per le società controllate facenti parte del perimetro di consolidamento;
- vigilato, ex art. 19, comma 1 del D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- ricevuto, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti emessa in data 8 marzo 2017 illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono rilevate criticità.
- esaminata la coerenza con il bilancio di esercizio e consolidato del gruppo, delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2016 e redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF. Della predetta relazione non risultano rilievi o richiami di informativa da parte della Società di Revisione.
- partecipato alle sedute del Comitato per le Nomine e Remunerazione tenutesi nel corso dell'esercizio 2016 e preso atto di quanto relazionato dallo stesso nel corso del Consiglio di Amministrazione in merito: (i) al Piano Annual Bonus System (ABS) relativo all'esercizio di riferimento; (ii) al Piano Long Term Incentive-Cash per il triennio 2015-2016-2017; (iii) alla Relazione sulla remunerazione 2016, redatta secondo lo schema n. 7-bis, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, che tratta la politica generale adottata dalla Società sulle remunerazioni degli Amministratori investiti di particolari cariche, Dirigenti con responsabilità strategica, Senior Manager ed Executives.

Il Collegio, in questa sede, dà inoltre atto di quanto segue:

- la società ha adottato il codice di comportamento in materia di *internal dealing* ed i conseguenti obblighi di comunicazione gravanti in capo alle persone considerate soggetti rilevanti in merito alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione, scambio o altra operazione che trasferisca la titolarità di azioni Servizi Italia o di strumenti finanziari collegati a tali azioni compiute, anche per interposta persona;
- presso la Società è attivo un modello integrato di gestione dei rischi ispirato ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management, il cui continuo sviluppo è legato alle mutevoli esigenze della società, tale modello opera a supporto degli organi amministrativi e di controllo della società;
- in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs 196/2003 e successive modifiche relativamente al trattamento dei dati personali, la società ha provveduto a redigere il documento programmatico sulla sicurezza con riferimento all'anno 2016;
- la società ha mantenuto con riferimento al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) ed al Sistema di Gestione Ambientale (SGA), le rispettive certificazioni secondo lo standard BS OHSAS 18001 e UNI EN ISO 14001, tutti i siti produttivi, per quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- la società ha predisposto, nei termini dovuti, la relazione semestrale prescritta dall'art. 2428 c.c.; quest'ultima è stata comunicata al Collegio Sindacale, depositata presso la sede sociale a disposizione del pubblico, e resa disponibile sul sito www.si-servizitalia.com, nelle forme e nei termini di legge;
- la società ha proseguito le attività per il recepimento, in ambito di controllate estere brasiliane, della nuova Legge anticorruzione brasiliana, che prevede l'esistenza di meccanismi e procedure in modo analogo a quanto richiesto dal d.lgs. 231/01.

Operazioni atipiche o inusuali

Non risultano effettuate operazioni atipiche o inusuali.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti con le parti correlate vengono regolati, in ottemperanza alla disciplina prevista dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate approvato dalla Società in data 24 novembre 2010 e successivamente modificato in data 13 novembre 2015.

I rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, che la Società ha realizzato nel 2016 con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti, sono posti in essere attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolati da appositi contratti che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e il loro corretto svolgimento nell'interesse della Società, in quanto finalizzate alla razionalizzazione dell'uso delle risorse del Gruppo. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nelle Note Illustrative al bilancio di esercizio e, con riferimento al Gruppo, al bilancio consolidato; l'informativa ivi riportata risulta

adeguata, tenuto conto anche delle dimensioni e della struttura della società, si rinvia pertanto a tali sezioni, nelle quali sono anche riportate le caratteristiche delle operazioni ed i conseguenti effetti economici.

Nel corso del 2016, il Collegio ha seguito e verificato l'iter istruttorio che ha portato alla pubblicazione del documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 e s.m.i. con riferimento alla stipulazione con la parte correlata FOCUS S.p.A. di tre contratti di locazione per gli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM). Per ulteriori informazioni si rimanda al documento informativo disponibile sul sito internet della società. Sulla predetta operazione è stato acquisito il prescritto parere rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi facente funzioni di Comitato per le Operazioni con parti Correlate.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389 del cod. civ., non ha ricevuto denunce dall'Organismo di Vigilanza e non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte dei soci o di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni, né fatti censurabili, né irregolarità di sorta.

Tutto ciò premesso, per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato:

- il rispetto delle norme di legge e dello statuto e dei principi a cui deve essere informata una corretta amministrazione;
- l'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nel loro concreto funzionamento;
- l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio Civilistico della Società e del Bilancio Consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione;
- la conformità del Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate, predisposta dalla Società ai sensi del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010, ai principi contenuti nel Regolamento stesso nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima da parte della Società;
- l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate.

Inoltre la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha trasmesso al Collegio le proprie Relazioni sul Bilancio Civilistico e su quello Consolidato di Gruppo, emesse ai sensi dell'art. 14 Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, nelle quali viene espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio separato della società e sul bilancio consolidato di Gruppo.

Dell'attività di vigilanza del Collegio è stato dato atto nei verbali delle riunioni tenutesi nel corso del 2016. Per quanto concerne il bilancio consolidato di Gruppo, i Sindaci ne hanno esaminato i contenuti e non hanno alcuna osservazione al riguardo, ricordando che, ai sensi del comma 1 bis dell'art.165 del T.U.F., la società incaricata della revisione contabile della Vostra Società, in quanto capogruppo quotata, è interamente responsabile per la revisione di detto bilancio consolidato.

Proposta all'assemblea

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2016 e concorda sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Castellina di Soragna, li 28 marzo 2017

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Marco Elefanti



MEMBRI EFFETTIVI

Annamaria Fellegara



Andrea Spallero



8 di 8



30
YEARS
1986 - 2016

Servizitalia

SERVIZI ITALIA S.p.A.

Sede Legale Via S. Pietro, 59/b

43019 Castellina di Soragna (PR)

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

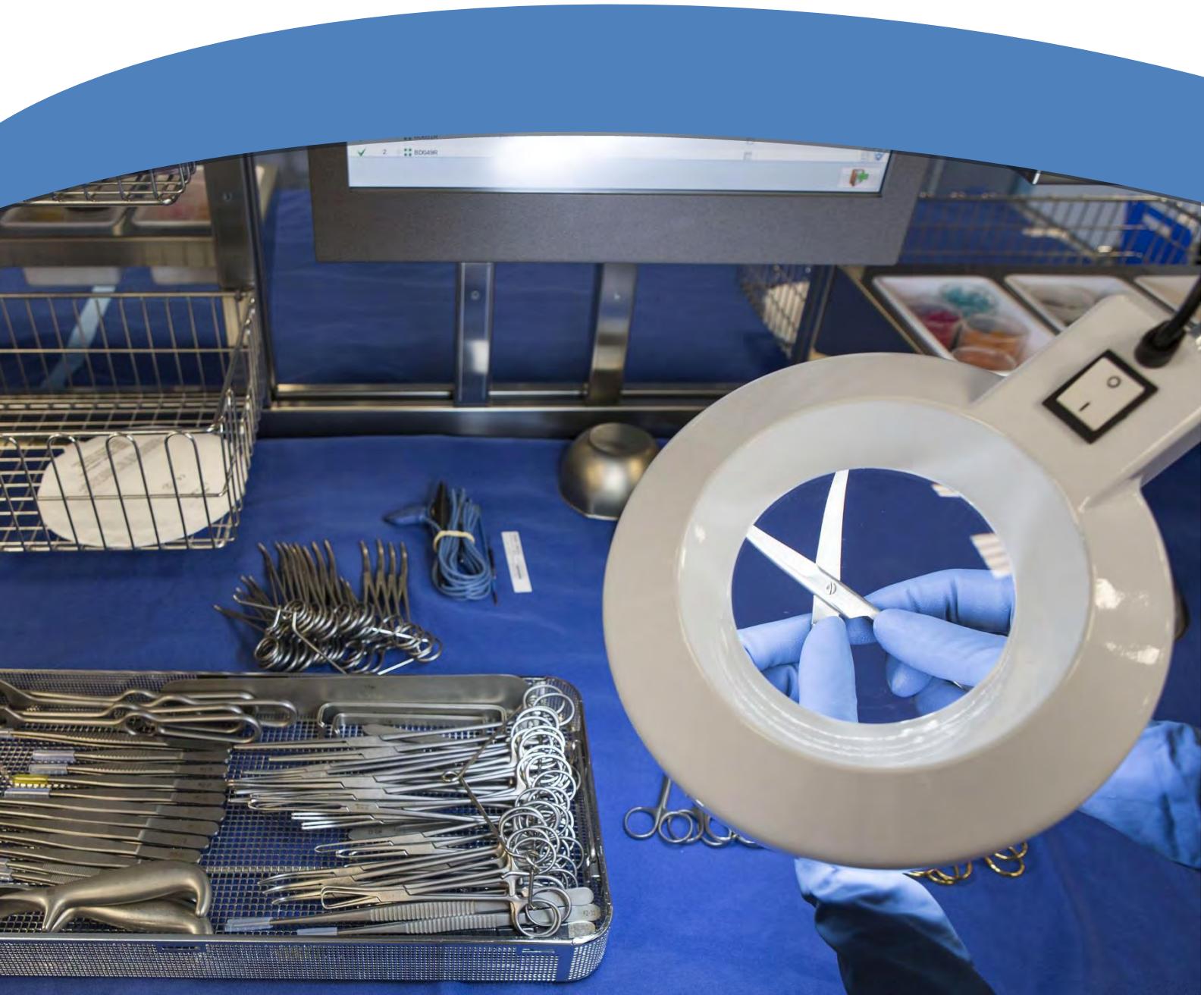
Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Tel. +390524598511 Fax +390524598232

www.si-servizitalia.com

PROGETTO DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016



Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2016	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2015	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	125.795	-	120.736	-
Immobilizzazioni immateriali	6.2	6.028	-	3.473	-
Avviamento	6.3	55.234	-	42.483	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	28.764	-	19.051	-
Partecipazioni in altre imprese	6.5	3.629	-	3.542	-
Crediti finanziari	6.6	7.826	4.809	3.234	162
Imposte differite attive	6.7	2.351	-	1.800	-
Altre attività	6.8	7.651	-	6.108	-
Totale attivo non corrente		237.278		200.427	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	5.011	-	4.409	-
Crediti commerciali	6.10	71.141	1.613	74.746	1.139
Crediti per imposte correnti	6.11	2.865	-	2.478	-
Crediti finanziari	6.12	8.188	5.606	8.067	5.779
Altre attività	6.13	12.203	-	9.241	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	5.463	-	7.082	-
Totale attivo corrente		104.871		106.023	
TOTALE ATTIVO		342.149		306.450	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio del Gruppo					
Capitale sociale	6.15	31.461	-	30.444	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	95.299	-	78.543	-
Risultato economico dell'esercizio		10.451	-	12.728	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		137.211		121.715	
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		545		379	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	137.756		122.094	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	45.237	-	36.111	-
Imposte differite passive	6.17	2.633	-	1.867	-
Benefici ai dipendenti	6.18	11.218	-	9.989	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	2.798	-	2.277	-
Altre passività finanziarie	6.20	4.172	-	3.208	-
Totale passivo non corrente		66.058		53.452	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	48.031	-	46.191	-
Debiti commerciali	6.21	63.544	8.365	65.429	8.607
Debiti per imposte correnti	6.22	22	-	365	-
Altre passività finanziarie	6.23	8.072	-	1.078	-
Altri debiti	6.24	18.666	-	17.841	-
Totale passivo corrente		138.335	-	130.904	-
TOTALE PASSIVO		204.393		184.356	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		342.149		306.450	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2016	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2015	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	237.716	991	229.983	997
Altri proventi	7.2	4.377	688	5.372	568
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(25.123)	(9)	(23.775)	(53)
Costi per servizi	7.4	(74.591)	(20.624)	(72.881)	(21.456)
Costi del personale	7.5	(76.819)	(4.378)	(73.398)	(4.255)
Altri costi	7.6	(1.537)	(13)	(1.652)	(20)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(50.278)	-	(47.084)	-
Risultato operativo		13.745		16.565	
Proventi finanziari	7.8	1.760	286	3.315	69
Oneri finanziari	7.9	(2.473)	-	(3.303)	-
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	105	30	383	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	(65)	-	(525)	-
Risultato prima delle imposte		13.072		16.435	
Imposte correnti e differite	7.11	(2.557)		(3.952)	
Risultato economico d'esercizio		10.515		12.483	
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		10.451		12.728	
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		64		(245)	
Utile per azione base (Euro per azione)	7.12	0,335		0,443	
Utile per azioni diluita (Euro per azione)	7.12	0,335		0,443	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Risultato economico d'esercizio		10.515	12.483
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	(242)	(70)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7 6.17	-	-
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		6.627	(6.027)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo		-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		6.385	(6.097)
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio		16.900	6.386
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		16.734	6.695
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		166	(309)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	Al 31 dicembre 2016	di cui con parti correlate (Nota 8)	Al 31 dicembre 2015	di cui con parti correlate (Nota 8)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa					
Utile (perdita) prima delle imposte		13.072	-	16.436	-
Pagamento di imposte correnti		(3.633)	-	(7.463)	-
Ammortamenti	7.7	49.499	-	46.317	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	778	-	767	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(39)	-	142	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(308)	-	(252)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	713	-	(12)	-
Interessi attivi incassati	7.8	906	-	429	-
Interessi passivi pagati	7.9	(1.924)	-	(2.740)	-
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	502	-	429	-
		59.566		54.053	
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(166)	-	(166)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	6.498	(474)	(537)	253
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.21	(3.558)	(242)	3.275	(488)
Incremento/(decremento) altre attività e passività	6.8 6.13 6.19 6.20 6.23 6.24	(4.907)	-	(14.750)	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(533)	-	(1.506)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		56.900		40.369	
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:</i>					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(471)	-	(1.386)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(40.797)	-	(38.212)	-
Dividendi incassati	7.10	182	-	240	-
Acquisizioni	3.3	(12.822)	-	(3.062)	-
Partecipazioni	6.4 6.5	(2.127)	-	(8.496)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(56.035)		(50.916)	
<i>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:</i>					
Crediti finanziari	6.6 6.12	(4.558)	(4.474)	(732)	(69)
Dividendi erogati	6.15	(4.728)	-	(4.504)	-
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(334)	-	942	-
Aumento di capitale	6.15	4.000	-	7.682	-
Patrimonio netto		-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	(3.543)	-	3.486	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	5.922	-	7.598	-
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		(3.241)		14.472	
(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(2.376)		3.925	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.14	7.082		5.178	
Effetto variazione cambi		(757)		2.021	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.14	5.463		7.082	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (Nota 6.15)

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2015	27.906	43.232	3.580	23.521	(1.430)	13.077	1.702	111.588
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	606	7.968	-	(8.574)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(4.503)	-	(4.503)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	1.013	-	-	(1.013)	-
Aumento di capitale	2.328	5.354	-	-	-	-	-	7.682
Operazioni sulle azioni proprie	210	732	-	-	-	-	-	942
Variazione della riserva di conversione	-	-	-	-	(5.962)	-	(66)	(6.028)
Risultato economico complessivo d'esercizio	-	-	-	(71)	-	12.728	(244)	12.413
Saldo al 31 dicembre 2015	30.444	49.318	4.186	32.431	(7.392)	12.728	379	122.094
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	586	7.414	-	(8.000)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(4.728)	-	(4.728)
Aumento di capitale	1.110	2.890	-	-	-	-	-	4.000
Operazioni sulle azioni proprie	(93)	(241)	-	-	-	-	-	(334)
Variazione della riserva di conversione	-	-	-	-	6.525	-	102	6.627
Atri movimenti	-	-	-	(234)	-	-	-	(234)
Risultato economico complessivo d'esercizio	-	-	-	(184)	-	10.451	64	10.331
Saldo al 31 dicembre 2016	31.461	51.967	4.772	39.427	(867)	10.451	545	137.756

Note illustrative

PREMESSA

Il Bilancio consolidato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali “International Financial Reporting Standards IFRS” emessi dall’International Financial Reporting Standards Board e delle interpretazioni emesse dall’ IFRS Interpretations Committee, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2017, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico consolidato complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo **IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions”** (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti.
- Emendamenti all’**IFRS 11 “Accounting for acquisitions of interests in joint operations”** (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell’acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*.
- Emendamenti allo **IAS 16** e allo **IAS 38 “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un’iniziativa che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l’ammortamento.
- Emendamento allo **IAS 1 “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l’obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che

possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci.

- Emendamenti all'**IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28** “*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception*” (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell’applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d’investimento.

Infine, nell’ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*” (tra cui IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*, IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*, IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments* e *Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets*, IFRS 13 *Fair value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*” (tra cui: IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure* e IAS 19 – *Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

L’adozione degli emendamenti di cui sopra non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 dicembre 2016

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l’identificazione del contratto con il cliente;
 - l’identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l’allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un’applicazione anticipata. Le modifiche all’IFRS 15, Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall’Unione Europea.

- Versione finale dell’**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;

- Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’Unione Europea

Alla data di riferimento del presente Relazione annuale gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*** (pubblicato in data 30 gennaio 2014) che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.
- Principio **IFRS 16 – *Leases*** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l’identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l’iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell’attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un’applicazione anticipata, solo per le Società che applicano in via anticipata l’IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.

- Emendamento allo **IAS 12 “*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*”** (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull’iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l’adozione anticipata.

- Emendamento allo **IAS 7 “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l’informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un’informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un’applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.
- Emendamento all’**IFRS 2 “Classification and measurement of share-based payment transactions”** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Documento **“Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle”**, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at Fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.
- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L’interpretazione ha l’obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un’entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L’IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un’entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c’è l’evidenza che si sia verificato un cambiamento d’uso dell’immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un’entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamento all’**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10 relativo alla valutazione dell’utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l’applicazione di questo emendamento.

Con riferimento ai principi IFRS 9, IFRS 15 e IFRS 16 sopra descritti il Gruppo sta valutando i criteri di implementazione e gli impatti sul bilancio consolidato, mentre in riferimento agli altri principi e interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l’adozione comporti impatti rilevanti nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

1.1 Attività svolta

Il Gruppo opera principalmente sul mercato nazionale, nello Stato di San Paolo (Brasile), in Albania, in India e in Turchia nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di Articoli Tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i Servizi erogati dalla Società si articolano in (a) servizi di lavanolo che comprendono (i) progettazione ed erogazione di Servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende), (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica e gestione dei guardaroba ospedalieri; (b) servizi di Sterilizzazione biancheria che comprendono la progettazione ed il noleggio di dispositivi medici sterili per compatti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in set per compatti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine); e (c) servizi di Sterilizzazione di strumentario chirurgico che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di Sterilizzazione.

2 APPARTENENZA AD UN GRUPPO

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, la stessa, quindi, controlla indirettamente il Gruppo Servizi Italia.

3 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Servizi Italia S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo e in virtù dei quali il Gruppo può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte del Gruppo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto (*joint ventures*) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla partecipata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate e a controllo congiunto sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono

iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza direttamente nel bilancio della società che è parte degli accordi.

Sono società a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto.

I bilanci oggetto di consolidamento integrale sono redatti al 31 dicembre 2015 e sono quelli appositamente predisposti, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Servizi Italia S.p.A.:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto d'esercizio di loro spettanza;
- le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento e se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento. I costi sostenuti per l'acquisizione sono spesi immediatamente a conto economico. Nel caso l'accordo di acquisizione preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del *business* acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura ("*earn-out*"), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione mentre le successive variazioni sono iscritte a conto economico;
- le acquisizioni o le cessioni di quote di minoranza di soci terzi, successive all'acquisizione del controllo e nell'ipotesi di mantenimento del controllo medesimo, sono iscritte a patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative derivanti da operazioni realizzate tra Società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati;
- i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra Società consolidate integralmente sono eliminati;
- le opzioni *put* sulle quote di minoranza comportano iscrizione di una passività finanziaria rilevata al valore attuale dell'esborso previsto in sede di esercizio. Tale passività viene portata a riduzione delle interessenze di terzi o delle riserve di Gruppo in funzione del fatto che i rischi e i benefici

delle quote stesse siano stati trasferiti o meno all'acquirente. Eventuali variazioni di stima dell'esborso previsto sono rilevate a conto economico;

- i bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi, costi e i flussi di cassa sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate negli altri componenti del conto economico complessivo e iscritti in un'apposita riserva;
- le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore;
- i tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito.

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2016	Tasso di cambio medio 2016
Real Brasiliano	3,4305	3,856143
Lira Turca	3,7072	3,343253
Lek Albanese	135,23	137,316615
Rupia Indiana	71,5935	74,371691

3.2 Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti Società controllate (consolidamento integrale):

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2016	Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2016	Percent. partecip.al 31 dicembre 2015
San Martino 2000 S.c.r.l.		Genova	Eur	10	60%
Se.sa.tre. S.c.r.l.		Genova	Eur	20	60%
Servizi Italia Medical S.r.l.		Castellina di Soragna (PR)	Eur	200	100%
Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.		Barbariga (BS)	Eur	261	100%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA		San Paolo (Brasile)	R\$	142.913	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.		Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	R\$	550	100%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.		Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	R\$	2.825	50,10%
Vida Lavanderias Especializada S.A.		Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo (Brasile)	R\$	1.900	50,10%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda		Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	R\$	15.400	100,00%

In data 7 luglio 2016 Servizi Italia S.p.A. ha acquisito il 100% della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.. Le partecipazioni nelle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida

Lavanderias Especializada S.A. sono considerate controllate anche in ragione degli accordi con i soci locali che attribuiscono a Servizi Italia il controllo come sopra definito.

Le partecipazioni nelle Società collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2016	Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2016	Percentuale partecip. al 31 dicembre 2015
CO.SE.S S.c.r.l.	Perugia	Eur	10	25%	25%
PSIS S.r.l.	Padova	Eur	10.000	50%	50%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI)	Eur	100	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN)	Eur	100	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino	Eur	4.000	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino	Eur	2.500	37,63%	37,63%
SE.STE.RO. S.r.l. in liquidazione	Castellina di Soragna (PR)	Eur	400	25%	25%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino	Eur	10	30%	30%
Finanza & Progetti S.p.A.	Padova	Eur	550	50%	50%
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo	Eur	10	50%	-
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	Lek	2.746	30%	30%
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	Nuova Delhi - India	INR	270.172	51%	51%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul, Turchia	TL	500	51%	51%
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	Ankara, Turchia	TL	5.000	40%	40%

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la società consortile Arezzo Servizi S.c.r.l. per l'esecuzione del servizio di noleggio, lavaggio e disinfezione per l'appalto di Area Vasta Sud Est per il presidio Ospedaliero della Ausl di Arezzo, mentre è stata cancellata il data 27 dicembre 2016 la società Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione.

Con riferimento alle società Shubhram Hospital Solutions Private Limited e SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş., la *governance* e la gestione delle politiche operative e strategiche sono disciplinate da accordi sottoscritti con i partner locali che attribuiscono ai soci il controllo congiunto delle due società.

3.3 Informazioni relative alle operazioni di acquisizione realizzate nell'esercizio

Acquisizione Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.

In data 7 luglio 2016 la Società ha acquistato il 100% del capitale sociale di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. a fronte del pagamento di un corrispettivo complessivo, al netto delle componenti di aggiustamento del prezzo, di Euro 13.719 migliaia.

I valori correnti delle attività, passività e patrimonio netto di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. al 7 luglio 2016 rispetto al valore di iscrizione della partecipazione pari a Euro 13.719 migliaia hanno condotto alla determinazione di un avviamento pari a Euro 10.300 migliaia.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore contabile secondo i principi IFRS ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite e dell'avviamento generato dall'acquisizione:

	Valore corrente (Euro migliaia)	Valore contabile (Euro migliaia)
Immobilizzazioni materiali	7.861	7.861
Immobilizzazioni immateriali	3.835	12
Partecipazioni in altre imprese	190	190
Imposte differite attive	19	19
Rimanenze	323	323
Crediti commerciali e altri crediti	6.276	6.276
Fondo TFR e rischi	(882)	(882)
Passività per imposte differite	(1.320)	(253)
Debiti finanziari non correnti	(3.071)	(3.071)
Debiti finanziari correnti	(5.096)	(5.096)
Debiti commerciali	(4.554)	(4.554)
Debiti per imposte correnti	(26)	(26)
Altri debiti correnti	(1.033)	(1.033)
Altri debiti correnti	2.522	(235)
 Disponibilità liquide alla data di acquisizione	 897	 897
 Caparra confirmatoria	 1.420	
Corrispettivo già pagato al momento dell'acquisizione	12.493	
Credito finanziario Servizi Italia vs TLDS Srl	(195)	
Totale corrispettivo dell'acquisizione del 100%	13.719	
 Avviamento scaturito dall'acquisizione	 10.300	

I valori correnti della società acquisita corrispondono ai valori contabili, ad eccezione del “portafoglio contratti clienti” come attività immateriale separabile ed identificabile e pertanto valorizzata. Ai fini della determinazione del relativo *fair value* il Gruppo ha deciso di applicare il cosiddetto *Multi-Period Excess Earnings Method* (MEEM) in quanto metodologia riconosciuta dalla dottrina e applicata nella prassi per la determinazione del valore economico di contratti e *customer lists*. In base a tale approccio metodologico è stata quantificato il valore dell’attività immateriale “portafoglio contratti clienti” in euro 3.823 migliaia.

3.4 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il valore corrente (“*fair value*”).

A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l’immobilizzazione disponibile per l’uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all’acquisto sono inclusi nel valore

dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespote sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

	Anni
Fabbricati Industriali	33
Impianti e Macchinario	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria	3
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificate se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespote che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. Secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (“*impairment test*”) secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte della Società. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di lavanolo. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing

Un contratto di locazione (“*leasing*”) è definito finanziario se comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene. I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il

valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso.

Per i contratti di leasing operativo, invece, i canoni sono registrati a Conto Economico in modo lineare lungo la vita del contratto.

C. *Immobilizzazioni immateriali*

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3 anni). Il valore attribuito in sede di acquisizione al portafoglio contratti viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. *Avviamento*

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al valore corrente ("fair value") delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società controllata, collegata o di un'azienda. Nel bilancio consolidato l'avviamento relativo all'acquisizione di Società collegate e a controllo congiunto è incluso nel costo iscritto nella voce "Partecipazioni valutate al patrimonio netto".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("impairment test") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. *Impairment test*

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico. Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse

stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile. A differenza di quanto previsto per le altre attività immateriali i ripristini di valore non sono consentiti per l'avviamento.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il valore corrente ("fair value") dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *impairment test*.

F. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

G. Attività e passività finanziarie

Includono le partecipazioni disponibili per la vendita e le altre attività finanziarie non correnti quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente a valore corrente ("fair value"). La loro valutazione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione o dei costi emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento. In particolare:

- le attività di negoziazione, sono valutate al valore corrente ("fair value") con iscrizione delle variazioni a Conto economico;
- le attività disponibili per la vendita ("Partecipazioni in altre imprese"), sono valutate al valore corrente ("fair value") e gli utili o le perdite che si determinano sono iscritti negli altri componenti del risultato economico complessivo fino al momento dell'effettiva cessione allorché si riversano a conto economico. Le perdite da valutazione a *fair value* sono invece iscritte direttamente a conto economico nei casi in cui sussistano evidenze obiettive che

l'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore anche se l'attività non è ancora stata ceduta. Sono invece valutate al costo ridotto per perdite di valore le partecipazioni non quotate per le quali il *fair value* non sia misurabile attendibilmente. In questa categoria sono incluse le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20%;

- le attività finanziarie con flussi certi e predeterminati e con scadenza prefissata che s'intende mantenere fino alla scadenza, diverse dalle partecipazioni, sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando l'originario tasso effettivo d'interesse e, conseguentemente, i flussi di cassa futuri sono attualizzati alla data di bilancio in base al tasso effettivo. Inoltre, la valutazione dei crediti tiene conto della solvibilità dei creditori nonché delle caratteristiche di rischio creditizio che è indicativo della capacità di pagamento dei singoli debitori. Sono eliminati dal bilancio solo i crediti ceduti pro-soluto che soddisfano i requisiti previsti per la *derecognition* indicati nello IAS 39.
- le altre passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Gli oneri finanziari sono determinati del secondo il metodo del tasso effettivo d'interesse;
- gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al valore corrente ("fair value") e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 o se coprono un rischio prezzo ("fair value hedge") ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("cash flow hedge");
- i crediti e debiti commerciali e gli altri crediti e debiti sono iscritti tra le attività/passività correnti o non correnti in funzione della prevista data di incasso o pagamento.

H. Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro.

Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I certificati bianchi sono attribuiti a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consumato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di

cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci “Altri proventi” o “Altri costi”.

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

J. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell’ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1 Gennaio 2007: rientra nella categoria dei *piani a contribuzione definita* sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un *piano a benefici definiti* determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l’onere finanziario figurativo che l’impresa sosterrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 *Benefici per i dipendenti*, paragrafo 93A.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall’IFRS 2, le stock option sono classificate nell’ambito dei “pagamenti basati su azioni” e prevede per la tipologia rientrante nella categoria “*equity-settled*”, in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i

costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizio sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività cui si riferiscono; in particolare i ricavi per lavaggio, lavanolo, sterilizzazione e altri servizi sono riconosciuti nell'esercizio in cui sono stati resi, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime quelli rilevati mediante fatturazione di acconto.

I ricavi sono misurati al *fair value* in considerazione di quanto ricevuto e rappresentano l'ammontare dei beni forniti e/o dei servizi prestati.

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

M. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte

anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e le passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

N. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

O. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

P. Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati riesposti.

- Avviamento: in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con

conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.

- Cespite biancheria: la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- Fondi per rischi ed oneri: a fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal management. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.
- Passività finanziarie per opzioni put su quote di minoranza: tali passività finanziarie sono valorizzate al valore attuale dell'esborso previsto alla data del loro esercizio. Tale stima si basa su grandezze economiche e patrimoniali derivate da piani pluriennali i cui presupposti e ipotesi sottostanti possono subire variazioni nel corso del tempo con conseguenti impatti significativi sulla stima delle passività.

4 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di cash flow e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi il Gruppo Servizi Italia si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano la Società nei confronti di terzi.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

E' il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle commodity energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto il Gruppo si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 dicembre 2016, ne rappresentano circa il 51,5% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,76%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento Tasso 0,5%		Decremento Tasso 0,5%	
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti Finanziari	+90	+67	(90)	(67)
Debiti Finanziari	+487	+428	(487)	(428)
Cessione <i>pro soluto</i> del credito	+428	+379	(428)	(379)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, non soggetti a rischi di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 108.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti non svalutati:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti commerciali lordi	76.643	80.277
Fondi svalutazione crediti	(5.502)	(5.531)
Crediti commerciali netti	71.141	74.746
Garanzie in portafoglio	Nessuna	Nessuna
Da scadere	32.879	44.148
Scaduto da meno di 3 mesi	13.416	12.946
Scaduto da più di 3 mesi	7.146	6.434
Scaduto da più di 7 mesi	17.700	11.217

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria del Gruppo. Il Gruppo si è altresì dotato di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza assolutamente prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito assolutamente marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per il Gruppo, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine

Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula *pro-soluto* rinnovati anche per l'esercizio 2017.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. La Società ha sottoscritto *covenant* relativamente ai mutui con Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA, Banca Popolare di Milano S.Coop.a r.l., pertanto è prevista la possibilità di un rimborso anticipato di tali finanziamenti rispetto al relativo piano di ammortamento. Al 31 dicembre 2016 la Società ha rispettato i *covenant* sottoscritti.

La tabella che segue analizza il “*worst case*” con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Si consideri, anche, che l'azienda utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	19.581	35.962	61.995	66.188	81.576	102.150
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	28.849	11.141	19.267	16.632	48.116	27.773
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	20.264	11.455	-	-	20.264	11.455
Più di 2 anni	30.989	29.292	-	-	30.989	29.292
Totale	99.683	87.850	81.262	82.820	180.945	170.670

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India e in Albania inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana e Euro/Lek Albanese.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento. I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale e per tali motivi, la Società ritiene di non attivare operazioni di copertura sui cambi in quanto non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo.

4.2 Gerarchia ed informazioni sul *fair value*

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione del *fair value*.

La classificazione dell'IFRS 13 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel “Livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*. Per le Partecipazioni in altre imprese non sono disponibili quotazioni rilevate su mercati attivi pertanto il relativo *fair value* non è misurabile attendibilmente. Per lo stesso motivo le stesse sono valutate a costo eventualmente ridotto per perdite di valore.

(Euro migliaia)	Attività finanziarie				Passività finanziarie	
	al <i>fair value</i> a conto economico	detenute fino alla scadenza	finanziamenti e crediti	disponibili per la vendita	al <i>fair value</i> a conto economico	al costo ammortizzato
Criterio di valorizzazione	<i>fair value</i>	<i>costo ammortizzato</i>	<i>costo ammortizzato</i>	<i>costo</i>	<i>fair value</i>	<i>costo ammortizzato</i>
Attività non correnti						
Partecipazioni in altre imprese					3.629	
Crediti finanziari				7.826		
Altre attività				7.651		
Attività correnti						
Crediti commerciali			71.141			
Crediti per imposte correnti			2.865			
Crediti finanziari			8.188			
Altre attività			12.203			
Passività non correnti						

Debiti verso banche e altri finanziatori	45.237
Altre passività finanziarie	4.172
Passività correnti	
Debiti verso banche e altri finanziatori	48.031
Debiti commerciali	63.544
Debiti per imposte correnti	22
Altre passività finanziarie	8.072
Altri debiti	18.666

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi del Gruppo, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità del Gruppo di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere nel contempo una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, il Gruppo controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	Variazione %
	2016	2015		
Patrimonio netto (B)	137.756	122.094	15.662	12,8%
Indebitamento finanziario netto (a) (A)	79.617	67.153	12.464	18,6%
Capitale investito (C)	217.373	189.247	28.126	14,9%
Gearing (A/C)	36,6%	35,5%		

a) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal management come la somma dei Debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle Disponibilità liquide e dei Crediti finanziari correnti.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.25.

In data 5 aprile 2016, a seguito dell'aumento delle quote di partecipazione di STERIS Corporation nella compagine sociale di Servizi Italia attraverso un Aumento di Capitale Delegato di ammontare pari ad Euro 3.999.997 mediante emissione di n. 1.110.185 azioni ordinarie della società ad un prezzo di emissione delle nuove azioni pari a Euro 3,6030, la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna. La relativa attestazione ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile è stata depositata in pari data presso il Registro delle Imprese di Parma.

5 INFORMATIVA PER SEGMENTO

L'informativa per segmento del Gruppo Servizi Italia è definita nel modo seguente:

- *Lavanolo*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende) (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso “118” e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;

- *Sterilizzazione biancheria (Steril B)*: comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per compatti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in *kit* per compatti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine);
- *Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C)*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione.

Dal punto di vista geografico si segnala che il Gruppo Servizi Italia:

- opera quasi esclusivamente sul territorio italiano fatta eccezione per le società brasiliane Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda e detenute tramite la controllata SRI Empreendimentos e Participações Ltda.
- offre le medesime tipologie di servizio in ciascun ambito territoriale italiano ed estero.

Conseguentemente non vengono presentate le informazioni per settore geografico ad eccezione dell'indicazione dei ricavi distinti per regione illustrati al paragrafo 7.1.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settore riflette la struttura della reportistica periodicamente analizzata dal management per gestire il *business* ed è oggetto di reporting direzionale periodico.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.085	19.165	38.466	237.716
Altri proventi	2.116	294	1.967	4.377
Materie prime e materiali	(17.553)	(5.004)	(2.566)	(25.123)
Costi per servizi	(55.549)	(6.150)	(12.892)	(74.591)
Costi del personale	(60.544)	(4.346)	(11.929)	(76.819)
Altri costi	(1.285)	(66)	(186)	(1.537)
EBITDA (a)	47.270	3.893	12.860	64.023
Ammortamenti e svalutazioni	(40.741)	(1.940)	(7.597)	(50.278)
Risultato operativo (EBIT)	6.529	1.953	5.263	13.745
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(673)
Risultato prima delle imposte				13.072
Imposte				(2.557)
Risultato d'esercizio				10.515
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				64
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				10.451

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	173.453	19.002	37.528	229.983
Altri proventi	2.940	342	2.090	5.372
Materie prime e materiali	(16.410)	(4.893)	(2.472)	(23.775)
Costi per servizi	(53.823)	(5.810)	(13.248)	(72.881)
Costi del personale	(57.277)	(4.339)	(11.782)	(73.398)

Altri costi	(1.322)	(70)	(260)	(1.652)
EBITDA (a)	47.561	4.232	11.856	63.649
Ammortamenti e svalutazioni	(38.194)	(2.181)	(6.709)	(47.084)
Risultato operativo (EBIT)	9.367	2.051	5.147	16.565
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(130)
Risultato prima delle imposte				16.435
Imposte				(3.952)
Risultato d'esercizio				12.483
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				(245)
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				12.728

(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

La linea del lavanolo, che in termini assoluti rappresenta il 75,8% dei ricavi del gruppo, aumenta del 3,8% rispetto all'esercizio 2015. L'incremento di fatturato sulla linea è dovuto al consolidamento di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. per Euro 6.568 migliaia e, sull'area brasiliiana, al consolidamento di Aqualav Serviços De Higienização Ltda per Euro 4.976 migliaia. A parità di perimetro di consolidamento, la perdita di fatturato sulla linea sarebbe stata di circa il 2,8%. Il fatturato dell'area brasiliiana risente della perdita di valore del tasso medio di cambio del Real, rispetto al tasso medio del 2015, di circa il 4,2% (a parità di tasso di cambio l'incremento dei ricavi sull'area sarebbe stato di Euro 1.150 migliaia), mentre sull'area italiana ha inciso sfavorevolmente la rinegoziazione di contratti in portafoglio per l'applicazione della *spending review* e la conclusione del rapporto contrattuale con alcuni clienti. Sul fatturato del segmento del lavanolo incidono positivamente le nuove commesse quali l'ASST della Valle Olona per il presidio ospedaliero di Busto Arsizio, l'ASST Fatebenefratelli Sacco e l'ULSS n.2 Feltre. A livello di marginalità, il lavanolo ha evidenziato un EBITDA *margin* al 26,2% rispetto al 27,4% dell'anno precedente ed un EBIT *margin* al 3,6% rispetto al 5,4% con un incremento di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti di Euro 2.547 migliaia rispetto al 2015. A livello di EBIT la quota di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti è risultata in crescita per i maggiori ammortamenti di biancheria delle società brasiliiane e di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e inoltre, per quest'ultima, per gli effetti dell'impatto dell'ammortamento del portafoglio clienti.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria evidenziano un incremento dello 0,9% attestandosi ad Euro 19.165 migliaia con un'incidenza dell'8,1% sul totale delle vendite. Sull'andamento dei ricavi della linea di sterilizzazione biancheria ha inciso positivamente l'avvio dell'appalto per la fornitura di monouso dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi di Udine. A livello di marginalità, la sterilizzazione biancheria ha evidenziato un EBITDA *margin* al 20,3% rispetto al 22,3% dell'anno precedente ed un EBIT *margin* passato al 10,2% dal 10,8%.

Il volume d'affari realizzato nel segmento della sterilizzazione dello strumentario chirurgico evidenza una crescita pari al 2,5% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile principalmente al progressivo incremento di fatturato verso clienti quali l'ASST Spedali Civili di Brescia, l'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze, l'A.S.U.I. di Udine e alla nuova commessa ASST della Valle Olona per il presidio ospedaliero di Busto Arsizio. La sterilizzazione dello strumentario chirurgico rappresenta il segmento a più elevata marginalità in termini di EBITDA, 33,4%, che a livello di EBIT al 13,7%. Il maggior peso degli ammortamenti delle attività di sterilizzazione dello strumentario chirurgico è legato alla natura del *business* che richiede elevati investimenti per la realizzazione, l'adeguamento delle opere strutturali e impiantistiche e l'acquisto dello strumentario chirurgico. Tale

investimenti vengono di norma rimborsati nell'arco della durata del contratto dal cliente. Rispetto all'esercizio 2015 i margini hanno risentito dei maggiori ammortamenti per l'avvio delle centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria G. Martino di Messina e presso il Centro Traumatologico Ortopedico dell'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze.

Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono rappresentano le attività direttamente attribuibili ad investimenti per attività settoriale:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.085	19.165	38.466	237.716
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	36.920	2.175	3.925	43.020
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	39.963	1.939	7.597	49.499
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	96.847	4.764	30.212	131.823

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	173.453	19.002	37.528	229.983
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	33.429	2.032	4.614	40.075
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	37.427	2.181	6.709	46.317
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	85.315	5.281	33.613	124.209

Allo stato attuale si ritiene non significativa l'informativa circa il valore contabile delle attività e delle passività settoriali.

6 SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuitamente devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo Storico	2.308	117.113	37.834	56.335	91.098	2.362	307.050
Fondo Ammortamento	(1.022)	(65.437)	(21.378)	(34.141)	(55.348)	-	(177.326)
Saldo al 1 gennaio 2015	1.286	51.676	16.456	22.194	35.750	2.362	129.724
Differenze di traduzione	(19)	(2.048)	(360)	(16)	(896)	(8)	(3.347)
Variaz.area consolidam.	-	944	256	28	226	-	1.454
Incrementi	62	3.503	541	2.842	29.574	2.155	38.677
Decrementi	(1)	(262)	(36)	(9)	(146)	(315)	(769)
Ammortamenti	(114)	(7.878)	(2.997)	(5.830)	(28.184)	-	(45.003)
Riclassifiche	-	326	5	913	93	(1.337)	-
Saldo al 31 dicembre 2015	1.214	46.261	13.865	20.122	36.417	2.857	120.736
Costo Storico	2.289	119.299	35.775	59.045	112.993	2.857	332.258
Fondo Ammortamento	(1.075)	(73.038)	(21.910)	(38.923)	(76.576)	-	(211.522)
Saldo al 31 dicembre 2015	1.214	46.261	13.865	20.122	36.417	2.857	120.736
Differenze di traduzione	13	1.840	310	16	727	8	2.914
Variaz.area consolidam.	3.349	898	119	140	3.355	-	7.861
Incrementi	43	4.311	1.585	2.854	30.766	2.964	42.523
Decrementi	-	(211)	(4)	(61)	(257)	(27)	(560)

Ammortamenti	(154)	(8.201)	(3.836)	(5.732)	(29.756)	-	(47.679)
Riclassifiche	4	731	1.229	667	47	(2.678)	-
Saldo al 31 dicembre 2016	4.469	45.629	13.268	18.006	41.299	3.124	125.795
Costo Storico	6.356	129.852	39.110	62.383	129.449	3.124	370.274
Fondo Ammortamento	(1.887)	(84.223)	(25.842)	(44.377)	(88.150)	-	(244.479)
Saldo al 31 dicembre 2016	4.469	45.629	13.268	18.006	41.299	3.124	125.795

Commento alle principali variazioni:

La variazione dell'area di consolidamento fa riferimento all'acquisizione della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l..

Terreni e Fabbricati

La voce “Terreni e Fabbricati” rileva un incremento di investimento per Euro 43 migliaia e una variazione di consolidamento pari a Euro 3.349 migliaia relativo alla società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l..

Impianti e macchinari

La voce presenta variazione di consolidamento per Euro 898 migliaia relativo all'acquisizione della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l..

Gli investimenti dell'esercizio 2016 ammontano a 4.311 migliaia di Euro mentre le riclassifiche a Euro 731 migliaia. Nel dettaglio gli incrementi sono stati effettuati presso:

- gli stabilimenti dislocati sul territorio italiano per Euro 2.107 migliaia (di cui relativi Euro 1991 realizzati da Servizi Italia S.p.A., Euro 18 migliaia da Se.Sa.Tre. S.c.r.l. e Euro 98 migliaia da Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.)
- le società Brasiliane per Euro 2.204 migliaia (di cui Lavsim Higienização Têxtil S.A. per Euro 288 migliaia, Maxlav Lavanderia Especializada S.A. per Euro 1.211 migliaia, Aqualav per Euro 691 migliaia e Vida per Euro 14 migliaia).

Gli investimenti riguardano principalmente: impianti di generazione vapore e depurazione delle acque, impianti generazione e controllo della combustione, impianti dosaggio detergenti, macchinari per lavaggio stiratura e piegatura, macchinari per la lettura TAG oltre a nuovi macchinari a servizio della sterilizzazione.

Beni gratuitamente devolvibili

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la voce presenta riclassifiche per Euro 1.229 migliaia, incrementi per Euro 1.585 migliaia e variazione di consolidamento pari a Euro 119 migliaia relativo alla società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l..

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 gli investimenti riguardano principalmente le opere edili e impiantistiche legate alla realizzazione di migliorie e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento delle attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui la Società mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione.

A fronte di impegni contrattuali, il Gruppo ha sostenuto il parziale rinnovo dei locali delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Attrezzature industriali e commerciali

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 si rileva una variazione di consolidamento pari a Euro 140 migliaia relativo al consolidamento alla società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l..

Si rilevano, inoltre, incrementi pari a Euro 2.854 migliaia di cui Euro 1.472 migliaia relativi all'acquisto di strumentario chirurgico, Euro 1.117 migliaia per acquisti di attrezzature ad uso degli stabilimenti e delle centrali sul territorio italiano, Euro 265 migliaia per acquisti di attrezzature delle società brasiliene.

Le riclassifiche di attrezzature riguardano principalmente la messa in uso di strumentario chirurgico per la centrale di Busto Arsizio per Euro 291 migliaia, per la centrale di Baggiovara per Euro 205 migliaia, e per l'avvio della nuova centrale di sterilizzazione di strumentario chirurgico di Messina per Euro 93 migliaia.

Altri beni

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Biancheria e materasseria	39.488	34.357
Mobili e arredi	134	155
Macchine elettroniche	923	973
Autovetture	32	43
Autoveicoli	649	821
Centralini telefonici	73	62
Altri	-	6
Totale	41.299	36.417

Al 31 dicembre 2016 la voce “Altri Beni” rileva un saldo pari a Euro 41.299 migliaia di cui Euro 3.355 migliaia relativi al consolidamento della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.. Gli acquisti effettuati nell'esercizio derivano principalmente dagli investimenti in biancheria, per un totale di Euro 30.246 migliaia, tali da consentire una sempre più efficiente gestione del magazzino in dotazione, sia nel caso di parziale rinnovo dei contratti sia in occasione di prima fornitura per appalti acquisiti nel corso dell'esercizio in esame. In particolare, gli investimenti in biancheria e materasseria del periodo in esame sono stati realizzati per Euro 4.684 migliaia dalle società brasiliene, Euro 25.562 migliaia dagli stabilimenti dislocati sul territorio italiano (di cui Euro 776 migliaia di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.).

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente alle opere devolvibili di cui al punto precedente, che sono in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

La voce in oggetto al 31 dicembre 2016 risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre
	2016
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	1.240
Investimenti per le lavanderie	389
Investimenti sulle commesse	951
Investimenti presso i siti produttivi delle controllate Lavsim Higienização Têxtil S.A. e Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	537
Totale	3.117

Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

Di seguito viene fornito il dettaglio al 31 dicembre 2016 e 2015 degli impegni per canoni di leasing operativo:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Entro un anno	3.528	3.386
Tra uno e cinque anni	10.978	7.898
Oltre cinque anni	11.226	5.522
Totale	25.732	16.805

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi e software	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	2.916	3.643	-	566	7.125
Fondo Ammortamento	(2.440)	(1.214)	-	-	(3.654)
Saldo al 1 gennaio 2015	476	2.429	-	566	3.471
Differenze di traduzione	(1)	-	-	(67)	(68)
Variaz. area consolidamento	-	-	-	-	-
Incrementi	270	-	1.016	112	1.398
Decrementi	-	-	-	(14)	(14)
Ammortamenti	(506)	(455)	(353)	-	(1.314)
Riclassifiche	223	-	-	(223)	-
Saldo al 31 dicembre 2015	462	1.974	663	374	3.473
Costo Storico	3.317	3.613	1.016	374	8.320
Fondo Ammortamento	(2.855)	(1.639)	(353)	-	(4.847)
Saldo al 31 dicembre 2015	462	1.974	663	374	3.473
Differenze di traduzione	(4)	-	-	51	47
Variazione di consolidamento	12	3.822	-	-	3.834
Incrementi	454	-	-	43	497
Decrementi	(3)	-	-	-	(3)
Ammortamenti	(490)	(822)	(508)	-	(1.820)
Riclassifiche	395	-	-	(395)	-
Saldo al 31 dicembre 2016	826	4.974	155	73	6.028
Costo Storico	4.466	7.435	1.016	73	12.990
Fondo Ammortamento	(3.640)	(2.461)	(861)	-	(6.962)
Saldo al 31 dicembre 2016	826	4.974	155	73	6.028

Nella voce “Portafoglio contratti clienti” è da rilevare la variazione di consolidamento, pari a Euro 3.822 migliaia, definito in sede di allocazione del prezzo di acquisizione della società Tintoria Lombarda

Divisione Sanitaria S.r.l.. Il valore di tali contratti viene ammortizzato coerentemente con il periodo in cui genereranno benefici.

Le immobilizzazioni in corso attengono principalmente a software gestionali in via di implementazione.

6.3 Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica, che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite.

In particolare l'allocazione degli avviamenti per area geografica è la seguente:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2015	Incrementi/ (Decrementi)	Differenze di traduzione	Al 31 dicembre 2016
CGU Italia	32.943	10.300	-	43.243
CGU Brasile	9.540	-	2.451	11.991
Totale	42.483	10.300	2.451	55.234

Tutti gli avviamenti identificati risultano ricompresi nel settore operativo Lavanolo come definito ai fini dell'informatica settoriale prevista dallo IFRS 8. La variazione intervenuta nel valore dell'avviamento della CGU Italia è dovuta al processo di allocazione contabile del prezzo di acquisizione di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. mentre sulla CGU Brasile dalla differenza di traduzione per la riduzione del tasso di cambio del Real.

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro di ciascun avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione. In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. I piani pluriennali che sono stati utilizzati per i *test d'impairment* sono stati preventivamente approvati dai C.d.A. delle società controllate e/o dalla capogruppo Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata, e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2017-2021.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,0% per la CGU Italia e del 4,5% per la CGU Brasile, sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia e in Brasile a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti e dall'altra delle incertezze che contraddistinguono i vari mercati di riferimento. Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU localizzate in Italia è pari al 5,08% (5,54% l'esercizio precedente) e per la CGU Brasile risulta pari al 11,47% (12,09% l'esercizio precedente). Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile degli avviamenti al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione

dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che, per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile, occorrerebbe per la CGU Italia (i) una riduzione del tasso di crescita dei valori terminali di 5,2 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del 73% del WACC adottato ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 49%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano. Per la CGU Brasile, invece, per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) una riduzione del tasso di crescita dei valori terminali di 0,3 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del 2% del WACC adottato ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 4%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

Con riferimento al 31 dicembre 2016 e agli esercizi precedenti, dai *test* di *impairment* svolti non sono emerse riduzioni di valore da apportare agli avviamenti iscritti.

6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Movimentazione dell'esercizio 2016					31 dicembre 2016
	1° gennaio 2016	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	
Imprese collegate e a controllo congiunto						
Saniservice Sh.p.k.	(40)	-	-	-	(256)	(296)
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	4.485	8.228	-	728	-	13.441
Finanza & Progetti S.p.A.	5.091	160	-	-	(57)	5.194
Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione	157	-	(157)	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l.	-	5	-	-	-	5
CO.SE.S S.c.r.l.	3	-	-	-	-	3
PSIS S.r.l.	4.144	-	-	57	-	4.201
Ekolav S.r.l.	61	-	-	8	-	69
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.973	-	-	-	-	1.973
AMG S.r.l.	2.255	-	-	74	-	2.329
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.106	-	-	21	-	1.127
SE.STE.RO. S.r.l. in liquidazione	123	-	-	-	(11)	112
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	-	-	3
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	25	255	-	-	(14)	266
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	(335)	1.287	-	-	(615)	337
Totale	19.051	9.935	(157)	888	(953)	28.764

Per la società indiana Shubhram Hospital Solutions Private Limited è stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile della partecipazione al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari (il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU localizzate in India è pari al 10,53%). Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 5,11% per la CGU, sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in India a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti e dall'altra delle incertezze che contraddistinguono i mercati di riferimento. L'analisi svolta ha evidenziato che, per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile, occorrerebbe per la CGU India (i) una riduzione del tasso di crescita dei valori terminali di 4,5 punti percentuali ovvero (ii) un incremento del 31% del WACC adottato ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 25%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:

(Migliaia)	Al 31 dicembre 2016								
Ragione Sociale	Valuta	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Patrimonio netto	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TL	-	2.008	-	72	1.936	272	319	(47)
Saniservice Sh.p.k.	Lek	665.069	355.983	838.426	316.354	(133.728)	157.813	273.249	(115.436)
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	756.776	81.480	447.654	343.300	47.302	148.503	238.804	(90.301)
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve*	TL	18.721	16.527	4.419	17.594	13.235	23.568	15.772	7.796
Finanza & Progetti S.p.A.	Eur	2.602	948	-	434	3.116	-	113	(113)
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Eur	1.194	668	240	1.612	10	1.465	1.465	-
CO.SE.S S.c.r.l.	Eur	1	1.153	129	1.015	10	2.794	2.794	-
PSIS S.r.l.	Eur	23.265	6.054	4.500	16.417	8.402	9.101	8.987	114
Ekolav S.r.l.	Eur	2.011	1.193	862	2.203	139	2.633	2.617	16
Steril Piemonte S.c.r.l.	Eur	5.135	1.816	-	3.006	3.945	2.786	2.786	-
AMG S.r.l.	Eur	1.868	2.159	537	923	2.567	4.010	3.879	131
SE.STE.RO S.r.l. in liquidazione	Eur	-	1.440	-	993	447	-	44	(44)
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Eur	790	3.293	225	2.113	1.745	4.251	4.194	57
Piemonte Servizi Sanitari s.c.a.r.l.	Eur	23	767	-	780	10	1.183	1.183	-

*i dati rappresentati fanno riferimento al sub consolidato del gruppo Ankateks

Il valore del patrimonio netto negativo della società Saniservice Sh.p.K. risente dei risultati determinati dalle fasi di *start-up* industriale e di avvio del contratto.

Di seguito si espongono i valori complessivi di disponibilità liquide, passività finanziarie correnti e non correnti, svalutazioni e ammortamenti, interessi attivi, interessi passivi e imposte sul reddito delle società a controllo congiunto al 31 dicembre 2016:

(Migliaia)	Al 31 dicembre 2016							
Ragione Sociale	Valuta	Disponibilità liquide	Passività finanz. correnti	Passività finanz. non correnti	Svalutazioni e ammort.	Interessi Attivi	Interessi Passivi	Imposte sul Reddito
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TL	1.923	-	-	1	2	1	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	13.405	311.087	447.654	77.964	3.746	31.093	-
Saniservice Sh.p.k.	Lek	33.902	39.466	838.426	40.412	-	39.922	-
Finanza & Progetti S.p.A.	Eur	138	-	-	-	142	1	-
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Eur	60	300	-	330	-	2	7
PSIS S.r.l.	Eur	543	12.118	3.768	2.214	-	381	18
AMG S.r.l.	Eur	585	1.000	-	568	4	5	81

6.5 Partecipazioni in altre imprese

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2016:

(Euro migliaia)	Movimentazione dell'esercizio 2016			
	1° gennaio 2016	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2016
Asolo Hospital Service S.p.A.	464	-	-	464
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212

Progeni S.p.A.	380	-	-	380
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
SPV Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	-	25	-	25
Brixia S.r.l.	-	2	-	2
Altre	49	60	-	109
Totale	3.542	87	-	3.629

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2016:

(Euro migliaia)	Dati di bilancio al 31 dicembre 2015				Percentuale partecipazione al 31 dicembre 2016	
	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi		
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	95.403	88.236	37.790	368	7,03%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	9.889	5.063	1.877	594	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	297.349	286.399	48.226	534	3,80%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	39.770	31.217	17.774	1.038	12,17%
PROG.ESTE.. S.p.A.	Carpi (MO)	228.000	218.974	35.389	108	10,14%

6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Prosa S.p.A.	255	321
Sesamo S.p.A.	353	353
Progeni S.p.A.	982	982
PROG.ESTE. S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	4.000	162
Summano Sanità S.p.A.	2	3
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	809	-
SPV Arena Sanità	461	446
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	275	254
Futura S.r.l.	158	-
Ospedale Irmandade de Santa Casa de Misericordia de São Paulo	-	182
Totale	7.826	3.234

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prosa S.p.A. (tasso pari a 3,50% più Euribor a 3 mesi), Sesamo S.p.A. (tasso pari a 3% più tasso IRS 20 anni), Progeni S.p.A. (tasso pari a 7,31%), PROG.ESTE. S.p.A. (tasso pari a 6,96%) e Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,1%) e con durata pari ai contratti di global service per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 21 febbraio 2031, 31 dicembre 2037, 31 dicembre 2033, 31 dicembre 2031 e 31 dicembre 2030). Il finanziamento alla società controllata Se.Sa.Tre. S.c.r.l. è stato concesso al fine di garantirne la corretta gestione finanziaria ad un tasso pari all'Euribor a 3 mesi oltre a spread pari all'1% e con scadenza al 31 dicembre 2017. Tale finanziamento è diminuito in conseguenza del rientro come da piano di ammortamento. Il finanziamento a favore della società Prosa S.p.A. è diminuito per

effetto di un rimborso parziale avvenuto nel corso del 2016, mentre sono aumentati i finanziamenti concessi a favore delle società Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,4% più Euribor 6 mesi) e Synchron S.p.A. (tasso 8%) in conseguenza della capitalizzazione degli interessi maturati in corso d'anno. Il finanziamento concesso alla società albanese Saniservice Sh.p.k. (tasso 7%) è aumentato per effetto del versamento di nuove tranches di prestito al fine di sostenere gli investimenti necessari per far fronte ai nuovi contratti di servizio aggiudicati sul mercato locale. Nel corso del 2016 è stato concesso un nuovo finanziamento alla società Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve (tasso 9%) ed è stato registrato il finanziamento concesso dalla controllata Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. (tasso 9%) a favore della società di progetto Futura S.r.l. per Euro 158 migliaia, scadenza 31 dicembre 2035, collegato al contratto di global service dell'ASST Spedali Civili di Brescia. Il finanziamento verso l'Ospedale Irmandade de Santa Casa de Misericordia de São Paulo si è estinto nel corso del 2016 per effetto di accordo transattivo in base al quale Lavsim Higienização Têxtil S.A. ha incassato il proprio credito commerciale per Euro 2.468 migliaia e SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. ha rinunciato al rimborso del finanziamento.

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Immobiliz azioni materiali	Benefici a dipendenti	Altri costi a deducibilit à differita	Totale
Imposte differite al 1° gennaio 2015	93	430	140	719	1.382
Variazioni rilevate a conto economico	(45)	354	-	115	424
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	-
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	(6)	-	(6)
Imposte differite al 31 dicembre 2015	48	784	134	834	1.800
Variazione area di consolidamento	-	-	12	7	19
Variazioni rilevate a conto economico	(36)	(28)	-	534	470
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	-
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	62	-	62
Imposte differite al 31 dicembre 2016	12	756	208	1.375	2.351

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria.

6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Imposta sostitutiva Dlgs 185/2008 anni successivi	3.313	1.880
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201	1.833	1.834
Credito Aqualav in escrow account	2.343	1.860
Altre attività non correnti	162	534
Totale	7.651	6.108

Le altre attività non correnti passano da Euro 6.108 migliaia del 31 dicembre 2015 ad Euro 7.651 migliaia al 31 dicembre 2016. La variazione della voce imposta sostitutiva è dovuta al pagamento di Euro 1.691 migliaia in base all'art. 15, co. 10-12 del DL. 185/08, al fine di ottenere il riconoscimento fiscale dei valori dell'avviamento derivante dalla società Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. incorporata

nella Capogruppo nell'esercizio 2015 della società. Tale imposta sostitutiva è stata rilevata come anticipo di imposte correnti e sarà rilasciata a conto economico nell'arco temporale in cui la società beneficerà delle deduzioni fiscali connesse ai citati avvamenti. L'incremento del credito in *escrow account* di Aqualav Serviços De Higienização Ltda è dovuta alla differenza cambi.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente e nei precedenti non sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti verso terzi	69.878	73.912
Crediti verso Società collegate	896	643
Crediti verso Società controllante	366	120
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	71
Totale	71.141	74.746

6.10.1 Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti verso clienti	75.380	79.443
Fondo svalutazione crediti	(5.502)	(5.531)
Totale	69.878	73.912

La Società ha partecipato ad alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro soluto a Credem Factor per complessivi Euro 52.146 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 52.012 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro soluto a Unicredit Factoring crediti commerciali vantati nei confronti di USL e Aziende Ospedaliere della Regione Lazio per Euro 2.214 migliaia per un corrispettivo di Euro 2.205 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 31.264 migliaia per un corrispettivo di Euro 31.196 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2016 e nel 2015 si è movimentato come segue:

(Euro migliaia)	
Saldo al 1° gennaio 2015	5.335
Utilizzi	(160)
Adeguamenti	(40)
Accantonamenti	396
Saldo al 31 dicembre 2015	5.531

Utilizzi	(533)
Adeguamenti	(81)
Accantonamenti	585
Saldo al 31 dicembre 2016	5.502

6.10.2 *Crediti commerciali verso Società collegate e controllante*

Il saldo al 31 dicembre 2016 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 896 migliaia, è rappresentato principalmente da crediti di natura commerciale verso le Società PSIS S.r.l. per Euro 150 migliaia, Steril Piemonte S.c.r.l. per Euro 160 migliaia, AMG S.r.l. per Euro 144 migliaia, SE.STE.RO. S.r.l. in liquidazione per Euro 82 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 249 migliaia e Finanza & Progetti S.p.A. per Euro 69 migliaia. Inoltre è presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 366 migliaia.

6.11 **Crediti per imposte correnti**

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti per imposte	5.859	5.679
Debiti per imposte	(2.994)	(3.201)
Totale	2.865	2.478

Tale voce accoglie prevalentemente l'eccedenza di credito per gli acconti relative alle imposte correnti per l'esercizio 2016, al netto dei relativi debiti tributari della Capogruppo.

6.12 **Crediti finanziari correnti**

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Asolo Hospital Service S.p.A.	1.673	1.563
P.S.I.S. S.r.l.	3.847	3.856
Ekolav S.r.l.	174	172
AMG S.r.l.	-	502
Arezzo Servizi S.c.r.l.	151	-
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.153	1.156
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	90	91
Gestteam S.r.l.	313	328
Altri	787	399
Totale	8.188	8.067

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 è sostanzialmente dovuto al nuovo finanziamento concesso alla società Arezzo Servizi S.c.r.l. e agli interessi maturati sui singoli finanziamenti e non ancora incassati. Nel corso dell'anno 2016 è stato rimborsato il finanziamento fruttifero concesso alla società AMG S.r.l. Nella voce "Altri" si evidenzia che nel corso del 2016 è stato estinto il finanziamento a favore del cliente Ospedale Irmandade de Santa Casa de Misericordia di Sao Paolo (Brasile), così come esposto nel paragrafo 6.6.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti verso altri	11.223	8.205
Risconti attivi	836	831
Depositi cauzionali attivi	137	156
Ratei attivi	7	49
Totale	12.203	9.241

La voce Crediti verso altri è composta dal credito delle società controllate Se.Sa.Tre. S.c.r.l. e San Martino 2000 verso la società consorziata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 2.149 migliaia, dal credito IVA per Euro 5.068 migliaia e, per il residuo, principalmente da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali, tutti esigibili entro l'anno.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Depositi bancari e postali	5.434	7.057
Assegni	1	-
Denaro e valori in cassa	28	25
Totale	5.463	7.082

La voce in oggetto evidenzia una diminuzione pari ad Euro 1.619 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015. Il decremento è essenzialmente da collegare ad una riduzione delle disponibilità della società controllata brasiliana SRI Empreendimentos e Participações Ltda in conseguenza del finanziamento degli investimenti in loco nel corso dell'anno 2016 e ad una riduzione della liquidità sui conti della Servizi Italia S.p.A.

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

In data 5 aprile 2016, a seguito dell'aumento delle quote di partecipazione di STERIS Corporation la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Società, nel corso del 2016, ha acquistato 92.604 azioni proprie per un controvalore di Euro 334 migliaia pari allo 0,29% del capitale sociale con un prezzo medio di carico di Euro 3,61 per azione. In seguito a tali operazioni, alla data del 31 dicembre 2016 la Società deteneva 348.220 azioni proprie pari all'1,09% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute in data 31 dicembre 2016, pari a Euro 1.435 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 348 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 1.087 migliaia.

La Riserva legale e le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2015 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2016, unitamente al pagamento dei dividendi per Euro 4.728 migliaia. Si rileva inoltre l'effetto positivo per Euro 6.627 migliaia sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società brasiliane in conseguenza della rivalutazione del cambio Real/Euro.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2016			Al 31 dicembre 2015		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	47.368	45.237	92.605	44.361	35.589	79.950
Debiti verso altri finanziatori	663	-	663	1.830	522	2.352
Totale	48.031	45.237	93.268	46.191	36.111	82.302

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2016 presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 3.007 migliaia per effetto del rimborso delle rate di mutuo scadute nel corso dell'esercizio al netto delle rate con scadenza entro 12 mesi dei nuovi mutui sottoscritti.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2016 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 per Euro 9.648 migliaia in conseguenza della sottoscrizione di nuovi finanziamenti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. del valore di Euro 7.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi per Euro 2.944 migliaia) in data 28 gennaio 2016, durata tre anni, con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi per Euro 6.667 migliaia) in data 1 luglio 2016, durata quattro anni e con la Banca Nazionale del Lavoro SpA del valore di Euro 14.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi per Euro 11.200 migliaia) in data 21 luglio 2016, durata cinque anni. La sottoscrizione dei nuovi mutui si è resa necessaria al fine di supportare il finanziamento degli investimenti previsti e l'acquisizione della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. La quota di debito con scadenza oltre i 12 mesi comprende anche il mutuo sottoscritto con la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. per Euro 15.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi per Euro 6.000 migliaia) in data 22 dicembre 2014 avente durata cinque anni, Banca Carige Italia S.p.A. per Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi per Euro 4.568 migliaia) in data 31 marzo 2015 avente durata cinque anni, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA per Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi per Euro 3.804 migliaia) in data 27 aprile 2015 avente durata quattro anni, Banca Popolare di Milano S.Coop.a r.l. per Euro 15.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi per Euro 9.839 migliaia) in data 02 novembre 2015 avente durata cinque anni. Il mutuo sottoscritto con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. prevede il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta inferiore a 1,5 volte il valore del Patrimonio Netto e inferiore a 2,0 volte l'Ebitda (*covenant*), condizioni rispettate al 31 dicembre 2016. I mutui sottoscritti con la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA prevedono il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta inferiore a 1,5 volte il valore del Patrimonio Netto e inferiore a 2,5 volte l'Ebitda (*covenant*), condizioni rispettate al 31 dicembre 2016. Il mutuo sottoscritto con la Banca Popolare di Milano S.Coop.a r.l. prevede il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta inferiore a 2 volte il valore del Patrimonio Netto e inferiore a 2 volte l'Ebitda (*covenant*), condizioni rispettate al 31 dicembre 2016.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi comprende anche il debito con scadenza a medio termine delle controllate brasiliane Lavsim Higienização Têxtil S.A. per un importo di Euro 99 migliaia, Maxlav Lavanderia Especializada S.A. per un importo di Euro 94 migliaia, Vida Lavanderias Especializada S.A. per un importo di Euro 19 migliaia e Aqualav Serviços De Higienização Ltda per un importo di Euro 3 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	37.991	38.759
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	9.377	5.602
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	45.237	34.820
Più di 5 anni	-	769
Totale	92.605	79.950

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	18.524	11.109
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	26.713	23.711
Più di 5 anni	-	769
Totale	45.237	35.589

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2016 sono i seguenti:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Anticipi su fatture	0,76%	1,92%
Prestito bancario	1,32%	2,17%

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2016, per la parte corrente, comprendono il debito verso l'Azienda Ospedaliera di Viterbo per Euro 50 migliaia relativo ad un doppio pagamento effettuato a nostro favore, il debito contratto dalla controllata Se.Sa.Tre. S.c.r.l. verso la società Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 524 migliaia (Euro 706 migliaia al 31 dicembre 2015) e il debito delle controllate brasiliane per complessivi Euro 89 migliaia.

Al 31 dicembre 2016 non risultano debiti verso altri finanziatori con scadenza oltre i 12 mesi.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	663	1.113
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	-	717
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	-	522
Più di 5 anni	-	-
Totale	663	2.352

I debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente sono così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	-	522
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	-	-
Più di 5 anni	-	-
Totale	-	522

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori distinti per tipologia di tasso:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Tasso variabile	613	2.096
Tasso fisso	50	256
Totale	663	2.352

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Leasing	Benefici a dipendenti	Immobilizzazioni	Avviamenti	Altro	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2015	238	-	821	1.206	-	2.265
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Variazioni rilevate a conto economico	(130)	-	(236)	(32)	-	(398)
Variazione rilevata nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2015	108	-	585	1.174	-	1.867
Variazione area di consolidamento	-	-	1.320	-	-	1.320
Variazioni rilevate a conto economico	(64)	-	(593)	103	-	(554)
Variazione rilevata nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2016	44	-	1.312	1.277	-	2.633

Non sussistono imposte differite non iscritte in quanto il relativo pagamento è valutato improbabile.

6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio	
	2016	2015
Saldo iniziale	9.989	10.855
Variazione area di consolidamento	882	-
Accantonamento	502	430
Oneri finanziari	135	140
(Proventi)/Perdite attuariali	242	70
Trasferimenti (a)/da altri fondi	-	-
(Utilizzi)	(533)	(1.506)
Saldo finale	11.218	9.989

La variazione dell'area di consolidamento è riferita al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l..

La voce accoglie il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed inoltre è stata accantonata la quota di competenza del piano di retribuzione variabile LTI-Cash 2015-2017 rivolto ad Amministratori, Dirigenti, Senior Manager ed Executives, che prevede l'erogazione del bonus alla fine del triennio al raggiungimento di obiettivi di natura economica – finanziaria e in relazione al valore del titolo Servizi Italia, e l'indennità di cessazione carica maturata dall'Amministratore Delegato.

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio	
	2016	2015
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,86%	1,39%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,75%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,63%	2,81%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La duration della passività è pari a 10 anni.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, in base a statistiche fornite dalla Società sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del codice civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore.

Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto e per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,5%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	(380)	406	114	(112)	(270)	252

6.19 Fondi rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio	
	2016	2015
Saldo iniziale	2.277	126
Accantonamenti	52	2.199
Utilizzi	(67)	(33)
Altri movimenti	536	(15)
Saldo finale	2.798	2.277

L'incremento della voce è dovuto principalmente alla rivalutazione del cambio Real/Euro sul fondo già in essere per contenziosi con dipendenti accantonato nel 2015 dalla società brasiliana Aqualav Serviços De Higienização Ltda.

6.20 Altre passività finanziarie

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	354	522
Debito opzioni <i>put</i> Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A.	3.724	2.686
Altri debiti	94	-
Totale	4.172	3.208

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 deriva dagli effetti dell'attualizzazione (Euro 309 migliaia) del valore del debito per le opzioni *put* collegate all'acquisto del residuo 49,9% delle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A. e dalla rivalutazione del cambio Real/Euro.

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Debiti verso fornitori	56.156	57.946
Debiti verso Società collegate	2.649	3.711
Debiti verso Società controllante	4.445	3.627
Debiti verso Società sottoposte al controllo delle controllanti	294	145
Totale	63.544	65.429

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2016 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi.

Debiti verso Società collegate e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2016 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le Società Steril Piemonte S.c.r.l. per Euro 670 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 481 migliaia, Se.Ste.Ro. S.r.l. in liquidazione per Euro 418 migliaia, AMG S.r.l. per Euro 347 migliaia, Co.Se.S. S.c.r.l. per Euro 234 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 192 migliaia, Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 161 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 135 migliaia e PSIS S.r.l. per Euro 11 migliaia.

Debiti verso Società controllante

I debiti commerciali verso la controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 4.445 migliaia.

Debiti verso Società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 294 migliaia e sono riferiti per Euro 190 migliaia ad Archimede S.p.A., per Euro 98 migliaia a Focus S.p.A. ed Euro 6 migliaia a Adpersonam S.r.l..

6.22 Debiti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Crediti per imposte	1.767	2.438
Debiti per imposte	(1.789)	(2.803)
Totale	(22)	(365)

L'ammontare fa riferimento a debiti per imposte correnti delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

6.23 Altre passività finanziarie

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Debito verso soci AnkaTekst Turizm İnşaat Tekstil Temizleme San. Ve Tic. Ltd. Şti	7.625	962
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	375	58
Debito <i>earn-out</i> Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A.	72	58
Totale	8.072	1.078

La variazione della voce è connessa in particolare all'incremento stimato del debito per il pagamento della partecipazione del 40,0% in AnkaTekst Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi.

6.24 Altri debiti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Ratei passivi	115	18
Risconti passivi	712	800
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.319	5.115
Altri debiti	12.520	11.908
Totale	18.666	17.841

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAI, per complessivi Euro 5.319 migliaia, interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Debiti verso i dipendenti	9.502	8.859
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.031	1.972
Altri debiti	987	1077
Totale	12.520	11.908

L'incremento della voce è la conseguenza dell'incremento dei debiti verso i dipendenti delle società brasiliane rispetto alla chiusura del 31 dicembre 2015 e al consolidamento di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. per Euro 615 migliaia.

6.25 Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 è dettagliato come segue:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Denaro e valori in cassa e assegni	29	25
Banche conti correnti disponibili	5.434	7.057
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.463	7.082
Crediti finanziari correnti	8.188	8.067
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(48.031)	(46.191)
Indebitamento finanziario corrente netto	(39.843)	(38.124)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(45.237)	(36.111)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(45.237)	(36.111)
Indebitamento finanziario netto	(79.617)	(67.153)

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto è stato sostanzialmente determinato dal pagamento del prezzo relativo all'acquisizione del 100% del capitale sociale della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.

In particolare, analizzando le singole voci, si evidenzia un decremento delle disponibilità liquide per un importo pari a Euro 1.619 migliaia, in conseguenza dell'utilizzo delle disponibilità depositate sui conti correnti bancari della società controllata brasiliana SRI Empreendimentos e Participações Ltda per finanziare gli investimenti effettuati in loco e della riduzione della liquidità sui conti della Servizi Italia S.p.A.

L'aumento dei crediti finanziari rispetto al 31 dicembre 2015 pari a Euro 121 migliaia è sostanzialmente dovuto agli interessi maturati sui singoli finanziamenti e non ancora incassati.

I debiti verso banche e altri finanziatori correnti risultano in aumento per Euro 1.840 migliaia in seguito al rimborso delle rate di mutuo scadute nel corso dell'esercizio al netto delle rate con scadenza entro 12 mesi dei nuovi mutui sottoscritti.

I debiti verso banche e altri finanziatori non correnti risultano in incremento per Euro 9.126 migliaia, in conseguenza della sottoscrizione di nuovi finanziamenti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. del valore di Euro 7.000 migliaia in data 28 gennaio 2016, con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA del valore di Euro 10.000 migliaia in data 1 luglio 2016 e con la Banca Nazionale del Lavoro SpA del valore di Euro 14.000 migliaia in data 21 luglio 2016. La sottoscrizione dei nuovi mutui si è resa necessaria al fine di supportare il finanziamento degli investimenti previsti e l'acquisizione della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.

Si riporta di seguito anche la posizione finanziaria netta redatta ai sensi della Raccomandazione del Cesar del 10 febbraio 2005, ora ESMA, nella quale si rilevano, nella voce Altri debiti finanziari correnti il valore delle Altre passività finanziarie correnti, tra le quali si evidenzia l'incremento stimato del debito per il pagamento della partecipazione del 40,0% in Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, e nella voce Altri debiti non correnti il valore delle Altre passività finanziarie non correnti.

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2016	di cui con parti correlate	Al 31 dicembre 2015	di cui con parti correlate
A. Cassa	29	-	25	-
B. Altre disponibilità liquide	5.434	-	7.057	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.463		7.082	
E. Crediti finanziari correnti	8.188	5.606	8.067	5.779
F. Debiti bancari correnti	(28.558)	-	(31.648)	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(19.473)	-	(14.544)	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(8.072)	-	(1.078)	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(56.103)		(47.269)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(42.452)		(32.120)	
K. Debiti bancari non correnti	(45.237)	-	(36.111)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(4.172)	-	(3.208)	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(49.409)		(39.318)	
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(91.861)		(71.439)	

6.26 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate, in essere al 31 dicembre 2016:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	66.448	59.838
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	603	577
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	40.417	36.962
Beni di proprietà presso terzi	49	49
Pegno su azioni Asolo Hospital Service a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	464	464
Pegno su azioni Sesamo a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	237	237
Pegno su azioni PROG.ESTE. a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	380	380
Totale	109.810	99.719

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in project financing e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.

Ipoteche su immobili di proprietà a fronte di mutui passivi: l'azienda non ha concesso ipoteche su immobili di proprietà e non ha alcun mutuo ipotecario.

Pegno su azioni Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni e PROG.ESTE. a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di project: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei project financing sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione dell'azienda alla Società veicolo.

7 CONTO ECONOMICO

7.1 Ricavi di vendita

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Lavanolo	180.085	173.453
Steril B	19.165	19.002
Steril C	38.466	37.528
Totale	237.716	229.983

Il dettaglio dei ricavi e delle prestazioni per area geografica è il seguente:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Abruzzo	5	12
Basilicata	415	402
Campania	50	44
Emilia Romagna	32.254	32.066
Friuli Venezia Giulia	17.658	17.270
Lazio	11.676	12.708
Liguria	28.420	27.892
Lombardia	46.986	42.979
Marche	3.481	3.499
Piemonte	7.733	9.972
Sicilia	3.217	3.178
Toscana	26.441	25.969
Trentino Alto Adige	5.665	5.698
Umbria	253	255
Valle D'Aosta	1.031	1.193
Veneto	24.926	25.845
Ricavi UE	-	14
Ricavi EXTRA UE	168	-
Ricavi EXTRA UE (BRASILE)	27.337	20.987
Totale	237.716	229.983

7.2 Altri proventi

Il saldo comprende plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti per Euro 364 migliaia, recupero di costi e personale di competenza di terzi per Euro 1.054 migliaia, riaddebiti per percentuali A.T.I. per Euro 2.005 migliaia, sopravvenienze attive per Euro 491 migliaia, proventi per Euro 423 migliaia e affitti attivi per Euro 40 migliaia.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

Gli acquisti per materie prime e materiali di consumo passano da Euro 23.775 migliaia del 31 dicembre 2015 ad Euro 25.123 migliaia del 31 dicembre 2016 in incremento per effetto del consolidamento di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. che pesa sulla voce per Euro 467 migliaia e per l'incremento dell'acquistato di imballaggi, detergenti e ricambi nell'area brasiliiana.

7.4 Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	(20.823)	(20.229)
Viaggi e trasporti	(13.290)	(12.148)
Utenze	(11.903)	(12.027)
Costi amministrativi	(2.970)	(3.156)
Costi consortili e commerciali	(8.691)	(9.021)
Spese per il personale	(2.419)	(2.007)
Manutenzioni	(5.421)	(5.555)
Costo godimento beni di terzi	(7.576)	(7.639)
Altri servizi	(1.498)	(1.099)
Totale	(74.591)	(72.881)

La voce costi per servizi è in incremento di Euro 1.710 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento risente del consolidamento nell'area italiana di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e nell'area brasiliana di Aqualav Serviços De Higienização Ltda. (acquisita al termine dell'esercizio 2015). A parità di perimetro i costi per servizi sarebbero stati pari a Euro 69.925 migliaia, quindi in diminuzione del 4,1% rispetto al 31 dicembre 2015.

Le prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali risultano in incremento rispetto all'esercizio 2015 di Euro 594 migliaia. L'incremento della voce è da ricondurre essenzialmente al consolidamento di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. Inoltre sulla voce incide l'incremento del servizio di guardaroba presso nuovi clienti per Euro 686 migliaia. A tali incrementi si contrappone una contrazione dei costi del servizio di sterilizzazione strumentario chirurgico presso terzi pari a Euro 186 migliaia e delle prestazioni di terzi diverse pari a Euro 280 migliaia.

I costi per viaggi e trasporti evidenziano un incremento pari a Euro 1.142 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto del consolidamento di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e per l'esternalizzazione del servizio di trasporto della società brasiliana Lavsim Higienização Têxtil S.A. conseguente alla ridefinizione della logistica produttiva e all'incremento del servizio per le aggiudicazioni dei nuovi contratti.

I costi consortili e commerciali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si riducono di Euro 330 migliaia, passando da Euro 9.021 migliaia al 31 dicembre 2015 ad Euro 8.691 migliaia al 31 dicembre 2016. La diminuzione della voce è dovuta principalmente ai minori ribaltamenti di costi da ATI per la conclusione dei relativi contratti.

L'incremento della voce spese per il personale di Euro 412 migliaia, rispetto all'esercizio precedente, è da collegare alla società brasiliana Aqualav Serviços De Higienização Ltda.

Alla voce manutenzioni si rileva una riduzione di Euro 134 migliaia legate alle minori spese sostenute in particolare per gli impianti produttivi brasiliani.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Costi per emolumenti amministratori	(1.646)	(1.302)
Salari e stipendi	(53.421)	(50.936)
Lavoro interinale	(1.584)	(1.502)
Oneri sociali	(16.887)	(16.603)
Trattamento di fine rapporto	(3.043)	(2.853)
Altri costi	(238)	(202)
Totale	(76.819)	(73.398)

Il costo del personale è passato da Euro 73.398 migliaia al 31 dicembre 2015 ad Euro 76.819 migliaia al 31 dicembre 2016. L'incremento del costo del personale risente, sull'area italiana, del consolidamento di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. (Euro 2.358 migliaia) a cui si contrappone la riduzione del costo del personale per la ridefinizione del modulo orario su alcune unità produttive e la ristrutturazione della società Servizi Italia Medical S.r.l. Sull'area brasiliiana, invece, si rileva un aumento del costo del personale dovuto principalmente agli effetti del consolidamento di Aqualav Serviços De Higienização Ltda, degli adeguamenti al tasso d'inflazione dell'accordo collettivo dei lavoratori dello stato di San Paolo e all'inserimento di forza lavoro a fronte di un incremento di servizi di lavanderia per l'aggiudicazione di nuovi contratti.

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Dirigenti	16	15
Quadri	25	19
Impiegati	201	185
Operai	3.022	2.992
Totale	3.264	3.211

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Oneri tributari	(380)	(175)
Sopravvenienze passive	(35)	(405)
Contributi associativi	(175)	(205)
Omaggi a clienti e dipendenti	(113)	(118)
Altri	(834)	(749)
Totale	(1.537)	(1.652)

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.820)	(1.314)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(47.679)	(45.003)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(6)
Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	(210)	-
Svalutazioni e accantonamenti	(569)	(761)
Totale	(50.278)	(47.084)

La variazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'impatto del portafoglio clienti derivante dal consolidamento della società Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l.

L'incremento della voce ammortamento immobilizzazioni materiali, passata da Euro 45.003 migliaia a Euro 47.679 migliaia, è da associare principalmente agli investimenti in biancheria nell'area brasiliana mentre in Italia all'effetto del consolidamento di Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. e all'avvio delle centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria G. Martino di Messina e presso il Centro Traumatologico Ortopedico dell'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze.

Nella voce svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie è stata rilevata la perdita relativa al finanziamento concesso dalla società controllata brasiliana SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. all'Ospedale Irmandade de Santa Casa de Misericordia de São Paulo in seguito ad accordo transattivo così come già esplicitato al paragrafo 6.6.

La riduzione della voce svalutazioni e accantonamenti è dovuta al minor accantonamento per la svalutazione del credito verso clienti come avvenuto nell'esercizio precedente.

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Interessi attivi banche	327	177
Interessi di mora	634	517
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	535	348
Altri proventi finanziari	264	2.273
Totale	1.760	3.315

L'incremento degli interessi attivi banche deriva da un'attenta gestione finanziaria delle disponibilità liquide presenti sul conto corrente della controllata SRI Empreendimentos e Participações Ltda presso la BNP Paribas di San Paolo in conseguenza degli investimenti effettuati in Brasile. Gli interessi di mora, nonostante il generalizzato miglioramento degli incassi, risultano in aumento in seguito al ritardo nel pagamento di alcuni clienti specifici. Gli interessi attivi su finanziamenti risultano in incremento in conseguenza dei nuovi finanziamenti concessi mentre il decremento degli altri proventi finanziari risente di un elevato incremento degli stessi al 31 dicembre 2015 collegato alla rideterminazione del valore del

debito, pari a Euro 2.032 migliaia, per le opzioni *put* collegate all'acquisto del residuo 49,9% delle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A..

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Interessi passivi e commissioni banche	(1.383)	(1.951)
Interessi e oneri altri finanziatori	(310)	(433)
Oneri finanziari su benefici a dipendenti	(137)	(150)
Utili e perdite su cambi	(41)	(133)
Altri oneri finanziari	(602)	(636)
Totale	(2.473)	(3.303)

La diminuzione della voce interessi passivi e commissioni banche è conseguenza della sottoscrizione di mutui con tassi migliorativi rispetto ai precedenti nonché della rinegoziazione dei tassi sulle linee autoliquidanti. Il decremento degli interessi e oneri altri finanziatori è stato determinato dalla riduzione degli spread rinegoziati con gli istituti di credito sulle operazioni di factoring pro soluto. Le perdite su cambi derivano quanto ad Euro 104 migliaia dalla traduzione in Euro al 31 dicembre 2016 del valore del finanziamento in Lire Turche concesso alla società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi VE,k, quanto ad Euro 14 migliaia dalla differenza di cambio positiva sul pagamento, effettuato nel mese di giugno 2016, del debito residuo in valuta turca verso gli altri soci della società per l'acquisizione del 40,0% della partecipazione in Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme San. Ve Tic. Ltd. Şti. e quanto ad Euro 49 migliaia derivante dalla differenza di cambio positiva sul pagamento dei macchinari acquistati in valuta straniera dalle controllate brasiliene. Gli altri oneri finanziari derivano principalmente dagli oneri finanziari sulle passività per le opzioni *put* collegate all'acquisto del residuo 49,9% delle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A., pari a Euro 309 migliaia, e dallo sconto finanziario, pari a Euro 87 migliaia, concesso dalla società brasiliiana Lavsim Higienização Têxtil S.A. all'Ospedale Irmandade de Santa Casa de Misericordia de São Paulo a fronte di un incasso di Euro 2.468 migliaia nell'ambito dell'accordo transattivo già descritto nel paragrafo 6.6.

7.10 Proventi ed oneri da partecipazioni

La voce proventi ed oneri da partecipazione è costituita da dividendi incassati nel 2016.

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Imposte correnti	(3.434)	(4.867)
Imposte differite attive/(passive)	877	915
Totale	(2.557)	(3.952)

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2016	Incidenza	2015	Incidenza
Riconciliazione IRES				
Utile ante imposte da Conto Economico	13.072		16.436	
Imposte teoriche	3.595	27,5%	4.520	27,5%
Effetto fiscale delle differenze permanenti:				
su variazioni in aumento	583	4,5%	206	1,3%
su variazioni in diminuzione	(2.817)	-21,6%	(2.273)	-13,8%
imposte sostitutive	298	2,3%	258	1,6%
differenziale su imposte estere	198	1,5%	362	2,2%
Totale imposte effettive IRES	1.856	14,2%	3.073	18,7%
Imposte IRAP	701	5,4%	879	5,3%
Totale imposte effettive	2.557	19,6%	3.952	24,0%

Il *tax rate* è passato dal 24,0% del 2015 al 19,6% del 2016. La diminuzione del carico fiscale è stata principalmente determinata, nell'area italiana, dal beneficio derivante dalla deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super-ammortamenti" come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91-94 e 97, L. 208/2015) e dal *reversal* del fondo imposte differite passive a seguito dell'affrancamento dei portafogli clienti delle società fuse nel 2015 che ne ha reso deducibili i relativi ammortamenti.

7.12 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	10.451	12.728
Numero medio di azioni	31.227	28.737
Utile base per azione	0,335	0,443

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Risultato d'esercizio attribuibile al Gruppo:	10.451	12.728
Numero medio di azioni in circolazione	31.227	28.737
Numero di azioni aventi effetto diluitivo	-	-
Numero medio di azioni per calcolo Utile diluito	31.227	28.737
Utile diluito per azione	0,335	0,443

Si precisa che il numero medio di azioni in circolazione risulta in incremento rispetto a quanto esposto nel bilancio 2015 a seguito dell'aumento di capitale avvenuto ad aprile 2016 con la sottoscrizione di 1.110.185 azioni.

8 OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- ✓ rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- ✓ rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolati da appositi contratti. Tali operazioni altro non sono che fatte da cumulo di operazioni tra loro omogenee, compiute a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento, in esecuzione di un disegno unitario, che pur non qualificabili singolarmente di maggiore rilevanza, neanche l'insieme delle stesse attivate nell'esercizio di riferimento e considerate tra loro cumulate si qualificano di maggiore rilevanza.

In riferimento al valore esposto a consuntivo in bilancio, nell'esercizio di riferimento, questo è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nel periodo.

Vengono di seguito riportati i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le Società del Gruppo Servizi Italia per l'esercizio 2016:

<i>(Euro migliaia)</i>	31 dicembre 2016							
<i>Rapporti economici</i>	<i>Vendita di beni e servizi</i>	<i>Altri proventi</i>	<i>Acquisti di beni e servizi</i>	<i>Costo del personale</i>	<i>Acquisti di immobiliz.</i>	<i>Altri costi</i>	<i>Proventi finanz.</i>	<i>Proventi da partecip.</i>
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	165	36	10.655	-	8	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione (collegata)	2	1	156	-	-	-	-	30
Arezzo Servizi S.c.r.l. (collegata)	10	7	733	-	-	-	1	-
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	-	695	-	-	-	-	-
SE.STE.RO. S.r.l. in liquidazione (collegata)	-	2	-	-	-	-	-	-
Psis S.r.l. (collegata)	210	118	19	-	45	-	47	-
Amg S.r.l. (collegata)	296	3	701	-	-	-	1	-
Ekolav S.r.l. (collegata)	2	5	1.273	-	3	-	2	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (collegata)	15	318	1.393	-	8	-	3	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	-	355	-	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	98	8	369	-	3	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (collegata)	-	-	-	-	-	-	47	-
Saniservice Sh.p.k. (collegata)	167	120	-	-	-	-	185	-
Finanza & Progetti (collegata)	-	69	-	-	-	-	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	-	4	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	2.736	-	-	13	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	-	918	-	-	-	-
Gesta S.p.A. (consociata)	-	1	-	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	26	-	974	-	-	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	-	13	-	-	-	-	-

Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	-	109	-	-	-	-
Padana Emmedue S.p.A. (correlata)	-	-	287	-	-	-	-
Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda (correlata)	-	-	114	-	-	-	-
Lilian Promenzio Rodrigues Affonso (correlata)	-	-	47	-	-	-	-
Totale	991	688	20.633	918	67	13	286
							30

(Euro migliaia)

31 dicembre 2015

Rapporti economici	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobilizzazioni	Altri costi	Proventi finanziari
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	281	36	10.610	-	1	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-
Centro Italia Servizi S.r.l. (controllo congiunto)	3	6	924	-	-	-	-
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	-	650	-	-	-	-
SE.STE.RO. S.r.l. (collegata)	32	65	496	-	-	2	-
Psis S.r.l. (collegata)	198	105	34	-	26	5	56
Amg S.r.l. (collegata)	311	3	878	-	-	-	3
Ekolav S.r.l. (collegata)	4	-	1.354	-	1	-	2
Steril Piemonte S.c.r.l. (collegata)	13	312	1.458	-	-	-	6
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	-	690	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	121	-	472	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (collegata)	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (collegata)	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (collegata)	-	36	-	-	-	-	2
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	-	1	-	12	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	2.502	-	-	13	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	5	-	1.118	-	-	-
Electric System S.r.l. (consociata)	-	-	1	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	34	-	810	-	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	-	25	-	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	-	288	-	-	-	-
Padana Emmedue S.p.A. (correlata)	-	-	136	-	-	-	-
Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda (correlata)	-	-	142	-	-	-	-
Lilian Promenzio Rodrigues Affonso (correlata)	-	-	38	-	-	-	-
Totale	997	568	21.509	1.118	40	20	69

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2016 compensi per amministratori per Euro 1.438 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.022 migliaia. Al 31 dicembre 2015 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 1.361 migliaia mentre i costi relativi al personale dirigente a Euro 1.776 migliaia.

(Euro migliaia)

31 dicembre 2016

Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	366	4.445	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-
Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione (collegata)	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (collegata)	9	192	150	-	-
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	234	-	-	-

SE.STE.RO. S.r.l. in liquidazione (collegata)	82	418	-	-	-
Psis S.r.l. (collegata)	400	19	3.847	-	-
Amg S.r.l. (collegata)	144	347	1	-	-
Ekolav S.r.l. (collegata)	13	481	174	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (collegata)	160	671	1.153	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	135	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	26	161	90	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (collegata)	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (collegata)	11	-	-	-	-
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (collegata)	-	-	857	-	-
Saniservice Sh.p.k. (collegata)	249	-	4.143	-	-
Finanza & Progetti (collegata)	69	-	-	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	4	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	97	-	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	190	-	-	-
Gesta S.p.A. (consociata)	2	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	82	645	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	6	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	43	-	-	-
Padana Emmedue S.p.A. (correlata)	-	263	-	-	-
Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda (correlata)	-	10	-	-	-
Lilian Promenzio Rodrigues Affonso (correlata)	-	4	-	-	-
Totale	1.613	8.365	10.415	-	-

(Euro migliaia)

31 dicembre 2015

Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	120	3.627	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-
Centro Italia Servizi S.r.l. (controllo congiunto)	9	322	-	-	-
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	432	-	-	-
SE.STE.RO. S.r.l. (collegata)	84	549	-	-	-
Psis S.r.l. (collegata)	437	108	3.856	-	-
Amg S.r.l. (collegata)	149	425	502	-	-
Ekolav S.r.l. (collegata)	21	552	172	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (collegata)	160	704	1156	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	390	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	42	230	91	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (collegata)	9	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (collegata)	36	-	164	-	-
Elettrica Gover S.r.l. (consociata)	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	2	-	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	142	-	-	-
Electric System S.r.l. (consociata)	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	72	637	-	-	-
Ad Personam S.r.l. (consociata)	-	1	-	-	-
Padana Emmedue S.r.l. (correlata)	-	96	-	-	-
Padana Emmedue S.p.A. (correlata)	-	375	-	-	-
Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda (correlata)	-	-	-	-	-
Lilian Promenzio Rodrigues Affonso (correlata)	-	15	-	-	-
Totale	1.139	8.607	5.941	-	-

Sono di seguito descritti i rapporti più significativi suddivisi per Società dove le operazioni dei singoli contratti, di fatto rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Società:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2016 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, il gruppo Servizi Italia acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico per Euro 8.736 migliaia; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti per Euro 867 migliaia; (iii) utilizzo di personale di terzi per Euro 13 migliaia; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme per Euro 774 migliaia.

Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione

Nel corso dell'esercizio, con la scadenza del precedente contratto di appalto con l'ospedale di Arezzo, la società Centro Italia Servizi S.r.l. è stata posta in liquidazione e in data 27 dicembre 2016 è stata fatta richiesta di cancellazione dal registro imprese della società. I ricavi di vendita di beni e servizi verso Centro Italia Servizi S.r.l. in liquidazione si riferiscono alle cessioni di beni da utilizzarsi nell'ambito dell'attività di lavanolo che la società collegata svolgeva presso l'ospedale di Arezzo.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

Il 15 febbraio 2016 è stata costituita la società Arezzo Servizi S.c.r.l.. La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso Arezzo Servizi S.c.r.l. si riferiscono alle cessioni di beni da utilizzarsi nell'ambito dell'attività di lavanolo. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 150 migliaia.

Consorzio CO.SE.S. S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Consorzio CO.SE.S. S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dalla Società e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero - San Giovanni Addolorata di Roma.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa per Euro 88 migliaia alla vendita di Dispositivi Medici monouso per Euro 205 migliaia. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 3.847 migliaia al fine di finanziarne gli investimenti correnti.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2016 i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e Vercelli e l'ASL Torino 3 per Euro 688 migliaia, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Ekolav S.r.l.

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Ekolav S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per lavanderia per Euro 1.015 migliaia e trasporto per Euro 85 migliaia. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 174 migliaia.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dalla Società e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 1.153 migliaia.

Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.

Al 31 dicembre 2016 i rapporti economici e patrimoniali con la società Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. si riferiscono alla gestione degli appalti relativi alle ASL di Novara e Torino 4.

Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti alla vendita di Dispositivi Medici monouso per Euro 98 migliaia. Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali sono principalmente riferiti ai riaddebiti delle forniture di kit sterili per l'Az. Osp. Ordine Mauriziano di Torino per Euro 369 migliaia. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 91 migliaia.

Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi VE

Alla data del 31 dicembre 2016 i proventi finanziari pari a Euro 47 migliaia sono riferiti agli interessi attivi maturati e non ancora liquidati verso la società Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per il finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 857 migliaia.

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2016 i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione della centrale di sterilizzazione per Euro 167 migliaia e di servizi di gestione commerciale per Euro 120 migliaia. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.143 migliaia.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna, Montecchio Precalcino, Ariccia e Genova Bolzaneto. I primi contratti hanno durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto il contratto è di quattordici anni rinnovabile di altri sei. Nel corso del 2016 sono stati rinnovati i contratti di locazione per gli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM). Per questa operazione l'iter istruttorio ha portato alla pubblicazione del documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 e s.m.i., corredato dal prescritto parere rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi facente funzioni di Comitato per le Operazioni con parti Correlate. Per ulteriori informazioni si rimanda al documento informativo disponibile sul sito internet della società.

Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2016 è pari ad Euro 2.484 migliaia.

Padana Emmedue S.r.l.

Da Padana Emmedue S.r.l., Servizi Italia S.p.A. si approvvigiona di servizi di lavaggio di biancheria. Nel 2016 il corrispettivo è stato pari Euro 102 migliaia.

Padana Emmedue S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Padana Emmedue S.p.A. sono relativi a contratti di locazione degli immobili di Travagliato e Podenzano la cui durata è di sei anni, rinnovabili di altri sei. Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2016 è pari ad Euro 287 migliaia. I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con Padana Emmedue S.p.A. in merito ai contratti di locazione sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate.

Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Limpar Serviços Especializados e Comércio de Produtos Ltda si riferiscono principalmente a prestazioni di pulizia per Euro 90 migliaia presso lo stabilimento di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. ed Euro 24 migliaia presso Vida Lavanderias Especializada S.A.

Lilian Promenzio Rodrigues Affonso

I rapporti economici e patrimoniali con Lilian Promenzio Rodrigues Affonso sono relativi al contratto di locazione degli immobili di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. la cui durata è di 10 anni. Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2016 è pari ad Euro 47 migliaia.

9 COMPONENTI DI REDDITO DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, POSIZIONI O TRANSAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non ci sono componenti di reddito derivante da eventi o operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, così come definiti dal punto 2 della delibera Consob nr. 15559 del 27 luglio 2006.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 AZIONI PROPRIE

L’Assemblea del 20 aprile 2016, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all’effettuazione di operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie, previa revoca della deliberazione del 22 aprile 2015.

Il piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie approvato risponde all’esigenza di disporre di un’opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale e di avere la possibilità di utilizzarla per operazioni strategiche e/o per il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse. Il piano ha durata massima di 18 mesi a far data dal 20 aprile 2016, data del rilascio dell’autorizzazione da parte dell’Assemblea.

Il numero massimo di azioni che potranno essere acquistate, non eccedente il 20% del capitale sociale della società alla data della delibera assembleare, è pari a 6.072.099,20, e risulta, dalla differenza tra il numero massimo di azioni proprie che la Società può acquistare e il numero di azioni proprie che ad alla data delle delibera assembleare del 20 aprile 2016 erano nella titolarità di Servizi Italia S.p.A. in esecuzione della deliberazione assunta in data 22 aprile 2015, pari a n. 289.791 azioni. Gli acquisti e le vendite di azioni proprie sono effettuati sul mercato regolamentato, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, secondo le modalità operative stabilite dall’art. 132 TUF, dall’art. 144-bis del Regolamento Emittenti, in conformità al Regolamento CE 2273/2003 del 22 dicembre 2003 e nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2016. L’acquisto di azioni proprie viene realizzato per un controvalore massimo nella misura in cui trovi capienza negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato. L’acquisto di azioni proprie viene realizzato a un prezzo minimo di acquisto non inferiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione e ad un prezzo massimo di acquisto non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana nei 3 giorni precedenti ogni singola operazione.

L’intermediario incaricato per l’esecuzione del programma di acquisto azioni proprie è INTERMONTE SIM S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2016, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 348.220 azioni, corrispondenti all’1,0947% del capitale sociale.

In data 10 marzo 2017, la Società ha comunicato che fino al 10 marzo 2017, ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana n. 371.720 azioni proprie, pari all’1,1686% del capitale sociale.

11 COMPENSI, STOCK OPTIONS E PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE E SINDACI

Per quanto attiene a:

- ✓ compensi di amministratori e sindaci;
- ✓ stock options di amministratori;
- ✓ partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter del TUF per l’esercizio 2016.

12 PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Alla data del 31 dicembre 2016 non ci sono in essere Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 EVENTI E OPERAZIONI DI RILIEVO

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

14 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 10 febbraio 2017, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Tintoria Lombarda Divisione Sanitaria S.r.l. in Servizi Italia S.p.A. L'efficacia civilistica della fusione decorrerà dal 1 marzo 2017. A partire da tale data, la società incorporante (Servizi Italia S.p.A.) subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporata, cesseranno tutte le cariche sociali dell'incorporata e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza.

In data 13 febbraio 2017, la Società ha comunicato la propria presenza in Marocco, con l'obiettivo primario di sviluppare e consolidare il *business* della sterilizzazione chirurgica tramite la società di diritto marocchino Servizi Italia Marocco S.a.r.l. A tal fine Servizi Italia ha acquistato il 51,0% di Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (“SSIM”), società che in data 10 febbraio 2017 ha sottoscritto un accordo preliminare per la costituzione di SI Marocco, che sarà detenuta al 50% da SSIM stessa e al 50% dal partner locale Blue Field Healthcare S.a.r.l. SSIM è una società marocchina che nel corso degli ultimi anni ha sviluppato un proprio network commerciale sul territorio in ambito sanitario e che svolgerà attività di *holding* sulla *start-up* operativa SI Marocco.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

(Roberto Olivi)



Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 13 marzo 2017

I sottoscritti Enea Righi, in qualità di Amministratore Delegato, e Ilaria Eugeniani, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2016.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

Enea Righi



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ilaria Eugeniani



Relazione della società di revisione al bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia



Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Italo Pinazzi, 67/A
43122 Parma
Italia

Tel: +39 0521 976011
Fax: +39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INIDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.**

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrate.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informatica completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

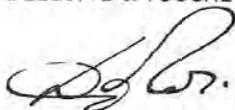
© Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Servizi Italia S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli

Socio

Parma, 28 marzo 2017